



RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI ANNO 2020

*Dipartimento ECONOMIA E GIURISPRUDENZA
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale*

*Template approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 7 luglio 2020
Relazione approvata dalla CPDS nella seduta del 14 Dicembre 2020*

Sommario

Premessa	6
Composizione della CPDS	6
1. Dettaglio composizione CPDS nel 2020:	6
2. Elenco dei CdS analizzati	7
3. Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti	8
4. Elenco delle riunioni	9
5. Fonti Documentali	10
Considerazioni di carattere generale	11
Corso di Studio in Economia e Diritto d'Impresa (LM-77)	12
Introduzione	12
Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	12
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	14
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	16
Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	17
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	20
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento	20
Sintesi	22
Corso di Studio in Servizi giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo settore (L-14)	24
Introduzione	24
Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	25
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	26
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	27
Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	28
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	31
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento	32

Sintesi	33
Corso di Studio Management (LM-77)	35
Introduzione	35
Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	35
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	37
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	40
Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	43
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	47
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento	48
Sintesi	49
Corso di Studio Economia Aziendale (L18)	51
Introduzione	51
Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	51
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	53
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	56
Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	62
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	64
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento	65
Sintesi	65
Corso di Studio Economia e commercio (L-33)	68
Introduzione	68
Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	69
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	70
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	73

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	75
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	78
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento	78
Sintesi	79
<i>Corso di Studio Economics and Entrepreneurship (LM-56)</i>	81
Introduzione	81
Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	81
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	83
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	86
Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	88
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	91
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento	92
Sintesi	93
<i>Corso di Studio in Global Economy and Business (LM-56)</i>	95
Introduzione	95
Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	97
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	98
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	99
Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	100
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	104
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento	105
Sintesi	106
<i>Corso di Studio Giurisprudenza (LMG-01)</i>	108
Introduzione	108

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	108
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	110
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	112
Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	115
Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	120
Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento	120

Premessa

Composizione della CPDS

Nel corso del 2020 la composizione della CPDS è cambiata. A causa delle situazione emergenziale (COVID-19) le procedure di rinnovo dei componenti sono state più volte posticipate, portando con Decreto del Rettore n.182 del 27/03/2020 alla proroga dei componenti della CPDS fino al 30/06/2020 (per tutti i componenti) e con ulteriore Decreto del Rettore n. 408 del 29/06/2020 alla proroga della sola componente studenti fino al 21/10/2020. Da ultimo si è proceduto alla nomina della nuova CPDS nella sua attuale composizione a fine Novembre 2020 (13 Novembre per la componente docenti, 24 Novembre per la componente studenti). Di seguito tutti i dettagli della variazione della composizione e del periodo in carica dei membri.

1. Dettaglio composizione CPDS nel 2020:

Primo periodo: dal 01/01/2020 al 30/06/2020 (docenti) e 21/10/2020 (studenti)

-Docenti

CdS	Docente	n. Prov. del Direttore
LMG-01	Presidente: Prof.ssa Margherita Interlandi	n. 37 dell'11 maggio 2017
L-14	Prof. Francesco Maiello	n. 37 dell'11 maggio 2017
LM-77 Mgm	Prof. Andrea Moretta Tartaglione	n. 37 dell'11 maggio 2017
L-18	Prof. Simone Manfredi	n. 37 dell'11 maggio 2017
L-33	Prof.ssa Nadia Cuffaro	n. 37 dell'11 maggio 2017
LM-56 E&E	Prof. Francesco Minnetti	n. 148 del 20 dicembre 2018 *
LM-56 Gleb	Prof. Valentino Parisi	n. 148 del 20 dicembre 2018 *
LM-77 EDI	Prof.ssa Maria Porcelli	n. 37 dell'11 maggio 2017

* Elezioni suppletive a seguito delle dimissioni del Prof. Marcello De Rosa con nota dell'8 novembre 2018 (Prot. UNICAS n. 24203 del 3 dicembre 2018) e della Prof.ssa Simona Balzano con nota dell'8 novembre 2018 (Prot. UNICAS n. 24206 del 3 dicembre 2018).

-Studenti

CdS	Docente	n. Prov. del Direttore
LMG-01	Giulia Capitanio	n. 97 del 10 giugno 2019
L-14	Stefano Sforza	n. 97 del 10 giugno 2019
LM-77 Mgm	Camilla Gabriele	n. 97 del 10 giugno 2019
L-18	Martina Capitanio	n. 97 del 10 giugno 2019
L-33	Fabiola Fuschino	n. 97 del 10 giugno 2019
LM-56 E&E	Balastu Kiran Krishna	n. 97 del 10 giugno 2019
LM-56 Gleb	Rachamalla Navya Sri	n. 97 del 10 giugno 2019
LM-77 EDI	Simone Scarselletta	n. 97 del 10 giugno 2019

Secondo periodo: dal 13/11/2020 (docenti) e 24/11/2020 (studenti) al 31/12/2020

-Docenti (in carica fino 31/12/2023)

CdS	Docente	n. Prov. del Direttore
LM-77 EDI	Presidente: Prof. Francesco Bolici	n. 94 del 13 Novembre 2020
L-14	Prof. Marco Badagliacca	n. 94 del 13 Novembre 2020
LM-77 Mgm	Prof.ssa Marina Di Giacinto	n. 94 del 13 Novembre 2020
L-18	Prof. Mario Rosario Guarracino	n. 94 del 13 Novembre 2020
L-33	Prof. Claudio Lena	n. 94 del 13 Novembre 2020
LM-56 E&E	Prof.ssa Anna Paola Micheli	n. 94 del 13 Novembre 2020
LM-56 Gleb	Prof. Valentino Parisi	n. 94 del 13 Novembre 2020
LMG-01	Prof.ssa Immacolata Prisco	n. 94 del 13 Novembre 2020

-Studenti

CdS	Studente	n. Prov. del Direttore
LM-77 EDI	Francesca Tomei	n. 105 del 24 Novembre 2020
L-14	Loris Salvucci	n. 105 del 24 Novembre 2020
LM-77 Mgm	Andrea Ritondale	n. 105 del 24 Novembre 2020
L-18	Martina Abballe	n. 105 del 24 Novembre 2020
L-33	Valentina La Torre	n. 105 del 24 Novembre 2020
LM-56 E&E	Yashavi Dongre	n. 105 del 24 Novembre 2020
LM-56 Gleb	Pia Razza	n. 105 del 24 Novembre 2020
LMG-O1	Silvia Tanzilli	n. 105 del 24 Novembre 2020

2. Elenco dei CdS analizzati

Classe	Nome Esteso	Sede
L- 18	Economia aziendale	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR); P.zza Marzi 1, 03100, Frosinone.
L-33	Economia e commercio	Via S. Angelo– loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
L-14	Servizi giuridici per lavoro, pubblica amministrazione, sport e terzo settore.	Via S. Angelo –loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-56 E&E	Economics and entrepreneurship	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)

LM-56 Gleb	Global economy and Business	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-77 Mgm	Management	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)
LM-77 EDI	Economia e diritto d'impresa	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR); P.zza Marzi 1, 03100, Frosinone
LMG-O1	Giurisprudenza	Via S. Angelo – loc. Folcara 03043 Cassino (FR)

3. Modalità di lavoro della commissione e suddivisione dei compiti

A causa della situazione emergenziale, la nomina dell'attuale CPDS è stata posticipata fino a comprimere in tempi stretti il lavoro sulla presente relazione. Questo ha comportato un passaggio di consegne nel lavoro tra le due CPDS che è avvenuto attraverso la condivisione dei documenti di lavoro e della bozza della relazione preparata dalla CPDS uscente che ha operato nella prima parte del 2020. Inoltre si è proceduto in diverse occasioni ad allineamenti tra i Presidenti. Infine la CPDS in carica ha invitato la Prof. Interlandi a partecipare ad una riunione dell'attuale CPDS (in data 19/11/2020) dove ha illustrato le modalità di lavoro della precedente CPDS e l'attuale stato della relazione in modo da creare un'occasione aperta di allineamento e collaborazione tra le due CPDS. La CPDS ha pertanto fatto proprio il lavoro della precedente CPDS, che ringraziamo per supporto e collaborazione, limitandosi ad apportarvi lievi modifiche.

La commissione ha avuto come riferimenti nella discussione delle proprie attività i seguenti uffici dell'Ateneo:

- Nucleo di Valutazione (Prof.ssa Daniela Federici)
- Presidio di Qualità (Prof. Luca Venturino, Prof. Renato Salvatore)
- Ordinamenti Didattici (dott.ssa Angela Grimaldi)
- Programmazione, Sviluppo Territoriale e Statistica (dott. Marco Terrenzi)
- Didattica area economica (dott.ssa Monica Fragnoli)
- Didattica area giuridica (dott.ssa Maria Daniela Piombino)

Per la suddivisione interna dei compiti si è provveduto come segue (CPDS attualmente in carica):

CdS	Docente	Studente
LM-77 EDI	Presidente: Prof. Francesco Bolici	Francesca Tomei
L-14	Prof. Marco Badagliacca	Loris Salvucci
LM-77 Mgm	Prof.ssa Marina Di Giacinto	Andrea Ritondale
L-18	Prof. Mario Rosario Guarracino	Martina Abballe
L-33	Prof. Claudio Lena	Valentina La Torre
LM-56 E&E	Prof.ssa Anna Paola Micheli	Yashavi Dongre
LM-56 Gleb	Prof. Valentino Parisi	Pia Razza
LMG-01	Prof.ssa Immacolata Prisco	Silvia Tanzilli

Per la suddivisione interna dei compiti si è provveduto come segue (CPDS uscente, in carica nella prima parte del 2020):

CdS	Professore	Studente
L-14	Prof. Francesco Maiello	Stefano Sforza
L-18	Prof. Simone Manfredi	Martina Capitanio
L-33	Prof.ssa Nadia Cuffaro	Fabiola Fuschino
LM-56 GLEB	Prof. Valentino Parisi	Rachamalla Navya Sri
LM-56 E&E	Prof. Francesco Minnetti	Balastu Kiran Krishna
LM-77 EDI	Prof.ssa Maria Porcelli	Simone Scarselletta
LM-77 Management	Prof. Andrea Moretta Tartaglione	Camilla Gabriele
LMG-01	Prof.ssa Margherita Interlandi	Giulia Capitanio

4. Elenco delle riunioni

-Attuale CPDS (riunioni online)

Data riunione (anno/mese/giorno)	Componenti Presenti	Argomenti discussi
2020_11_19	-Presenti: Badagliacca, Bolici, Di Giacinto, Guarracino, Lena, Parisi, Prisco -Assenti giustificati: Micheli -Componente studentesca ancora non nominata	allineamento lavori con la precedente CPDS (Prof.ssa Margherita Interlandi), suddivisione gruppi di lavoro, visione template relazione, analisi documenti per la redazione della relazione.
2020_11_24	-Presenti: Bolici, Badagliacca, Di Giacinto, Guarracino, Lena, Micheli, Parisi, Prisco -Componente studentesca ancora non nominata	analisi della relazione, individuazione ambiti mancanti della relazione e inserimento ulteriori punti nella relazione
2020_11_25	-Docenti presenti: Bolici, Badagliacca, Di Giacinto, Guarracino, Lena, Micheli, Prisco -Docenti assenti giustificati: Parisi -Studenti presenti: Abballe, Razza, Ritondale, Tanzilli, Tomei -Studenti assenti: Dongre, La Torre, Salvucci	allineamento con componente studentesca eletta, discussione dello stato di avanzamento della relazione, elezione e nomina del presidente della commissione, redazione finale bozza di relazione e preparazione per l'invio
2020_12_07	-Docenti presenti: Bolici, Badagliacca, Di Giacinto, Lena, Micheli, Parisi, Prisco -Docenti assenti giustificati: Guarracino -Studenti presenti: Abballe, La Torre, Razza, Ritondale, Salvucci, Tanzilli, Tomei	discusse in dettaglio le osservazioni del Presidio Qualità alla bozza di relazione inviata. Vengono affrontati i commenti dei singoli corsi di studio, concentrandosi soprattutto sulle osservazioni più critiche. Divisione

	-Studenti assenti: Dongre	del lavoro per rispondere alle osservazioni
2020_12_14	-Docenti presenti: Bolici, Badagliacca, Di Giacinto, Lena, Micheli, Parisi, Prisco -Docenti assenti giustificati: Guarracino -Studenti presenti: Abballe, Dongre, La Torre, Razza, Ritondale, Salvucci, Tanzilli, Tomei	discussione su modalità e caratteristiche di somministrazione dei questionari di valutazione della didattica, confronto su modifiche effettuate e sullo stato finale della relazione prima dell'invio definitivo, approvazione della relazione, invio della stessa

-Precedente CPDS

La precedente CPDS ha lavorato in modalità telematica, facendo circolare e discutendo i documenti provenienti dai diversi organi di Ateneo e la relazione del Nucleo di Valutazione, pervenuta in data 22 Ottobre 2020. La CPDS si è riunita quindi in modalità collegiale online (con tutti i membri del corpo docente presenti) in data 9 Novembre 2020 per discutere dei dati Almalaurea, dei questionari di valutazione della didattica e della relazione del Nucleo di Valutazione. In quella riunione la CPDS ha a lungo discusso su come importare la relazione, in particolare soffermandosi su alcuni aspetti quali gli studenti con disabilità, sulla soddisfazione dello studente rispetto al singolo insegnamento (domanda del questionario di valutazione). La CPDS ha proceduto a ripartire quindi il lavoro tra i singoli componenti (cfr. tabella precedente al punto 3) che hanno trasmesso le singole parti alla presidente uscente. Successivamente in data 19 Novembre la Presidente uscente ha trasmesso la relazione alla CPDS nominata in data 13 Novembre. In data 19 Novembre si è riunita la CPDS alla quale ha partecipato anche la Prof.ssa Interlandi al fine di illustrare il lavoro svolto.

5. Fonti Documentali

[1] Questionari Anvur:

- Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti
- Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti: dettaglio per singolo insegnamento
- Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sulle strutture
- Questionario di soddisfazione degli studenti non frequentanti sugli insegnamenti
- Questionario di soddisfazione degli studenti non frequentanti sugli insegnamenti: dettaglio per singolo insegnamento
- Questionario di soddisfazione degli studenti non frequentanti sulle strutture
- Questionario di soddisfazione dei docenti

[2] Dati Almalaurea:

- Questionario di soddisfazione dei laureati;
- Condizione occupazionale dei giovani;
- Requisiti di trasparenza: soddisfazione dei laureandi e condizione occupazionale dei laureati (per i singoli CdS).

[3] Relazione annuale Nucleo di Valutazione 2019;

[4] Relazione annuale Presidio di Qualità 2019;

- [5] Monitoraggio Annuale 2019;
- [6] Scheda SUA – CdS;

Considerazioni di carattere generale

La presente relazione è stata redatta sulla base di un'analisi delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali (SUA) e nelle schede di monitoraggio (SMA), nonché dei dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo (questionari degli studenti e indicatori annuali), e dei dati Almalaurea.

La CPDS rileva che è stato compiuto uno sforzo significativo per rendere omogenea la valutazione dei singoli CDS. Si osserva che esistono ancora ampi margini di miglioramento nel raccogliere la raccomandazione, già espressa lo scorso anno, di descrivere in modo più puntuale le azioni intraprese per correggere e migliorare la performance del corso di studio erogato.

La CPDS valuta positivamente una maggior attenzione alla discussione delle possibili cause delle criticità segnalate nelle schede SUA e ribadisce, in linea con le indicazioni dell'Ateneo e del Presidio di Qualità, la necessità di affrontare in modo più analitico la natura di tali problematiche. In particolare, la CPDS raccomanda ai CdS di soffermarsi con maggiore attenzione sugli indicatori relativi al monitoraggio annuale.

La CPDS rileva che in un anno accademico caratterizzato da forti criticità ambientali (covid-19) i CdS si sono fortemente impegnati per promuovere l'uso di strumenti e modalità didattiche e di collaborazione digitale. I canali per la didattica innovativa sono stati ampiamente utilizzati da tutti i CdS anche per il ricorso alla Didattica a Distanza.

Corso di Studio in Economia e Diritto d'Impresa (LM-77)

Introduzione

Il corso di laurea Magistrale in Economia e Diritto d'Impresa si pone quale obiettivo la formazione di figure professionali altamente qualificate da poter impiegare in particolare all'interno della governance d'azienda e nella gestione delle operazioni straordinarie. L'offerta formativa del Corso di Studio, caratterizzata da un approccio fortemente interdisciplinare, prevede l'approfondimento delle discipline specifiche dei settori economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico d'impresa, al fine di consentire allo studente l'acquisizione di una formazione il più possibile completa per l'occupazione nell'ambito manageriale, nella funzione amministrativa, fiscale e del controllo interno delle aziende pubbliche e private, nella consulenza alle imprese e nell'espletamento delle più tradizionali professioni di dottore commercialista ed esperto contabile. A tal fine, gli obiettivi formativi del percorso di studi prevedono l'acquisizione tanto di conoscenze specialistiche nei diversi campi della direzione aziendale e della programmazione e gestione della trasformazione e della crisi d'impresa, quanto di competenze e pratiche operative relative al governo delle aziende, alla contrattualistica d'impresa e all'analisi delle dinamiche giuridico-aziendali. Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è garantito da un percorso formativo che prevede, oltre alle tradizionali lezioni frontali, anche esercitazioni, laboratori, stages e tirocini presso aziende.

Le attività sono, inoltre, svolte in maniera tale da assicurare l'acquisizione della capacità di problem solving e di attitudine al lavoro di gruppo.

Il corso di studio in Economia e Diritto d'Impresa, dall'a.a. 2018/2019, è attivo anche presso la sede di Frosinone.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. La modalità di gestione dei questionari di valutazione (erogazione, raccolta dei risultati, utilizzo dei dati) è soddisfacente?

ANALISI

La modalità di erogazione e raccolta dei questionari appare adeguata. I questionari vengono erogati in due momenti per assicurare una larga copertura di studenti rispondenti. I due momenti di *data collection* sono: 1) al termine di ogni insegnamento gli studenti vengono invitati a compilare i questionari in aula attraverso la piattaforma GOMP, con la presenza della manager della didattica a supporto, mentre il docente esce dall'aula per non rischiare di influenzare, anche sono con la presenza, le risposte degli studenti; 2) prima della prenotazione degli esami via GOMP, agli studenti che non lo avessero precedentemente compilato, viene somministrato il questionario in modo da assicurare la compilazione anche da parte degli studenti non frequentanti o comunque assenti nel giorno della somministrazione in aula. La stessa modalità è stata adottata sulle piattaforme online nella didattica a distanza, dove il docente si è disconnesso durante la compilazione dei questionari. In particolare, vista la situazione di emergenza pandemica verificatasi nel 2020, per i corsi del secondo semestre, i questionari sono stati integrati dal Senato Accademico con domande specifiche per la didattica a distanza (delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 22 aprile 2020).

Tutti gli studenti ricevono comunicazioni via email in merito all'importanza di compilare i questionari di valutazione della didattica, alle loro modalità di somministrazione, alle scadenze ed alla pubblicazione dei risultati sul sito web di Ateneo, a garanzia della massima trasparenza del processo e della massima diffusione dei risultati.

I dati raccolti sono analizzati in forma aggregata e anonima. Vengono effettuati sei livelli di analisi e quindi prodotti sei report diversi: valutazione della soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti sugli insegnamenti del CdS; valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non sui singoli moduli di insegnamento; valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non sulle strutture.

PROPOSTE

Nonostante i continui tentativi volti a persuadere gli studenti dell'anonimato dei test compilati in via telematica, la componente studentesca della Commissione continua a rilevare come, in alcuni casi limitati, degli studenti manifestino una certa perplessità sull'effettiva impossibilità di risalire all'autore dei questionari di valutazione. Un possibile supporto in questo senso potrebbe derivare da una dettagliata formalizzazione delle procedure di raccolta e conservazione dei dati, delle modalità di anonimizzazione, della struttura, ubicazione e diritti di accesso dei database in cui tali informazioni sono conservate. Un dettagliato documento di tale natura, fornito dal CASI o da altri soggetti che gestiscono operativamente il servizio potrebbe essere estremamente utile, e andare ad integrare il documento che già descrive le Linee Guida per la somministrazione e raccolta dei questionari [https://www.unicas.it/media/4184781/LG_Valutazione_Didattica_2019-2020.pdf].

Da ultimo, va rilevato che la compilazione del test Almalaurea, pur rappresentando uno strumento utile al monitoraggio dell'efficienza del corso in termini di durata degli studi e di ingresso nel mondo del lavoro, si traduce spesso in un giudizio di massima dello studente sulla sua esperienza universitaria e non consente di far emergere eventuali criticità riguardanti ciascun modulo formativo. La Commissione paritetica raccomanda, ulteriormente, al CdS, ai fini di un'adeguata valutazione delle specificità del Corso, di non affidarsi esclusivamente ai questionari, ma di continuare ad utilizzare anche altri strumenti di acquisizione dei dati, quali potrebbero essere le consultazioni con i rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio del Corso di studio, con i docenti titolari di insegnamenti nel Corso e con le parti sociali; consultazioni che, in tale ottica, andrebbero incentivate ulteriormente.

A2. I risultati dei questionari sono adeguatamente pubblicizzati?

ANALISI

I questionari della valutazione della didattica sono oggetto di discussione in numerosi gruppi di lavoro in Ateneo: Nucleo di Valutazione, Senato Accademico, Commissioni Paritetiche, Consigli di Corso di Studio, Gruppi di Riesame, Gruppi AQ; in tutti questi gruppi è sempre presente una rappresentanza studentesca che ha accesso completo a tutti i dati, a garanzia ulteriore dell'anonimato degli stessi.

Tuttavia la CPDS continua a rilevare che da parte degli studenti non viene percepita ancora in maniera adeguata l'informazione circa l'esito dei questionari compilati dagli studenti, evidenziando, in particolare, che le valutazioni espresse relativamente alla performance didattica non sempre sono oggetto di dibattito nelle adunanze dei Corsi di Studio. In particolare, potrebbero essere rese più chiare, trasparenti ed evidenti le specifiche azioni avviate come conseguenza delle informazioni veicolate dai questionari. La non chiara correlazione tra informazione veicolata e azione intrapresa

dal CdS costituisce, soprattutto per gli studenti, una fonte di demotivazione nel compilare coscienziosamente il questionario, la cui utilità rischia di non venire pienamente percepita dai rispondenti.

PROPOSTE

La CPDS propone al Coordinatore del Corso di Studio in Economia e Diritto d'Impresa di analizzare e discutere in Consiglio di Corso di Studio, alla presenza dei rappresentanti degli studenti, i risultati dei questionari. Raccogliendo il suggerimento del NdV, si potrebbero, inoltre, organizzare annualmente degli incontri aperti a tutti gli studenti nei quali illustrare i risultati della valutazione della didattica e raccogliere i suggerimenti e le osservazioni da parte degli studenti presenti.

A3. Il CdS utilizza ulteriori strumenti di acquisizione dei dati, per svolgere una valutazione adeguata alla specificità del corso?

ANALISI

Il CdS in Economia e Diritto di Impres, ai fini di un'adeguata valutazione delle specificità del Corso, come strumento di acquisizione dei dati utilizza prevalentemente i questionari somministrati agli studenti e gli indicatori AVA. Il Consiglio del CdS, inoltre, si confronta costantemente con il rappresentante degli studenti.

PROPOSTE

Si consiglia di acquisire ulteriori dati per una valutazione più approfondita del CdS magari aumentando le consultazioni con le parti sociali, con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del Consiglio del CdS, con altre strutture dell'Ateneo come la segreteria didattica e il CUDARI che spesso raccolgono le istanze e le criticità espresse dagli studenti.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

ANALISI

Come criterio per valutare l'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici rispetto al livello di apprendimento atteso si è fatto riferimento ai questionari somministrati agli studenti frequentanti e non, tanto per la sede di Cassino quanto per la sede di Frosinone.

Sede di Cassino. Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti frequentanti emerge un giudizio abbastanza positivo per quanto concerne le valutazioni espresse dagli studenti circa l'adeguatezza del materiale didattico indicato dal docente e reso disponibile dallo stesso necessario per lo studio della materia. Più dettagliatamente, il 40,26 % dei frequentanti risponde alla relativa domanda "decisamente sì" e il 51,73 % "più sì che no". Dato che trova conferma anche nelle risposte alla medesima domanda fornite dagli studenti non frequentanti: il 45,94 % risponde "decisamente sì" e il 48,64 % "più sì che no".

PROPOSTE

La commissione paritetica rileva, anche quest'anno, che sarebbe utile rendere disponibile in anticipo il materiale didattico ed eventualmente prevedere l'obbligatorietà del caricamento dello stesso, laddove disponibile, sulla piattaforma Gomp come già previsto per i programmi d'esame. Invita, inoltre, il Presidente del CdS a discutere il dato che si ricava dai questionari con i docenti nel consiglio del Corso di Studio.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

ANALISI

Come criterio per valutare l'adeguatezza delle strutture, ossia delle aule, dei laboratori e delle attrezzature rispetto ai risultati di apprendimento attesi si è fatto riferimento ai questionari somministrati agli studenti, in questo caso frequentanti, e ai dati Almalaurea.

Dai questionari somministrati agli studenti emerge che il 40,38 % degli studenti ritiene le attrezzature per la didattica decisamente adeguate, e sempre il 50 % risponde "più sì che no". L'1,92 % risponde "decisamente no", e il 7,69 % alla domanda risponde "più no che sì".

Il dato trova conferma anche nelle domande relative alle aule studio – ritenute decisamente adeguate dal 46,15 % degli studenti, insieme al 38,46 % che risponde "più sì che no" (soltanto un 3,84 % esprime un giudizio completamente negativo e un altro 11,53 % risponde "più no che sì") – e alle biblioteche là dove un 38,46 % risponde "decisamente sì" e un 44,23 % "più sì che no" (il 3,84 % degli studenti intervistati risponde "decisamente no" e il 13,46 % "più no che sì". Anche i laboratori, laddove previsti, risultano adeguati nella maggior parte dei casi (soltanto il 3,84 % risponde "decisamente no"). Preme sottolineare che alla domanda "Si ritiene complessivamente soddisfatto degli insegnamenti?" nessuno risponde "decisamente no".

I giudizi sopra riportati trovano conferma nei dati Almalaurea, dai quali si evince che la soddisfazione degli studenti intervistati relativa alle attrezzature per le attività didattiche, alle biblioteche, alle postazioni informatiche nonché alle aule è abbastanza alta: si pensi alle aule ritenute "sempre o quasi sempre adeguate" dal 31,7% degli studenti e "spesso adeguate" dal 44,9 % degli intervistati. Parimenti per le attrezzature per le attività didattiche ritenute "sempre o quasi sempre adeguate" dal 32,0 % degli intervistati, e "spesso adeguate" dal 38,1% degli stessi.

PROPOSTE

I dati sopra riportati risultano essere ampiamente positivi per il CdS. L'unico punto che la CPDS può sottolineare è la chiara esigenza di parte degli studenti di un maggior numero di postazioni informatiche e di maggiore disponibilità di spazi per lo studio individuale e di laboratori (problema evidenziato già nelle precedenti relazioni). La Commissione chiede al Coordinatore di confrontarsi con l'amministrazione e le strutture competenti per valutare eventuali soluzioni possibili.

B3. Il corso di studio tiene in adeguata considerazione le esigenze didattiche delle persone con disabilità? Quali sono le misure adottate per rendere effettivo il diritto allo studio delle persone con disabilità?

ANALISI

Il CdS prende in considerazione le esigenze didattiche delle persone con disabilità soltanto nella misura in cui dal Cudari, o da chi per esso, riceve una richiesta di predisposizione di un programma d'esame personalizzato per lo studente disabile che tenga conto della specificità della disabilità. Non sono note a questa commissione altre particolari misure finalizzate a rendere effettivo il diritto allo studio delle persone con disabilità.

PROPOSTE

La Commissione paritetica invita, pertanto, il Corso di Studio in Economia e Diritto d'Impresa a prestare maggiore attenzione alle esigenze didattiche delle persone con disabilità, predisponendo, anche attraverso la collaborazione dei docenti titolari di insegnamento nel CdS, misure idonee a garantire una maggiore effettività al loro diritto. In tale ottica, l'invito è anche a predisporre delle misure idonee a verificarne gli esiti, comunicando agli organi di valutazione i risultati delle misure intraprese e in caso di esito negativo, di indicare le eventuali azioni correttive.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

ANALISI

Come criterio per stabilire se le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate dal docente siano state poi effettivamente rese note agli studenti e conseguentemente applicate si è fatto riferimento ai questionari somministrati agli studenti frequentanti e non.

I questionari somministrati agli studenti frequentanti hanno evidenziato che il 43,73 % degli studenti frequentanti ritiene che le modalità d'esame siano state espresse in maniera chiara (il 45,60 % risponde "più sì che no").

Se si guarda ai questionari somministrati agli studenti non frequentanti, il 52,25 % risponde alla relativa domanda "decisamente sì" e il 40,54 % "più sì che no".

PROPOSTE

Discutere il dato nel Consiglio del Corso di Studio, invitando a partecipare, in particolare, i docenti titolari dei moduli per i quali non risultano esplicitate in maniera chiara le modalità d'esame, coinvolgendo maggiormente anche gli stessi studenti.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

ANALISI

La percezione degli studenti circa questi aspetti non è rilevabile dai questionari sulla soddisfazione. Tuttavia, dalla consultazione della componente studentesca e dai questionari sulla soddisfazione dei docenti non emergono criticità in merito a tale aspetto.

PROPOSTE

Nessuna.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

ANALISI

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti che compongono il curriculum del Corso di Studio in Economia e Diritto d'Impresa risultano coerenti rispetto a quelli che sono gli obiettivi formativi dichiarati per il CdS. E' quanto si evince dalle informazioni presenti sulle pagine Gomp e da quanto dichiarato dagli studenti presenti in Commissione paritetica che riferiscono, inoltre, un corretto coordinamento anche tra i diversi insegnamenti, rilevando l'assenza di sovrapposizioni tra gli argomenti trattati nei vari esami. Quanto riportato è supportato anche dal dato che si ricava dai questionari, là dove alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?", la maggior parte degli studenti intervistati risponde positivamente.

PROPOSTE

Essendo l'analisi relativa al punto in esame positiva, non ci sono particolari proposte in proposito.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

ANALISI

I CFU attribuiti ai singoli insegnamenti risultano, a dire degli studenti presenti in Commissione paritetica, e stando al dato che si ricava dai questionari somministrati agli stessi, congruenti rispetto ai contenuti previsti nonché rispetto al carico di studio individuale richiesto. Infatti, soltanto il 2,4 % degli studenti frequentanti risponde “decisamente no” alla relativa domanda; l’8% risponde “più no che sì”. Dato analogo si registra per gli studenti non frequentanti laddove soltanto il 2,70 % degli studenti intervistati ritengono il carico di studio dell’insegnamento sia decisamente non proporzionato ai crediti assegnati; il 4,50 % risponde “più no che sì”.

PROPOSTE

Essendo l’analisi relativa al punto in esame abbastanza positiva, specie per la sede di Cassino, non ci sono particolari proposte in proposito.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Il Monitoraggio Annuale ed il Riesame Ciclico sono svolti in maniera adeguata? Al Monitoraggio Annuale ed al Riesame Ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio?

ANALISI

Nel Rapporto di Riesame annuale del CdS si valuta l’ingresso, il percorso e l’uscita dal CdS, l’esperienza dello studente e l’accompagnamento al mondo del lavoro, mentre nel rapporto di Riesame ciclico si analizza la domanda di formazione, i risultati di apprendimento attesi e accertati, il sistema di gestione del CdS. L’azione di monitoraggio appare dunque esaustiva alla Commissione.

Il CdS svolge un’attenta e completa azione di monitoraggio sui dati come si evince dalla Scheda di Monitoraggio Annuale nella quale, è stata inserita una nota di commento dei dati in essa riportati. Conseguentemente l’analisi degli indicatori ASN nella Scheda di Monitoraggio Annuale richiesta dal sistema AVA, ad oggi, può ritenersi pienamente adeguata in quanto accompagnata da un attento commento critico agli indicatori forniti dall’ANVUR. L’inserimento di detta nota di commento ha reso i suddetti dati maggiormente fruibili.

Nella scheda del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico vengono evidenziate le principali criticità del CdS emerse a seguito dell’analisi degli indicatori e vengono individuati specifici interventi correttivi al riguardo.

PROPOSTE

Essendo l’analisi sopra riportata pienamente positiva non ci sono proposte in merito.

D2. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CPDS nella relazione dell’anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento della CPDS al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Consultare le parti sociali al fine di migliorare l’offerta formativa. Verificare l’efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali.	Il CdS dietro suggerimento della Commissione paritetica ha consultato gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, con il preciso obiettivo di adattare l’offerta didattica alla necessità di formare figure professionali rispondenti alle modifiche in atto nel mercato del lavoro.

Riportare nel rapporto di riesame un bilancio sulla coerenza tra l'offerta formativa del CdS e le esigenze emerse dalle consultazioni, le informazioni sulle modalità di consultazione e l'esito delle azioni di miglioramento in questo ambito.	Il Corso di Studio ha recepito il suggerimento e le relative informazioni sono state riportate nel rapporto di riesame.
Monitorare l'aggiornamento e la completezza delle informazioni contenute nella pagina web del CdS.	Il Coordinatore del Corso di Studio monitora regolarmente l'aggiornamento e la completezza delle informazioni contenute nella pagina web del CdS.
Monitorare l'aggiornamento e la completezza delle informazioni contenute nella schede dei singoli insegnamenti.	Il Coordinatore del Corso di Studio ha Monitorato l'aggiornamento e la completezza delle informazioni contenute nelle schede dei singoli insegnamenti.

D3. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dall' NdV nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Il Corso di Studio in Economia e Diritto d'Impresa ha seguito le indicazioni espresse dal nucleo di valutazione al fine di porre in essere gli interventi migliorativi di seguito indicati.

Proposte di intervento del NdV al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Rendere coerente l'offerta formativa con la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento. Incrementare e sistematizzare gli incontri con le parti sociali.	Il CdS, attraverso continue consultazioni con le parti sociali, ha migliorato l'attrattività dell'offerta formativa, adattato la stessa alla necessità di creare delle figure professionali confacenti alle richieste che provengono dal mercato del lavoro.
Rilevare le opinioni degli studenti iscritti al Corso di Studio.	Il Coordinatore del Corso di Studio ha più volte incontrato i rappresentanti degli studenti per ascoltare le loro richieste al fine di porre in essere interventi migliorativi per il Corso di Studio.
Compiere analisi più dettagliate sui questionari della didattica somministrati agli studenti, anche al fine di estrarre le principali criticità rilevate, di curare la diffusione degli esiti e di sensibilizzare alla corretta utilizzazione.	Analisi dei questionari da parte della commissione del Corso di Studio. La Commissione paritetica a tal riguardo suggerisce al CdS di utilizzare maggiormente le informazioni ricavabili dalla disamina dei questionari, utili per intervenire sulle criticità del CdS, attraverso la formalizzazione delle sedute di discussione.
Implementare e curare l'aggiornamento del sito web del Corso di Studio e delle pagine personali dei docenti afferenti allo stesso ai fini di una	Costante attività di monitoraggio delle informazioni contenute nel sito web del Corso di Studio e nelle pagine personali dei docenti affinché le stesse risultino chiare ed aggiornate.

migliore fruibilità dei servizi e delle informazioni offerte.	
---	--

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

ANALISI

Il CdS, anche dietro suggerimento della Commissione Paritetica, consulta regolarmente gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, con il preciso obiettivo di adattare l'offerta didattica alla necessità di formare figure professionali rispondenti alle modifiche in atto nel mercato del lavoro. A questo specifico proposito, la Commissione Paritetica ritiene che la consultazione sia stata adeguatamente rappresentativa del mondo del lavoro e della dimensione regionale.

PROPOSTE

La Commissione ritiene di continuare nella suddetta direzione sì da rafforzare ulteriormente e rendere soprattutto sistematiche tutte le reti di relazione con enti, istituzioni e imprese, anche al di fuori del contesto locale, in considerazione dell'aumento della domanda di laureati ad indirizzo economico richiesti a livello nazionale (banca dati Excelsior di Unioncamere).

La Commissione Paritetica invita, pertanto, il CdS a continuare a muoversi in questa direzione organizzando incontri con interlocutori anche nazionali. Più in particolare, la Commissione ritiene opportuno che vengano organizzati regolarmente degli incontri con aziende con le quali svolgere bilanci di competenze, simulazioni di colloqui di lavoro e processi di selezione.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?

ANALISI

Il Corso di Studio, anche dietro suggerimento della commissione paritetica, risulta particolarmente attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali. E ciò in quanto l'offerta didattica è stata negli anni adattata alla necessità di formare figure professionali rispondenti alle modifiche in atto nel mercato del lavoro. Modifiche rese note grazie alle relazioni con le parti sociali.

PROPOSTE

La Commissione paritetica invita il CdS a continuare a muoversi in questa direzione.

D6. Il CdS si confronta con le parti sociali (Cudari, Istituzioni e Associazioni) sulle esigenze formative degli studenti con disabilità?

ANALISI

Il Corso di Studio tiene in debita considerazione quelle che sono le esigenze formative degli studenti con disabilità, predisponendo all'uopo, dietro richiesta del Cudari o chi per esso, programmi di studio che tengano conto della specifica disabilità.

PROPOSTE

Continuare nella direzione sopra indicata intensificando e rendendo sistematiche le consultazioni con le parti sociali circa le esigenze formative degli studenti con disabilità.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

ANALISI

Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono disponibili, complete e risultano essere aggiornate.

PROPOSTE

Non ci sono suggerimenti essendo l'analisi relativa al punto in esame positiva.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

ANALISI

Le informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti risultano complete ed effettivamente fruibili dagli studenti.

PROPOSTE

La commissione paritetica suggerisce al Coordinatore del Corso di Studio di continuare a monitorare l'aggiornamento, la completezza e l'effettiva disponibilità delle informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web del CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

ANALISI

I contenuti del sito web risultano perfettamente coerenti con quanto dichiarato nella scheda SUA del Corso di Studio.

PROPOSTE

Essendovi coerenza tra i contenuti del sito web e quanto dichiarato nella scheda SUA del CdS, la Commissione paritetica non avanza alcuna proposta in merito.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

F1. Il CdS si confronta adeguatamente con i rappresentanti degli studenti e con i docenti del CdS sulla qualità della didattica erogata? Gli esiti delle consultazioni sono pubblicati o resi noti agli organi di valutazione?

ANALISI

Il CdS si confronta costantemente con i rappresentanti degli studenti e con i docenti che insegnano nel CdS sulla qualità della didattica erogata. Tuttavia, non emerge una sistematicità nella pubblicazione degli esiti delle consultazioni o nella loro trasmissione agli organi di valutazione.

PROPOSTE

Si raccomanda al CdS di prestare maggiore attenzione alla pubblicazione degli esiti delle consultazioni e alla loro trasmissione agli organi di valutazione.

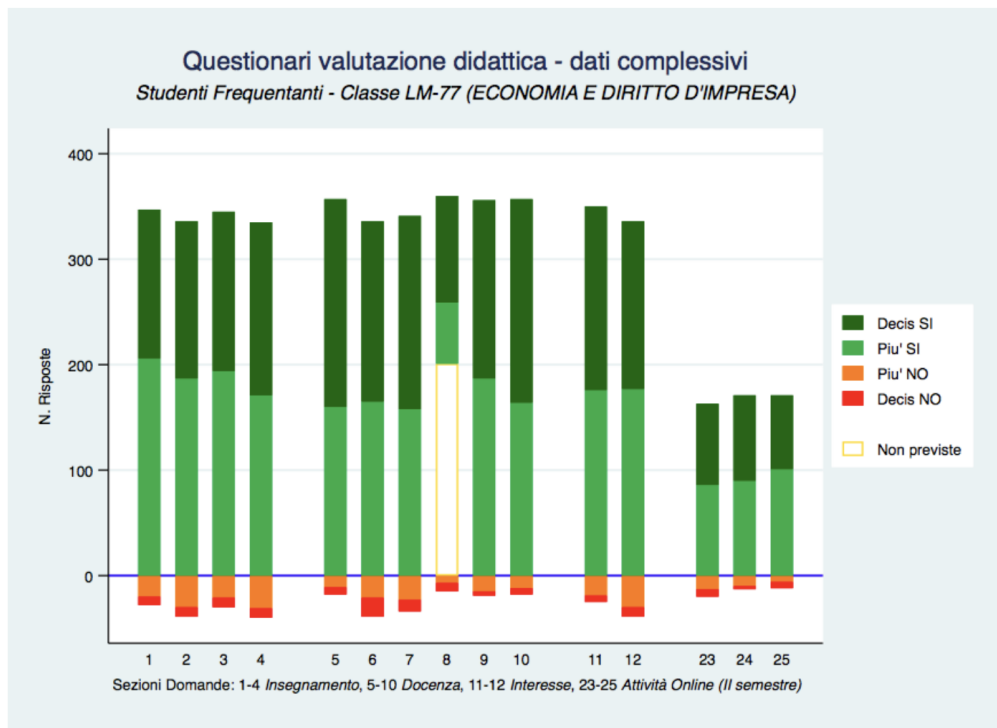
F2. Soddisfazione degli studenti

ANALISI

In generale il grado di soddisfazione complessivo per lo svolgimento dei singoli insegnamenti è buono. Come si evince dal grafico, il valore medio di soddisfazione per il corso è di 42% “decisamente sì” e 47% “più sì che no” per gli studenti frequentati.

Sezione 1. Valutazione della didattica da questionari per Frequentanti

Figura 1. Studenti Frequentanti - Riepilogo complessivo delle risposte indicate per tutti i moduli valutati con almeno 1 questionario.



Relativamente agli studenti non frequentanti l' 88% si dichiara interessato agli argomenti trattati (47% di *decisamente sì* e il 41% di *più sì che no*).

PROPOSTE

Nessuna

F3. Ulteriori proposte di miglioramento

ANALISI

Dai dati AlmaLaurea si evince che l'8,6 % degli studenti intervistati (percentuale in aumento rispetto a quella precedente che era, invece, pari all'1,9 %) hanno svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale, di cui, usufruendo del programma Erasmus o di un altro programma dell'Unione europea, soltanto il 2,9 % e la restante parte per iniziativa personale. Non hanno compiuto studi all'estero il 91,4 % degli studenti intervistati.

Il tempo medio che intercorre dall'inizio della ricerca del lavoro al reperimento dello stesso è pari a tre mese (dati AlmaLaurea 2020); nel 2016 a tre anni era 10,4 mesi. Sempre dai dati AlmaLaurea si evince che il 49,1 % degli studenti intervistati lavorano (2018 a 1 anno) e il 49,1 % hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post laurea.

PROPOSTE

Si raccomandano iniziative che incentivino ulteriormente i soggiorni di studio all'estero anche attraverso un migliore utilizzo dei programmi Erasmus e degli altri programmi previsti dall'Unione europea, realizzando una maggiore pubblicizzazione finalizzata a sensibilizzare maggiormente gli studenti circa l'utilità degli stessi. Continuare a monitorare sistematicamente gli sbocchi occupazionali.

Sintesi

Punti di forza del CdS (massimo 3)	
1.	Interdisciplinarietà e attrattività dell'offerta formativa: il 18,4 % degli studenti iscritti proviene da un'altra regione (ultimi dati AlmaLaurea).
2.	Soddisfazione degli studenti relativamente al CdS unitariamente considerato (carico di studio, aule, attrezzature per la didattica). Dai dati AlmaLaurea si evince che il 77,1 % degli studenti intervistati è decisamente soddisfatto del CdS.
3.	Durata media degli studi pari a 2,5 anni e voto medio di laurea pari a 107,8 (ultimi dati AlmaLaurea).

Punti di debolezza del CdS (massimo 3)	
1.	Efficacia della laurea: soltanto il 48% dei laureati (2018 a 1 anno dalla laurea) ritengono efficace la laurea nel lavoro svolto; il 28 % abbastanza efficace e il 24 % per nulla efficace (dati AlmaLaurea 2020).
2.	Profilo dei laureati: l'età media degli studenti alla laurea è pari a 28,9 (i dati AlmaLaurea relativi al 2016 a 3 anni evidenziavano un'età media pari a 27,8); soltanto il 16,3 % dei laureati ha tra i 23 e i 24 anni; il 30,6 % ha tra i 25 e i 26 anni; il 53,1 % dei laureati in Economia e Diritto d'impresa ha più di 27 anni (dati AlmaLaurea 2020).
3.	Provenienza degli studenti iscritti al CdS: gli studenti iscritti al Corso di studio nel 55,1 % dei casi provengono da un istituto tecnico (40,8 % liceo e 4,1 % istituto professionale) con un voto di diploma medio pari a 77 (dati AlmaLaurea 2020).

Sintesi delle proposte di intervento della CPDS	
Quadro A	Per accrescere l'attendibilità e quindi l'utilità dei questionari, sensibilizzare gli studenti circa l'assoluta impossibilità di <i>disclosure</i> dei rispondenti. Discutere i risultati dei questionari all'interno del CdS, invitando a partecipare in particolare i docenti titolari dei moduli meno performanti e coinvolgendo ulteriormente gli studenti. Non affidarsi esclusivamente ai questionari, ai fini di un'adeguata valutazione delle specificità del Corso, ma utilizzare anche altri strumenti di acquisizione dei dati quali potrebbero essere le consultazioni con i rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio del Corso di studio, con i docenti titolari di insegnamenti nel Corso e con le parti sociali, consultazioni che, in tale ottica, andrebbero incentivate notevolmente.
Quadro B	Prevedere l'obbligatorietà del caricamento del materiale didattico, laddove disponibile, sulla piattaforma Gomp come già previsto per i programmi d'esame. Potenziare ulteriormente le attrezzature per la didattica e prevedere, se possibile, presso la sede di Cassino, un ulteriore spazio da destinare ad aula studio. Migliorare l'adeguatezza

	<p>delle aule studio e delle attrezzature per la didattica presenti presso la sede di Frosinone e predisporre eventualmente una, seppur minima ed essenziale, biblioteca.</p> <p>Tenere maggiormente in considerazione le esigenze didattiche delle persone con disabilità, adottando specifiche misure che rendano effettivo il loro diritto allo studio.</p>
Quadro C	<p>Discutere i dati che si ottengono relativamente al punto in esame direttamente nei consigli di CdS, invitando a partecipare, in particolare, i docenti titolari dei moduli per i quali non risultano esplicitate in maniera chiara le modalità di valutazione dell'apprendimento.</p> <p>Chiedere direttamente agli studenti, magari attraverso un questionario da somministrare dopo il superamento dell'esame, se i metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi nella loro percezione.</p>
Quadro D	<p>Continuare il dialogo con le parti sociali, eventualmente intensificandolo e rendendolo sistematico, anche relativamente alle esigenze formative degli studenti con disabilità.</p>
Quadro E	<p>Continuare a monitorare l'aggiornamento, la completezza e l'effettiva disponibilità delle informazioni contenute nella pagina web relativa al Corso di Studio e nelle schede relative ai singoli insegnamenti.</p>
Quadro F	<p>Incentivare le attività di internazionalizzazione.</p> <p>Si raccomandano iniziative che incentivino i soggiorni di studio all'estero anche attraverso un migliore utilizzo dei programmi Erasmus e degli altri programmi dell'Unione europea, realizzando una maggiore pubblicizzazione finalizzata a sensibilizzare maggiormente gli studenti circa l'utilità degli stessi.</p> <p>Continuare a monitorare sistematicamente gli sbocchi occupazionali.</p> <p>Continuare a consultarsi con i rappresentanti degli studenti e con i docenti titolari di insegnamenti nel CdS sulla didattica erogata al fine di migliorarne la qualità.</p>

Corso di Studio in Servizi giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo settore (L-14)

Introduzione

Il Corso di Studio in Servizi giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo settore (già Corso di Studio in Servizi giuridici per le organizzazioni pubbliche e dello sport e già Operatore Giuridico per le Organizzazioni Complesse) è finalizzato alla formazione di operatori giuridici specializzati nelle scienze laburistiche ovvero nello specifico campo delle organizzazioni pubbliche, dello sport e del volontariato (con preparazione giuridica unita a conoscenze nei settori economico, organizzativo-gestionale). I laureati potranno svolgere l'attività di consulente del lavoro ovvero di tipo giuridico nell'ambito di organizzazioni complesse, tanto nella pubblica amministrazione quanto nelle società sportive o nelle associazioni no profit, sia come lavoratori dipendenti che come lavoratori autonomi. Mentre i laureati già operanti in un'Amministrazione pubblica potranno godere più agevolmente di progressioni in carriera all'interno della stessa o di altra amministrazione ed organizzazione.

Per il curriculum in Terzo Settore, di recente istituzione, è stato avviato il terzo anno e fuso con quello di stampo laburistico. La Commissione apprezza l'iniziativa di sicuro interesse per tutti coloro che si avviano nel mondo del volontariato e, più in generale, nel settore delle associazioni no profit. Tale ambito si caratterizza per la varietà dell'offerta formativa ove al profilo giuridico si affiancano aspetti etici ed economici.

Pur precisando che in molti casi i frequentanti il curriculum Pubbliche amministrazioni sono studenti lavoratori, che evidentemente tendono ad allungare il proprio percorso di studi, il CdS ha dovuto affrontare sin dalla sua recente istituzione il problema del ritardo.

Negli ultimi anni, in armonia con le indicazioni espresse dalla Commissione paritetica, dalla sua istituzione fino al 2019, e con i risultati dei rapporti di riesame, sono state intraprese importanti iniziative volte a favorire un andamento più regolare del corso di studio degli immatricolati. Tra queste si segnalano, in particolare:

- Potenziamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita
- Adeguamento dell'offerta formativa
- Riorganizzazione della didattica integrativa sulla base di nuovi criteri volti a sostenere gli studenti nelle materie in cui questi registrano maggiori difficoltà di apprendimento
- Coordinamento dell'attività di tutorato da parte dei docenti disponibili ad accompagnare gli studenti dal primo all'ultimo anno di corso di laurea nella scelta del piano di studi, nel superamento di difficoltà connesse a taluni insegnamenti, e in ogni altro passo del percorso di studio
- Miglioramento delle comunicazioni via web
- Attività di recupero, svolta da una commissione appositamente costituita nel 2015, degli studenti "invisibili" e di quelli che hanno abbandonato gli studi per sostenerli nell'eventuale ipotesi di ripresa del corso di studi – chiusa con risultati comunque soddisfacenti;

- Organizzazione all'inizio di ogni anno accademico di un incontro con le matricole per presentare i docenti del corso, i tutor e per offrire loro accoglienza e assistenza nello svolgimento del percorso di studio;

Si conferma, a riguardo, l'apprezzamento, da parte della Commissione, per il lavoro che il CDS sta svolgendo per i risultati raggiunti in termini di diminuzione del ritardo nel conseguimento della laurea, passato dal 1,25 del 2014 allo 0,78 del 2015 ed allo 0,54 del 2016 confermato stabilmente anche nel 2017 con lo 0,56, nel 2018 con lo 0,5, assestatosi nell'ultima rilevazione 2019 a un più che considerevole 0,37; in altre parole in 5 anni il ciato indice di ritardo si è ridotto a un terzo di quello iniziale.

Va, inoltre, rilevato il buon andamento delle iscrizioni che ha raggiunto le 117 unità per l'a.a. 2017/2018, 174 per l'a.a. 2017/2018 per poi assestarsi intorno alle 120 unità all'anno.

In quest'ottica la Commissione prende atto del fatto che il Corso di Studio triennale in Servizi giuridici in Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo settore ha subito negli ultimi anni modifiche rilevanti, iniziando ad operare nella nuova strutturazione solo nell'anno accademico 2013-2014. Il rinnovamento, che già indicava una specifica volontà di rendere il ciclo di studi più attrattivo verso i possibili iscritti ha trovato seguito nell'inserimento del nuovo curriculum dedicato al Terzo Settore operata nel 2018 con cui poi è stato fuso quello orientato alla materia laburistica.

In tale contesto la Commissione non può che consigliare al Presidente ed al CdS da lui presieduto di monitorare in maniera costante gli effetti delle modifiche apportate principalmente sul ritardo negli studi, oramai estremamente limitato, e sugli effetti della laurea nell'inserimento nel modo del lavoro ovvero degli effetti positivi sulla situazione lavorativa già esistente.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. La modalità di gestione dei questionari di valutazione (erogazione, raccolta dei risultati, utilizzo dei dati) è soddisfacente?

ANALISI

La somministrazione dei questionari online garantisce una maggiore velocità di acquisizione ed analisi degli stessi. La pubblicazione sul sito di Ateneo risulta essere ora soddisfacente. Gli studenti continuano ad esprimere, però, delle perplessità sull'effettivo anonimato del test e dimostrano spesso superficialità nella compilazione dei questionari di valutazione dimostrando una scarsa sensibilità rispetto alla loro importanza. Si evidenzia che tale criticità è dovuta alla somministrazione del questionario contestualmente alla prenotazione dell'esame su piattaforma Gomp e, pertanto, lo studente non pone la dovuta attenzione alla sua compilazione, avendo, quale fine ultimo, la prenotazione dell'appello.

PROPOSTE

È cura dei docenti far comprendere agli studenti che la valutazione dei corsi e delle strutture ha come unico scopo quello di dar loro la possibilità di esprimere il livello della loro soddisfazione rispetto agli insegnamenti ed ai docenti, elemento fondamentale per l'individuazione di eventuali correzioni. Si suggerisce pertanto a ciascun docente di dedicare qualche minuto, sia all'inizio delle proprie lezioni, sia alla fine del corso, per rimarcare l'anonimato dei questionari, facendo presente agli

studenti, anche attraverso una email del Presidente del Corso, che i questionari della valutazione della didattica sono oggetto di discussione in numerosi gruppi di lavoro in Ateneo (Nucleo di Valutazione, Senato Accademico, Commissioni Paritetiche, Consigli di Corso di Studio, Gruppi di Riesame, Gruppi AQ) nei quali è sempre presente una rappresentanza studentesca che ha accesso completo a tutti i dati, a garanzia ulteriore dell'anonimato degli stessi.

A2. I risultati dei questionari sono adeguatamente pubblicizzati?

ANALISI

La pubblicazione sul sito di Ateneo è puntualmente effettuata. Di questa, ne viene data apposita comunicazione via e-mail sia al corpo docenti che agli studenti stessi.

Occorre, infine, rilevare che i dati scaturenti dai questionari Almalaurea sono necessari alla redazione di documenti quali la relazione della CPDS, della scheda SUA per ogni corso di Studio e per la relazione annuale AVA del Nucleo di Valutazione, anche al fine di individuare eventuali carenze e criticità del funzionamento del Corso di Studio e, dunque, predisporre misure di miglioramento.

PROPOSTE

Nessuna

A3. Il Cds utilizza ulteriori strumenti di acquisizione dei per svolgere una valutazione adeguata alla specificità del corso

ANALISI

In questa sezione la CPDS intende ribadire che alcuni di questionari posti agli studenti non appaiono significativamente utili a porre in luce le eventuali criticità del corso in relazione alle sue specificità. Invero, sono parzialmente inutilizzabili le risposte degli studenti in merito ad attività complementari o alla adeguatezza delle attrezzature considerato lo scarso utilizzo di tali risorse in un corso a vocazione giuridica. Probabilmente l'unica eccezione potrà riguardare, per la prossima relazione, i soli strumenti informatici, resi indispensabili dall'emergenza sanitaria a tutt'oggi in atto.

PROPOSTE

La CPDS propone di tenere in debito conto le proposte provenienti dal mondo studentesco anche attraverso la fissazione di sessioni con le rappresentanze studentesche e gli studenti stessi al fine di acquisire elementi utili per un'autovalutazione dell'efficacia del Cds.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

ANALISI

Relativamente al materiale didattico il trend emerso dalla raccolta dai dati scaturenti dai questionari risulta soddisfacente, non solo con riferimento alle risposte date dagli studenti frequentanti (95%) ma anche da coloro che non frequentano (98%).

Oggi è molto semplice per gli studenti venire a conoscenza di questo poiché, oltre alla pubblicazione sulla pagina del docente sul sito di Ateneo, è stata istituita sulla piattaforma Gomp un'apposita

sezione entro la quale venire a conoscenza dei libri di testo e del materiale didattico distinguendo per ogni singolo insegnamento e anno accademico.

PROPOSTE

Nessuna.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

ANALISI

Dai risultati in esame emerge, relativamente alle attività didattiche (esercitazioni, tutorati e laboratori), un trend crescente; il giudizio positivo in merito all'utilità di tali attività degli studenti frequentanti dell'anno precedente, pari al 67% di risposte positive, è passato al 69%. Il dato rimane sostanzialmente stabile anche quest'anno.

Per ciò che concerne l'adeguatezza delle aule i dati summenzionati evidenziano un giudizio unanime (studenti – corpo docenti), nel complesso, pienamente soddisfacente.

PROPOSTE

Nessuna.

B3. I Cds tengono in adeguata considerazione le esigenze didattiche delle persone con disabilità

ANALISI

Pur apprezzando il lavoro svolto dal CUDARI, la CPDS rileva che nessuno dei corsi erogati tiene in debita considerazione le specifiche esigenze anche di apprendimento delle persone con disabilità.

Si prende atto ad ogni modo che il CdS ha nominato un referente per la disabilità del CdS, per raccogliere le istanze delle persone affette da disabilità.

PROPOSTE

La CPDS aveva invitato il Cds a predisporre misure idonee a rendere effettivo il diritto allo studio delle persone con disabilità e a verificarne gli esiti, comunicando agli organi di valutazione i risultati delle misure intraprese e in caso di esito negativo, di indicare le eventuali azioni correttive.

In assenza di specifiche indicazioni si reitera la proposta.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

ANALISI

Le modalità di valutazione dell'apprendimento vengono rese note agli studenti frequentanti durante lo svolgimento del corso; di contro, per i non frequentanti, tale informazioni sono reperibili sulle singole pagine docenti sul sito istituzionale. Ogni pagina docente sembra essere esaustiva a riguardo. A fronte di questa premessa può dirsi che la i punteggi conseguenti alle riposte degli studenti frequentanti (0.883) e non frequentanti (0.853) sono superiori alla media di Ateneo e di Dipartimento. Si ritiene che le modalità di esame siano complessivamente definite in modo chiaro.

PROPOSTE

Nessuna.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

ANALISI

Attraverso un incrocio dei dati risultanti dai questionari Almalaurea (Profilo dei laureati Aprile 2020) è possibile accertare un altissimo soddisfacimento del corso di laurea passato dal precedente rilevamento (97,1% e precisamente 47,1% “decisamente sì” e 50% “più sì che no”) a quello attuale di 64,5% “decisamente sì” e 25,8% “più sì che no”, facendo registrare un forte aumento delle risposte molto positive. Anche il dato sul quesito “si riscriverebbe allo stesso corso di studio” fa registrare un conseguente aumento, passando dal 55,9% all’83,9%. Da questi dati è, pertanto, possibile accertare un esito positivo in relazione al grado di apprendimento.

PROPOSTE

Nessuna.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l’intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

ANALISI

Il grado di soddisfazione generale degli studenti frequentanti con punteggio medio di 0.907 (ampiamente superiore alla media di Ateneo), sostanzialmente confermato dai laureati, consente di affermare che ciascuno insegnamento ha contribuito al perseguimento degli obiettivi formativi del Cds

PROPOSTE

Nessuna.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

ANALISI

Dall’analisi delle risposte degli studenti frequentanti e non emerge una valutazione più che positiva anche su tale punto. Coloro che frequentano i corsi ritengono il carico di studio dell’insegnamento più che proporzionato ai crediti assegnati (punteggio medio 0.870 – media ateneo 0.775)

PROPOSTE

Nessuna

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Il Monitoraggio Annuale ed il Riesame Ciclico sono svolti in maniera adeguata? Al Monitoraggio Annuale ed al Riesame Ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio?

ANALISI

Riguardo la stesura dei Rapporti di Riesame si evidenzia che essi rispettano il format ANVUR, così come specificato dalle linee guida del riesame disponibili al link di Ateneo, <https://www.unicas.it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0/linee-guida/monitoraggio-e-riesame-cds.aspx>

In particolare, tutti i rapporti sono articolati così come specificato di seguito.

• **Rapporto di Riesame annuale**

- Ingresso, percorso e uscita dal CDS: in tale ambito si è provveduto a incrementare l'attività di orientamento aumentando il numero di incontri con scuole medie superiori presenti sul territorio ed anche nelle zone limitrofe. Per garantire un omogeneo andamento delle carriere si era programmato l'espletamento di corsi intensivi.
- Esperienza dello studente: a riguardo è stata disposta una commissione orari che garantisca l'omogeneità del carico didattico tra i due semestri ovvero la disposizione di una sessione aggiuntiva – nel mese di Maggio – attraverso la quale, per gli insegnamenti i cui docenti si fossero resi disponibili, permettere agli studenti di sostenere esami.
- Accompagnamento al mondo del lavoro: le attività maggiori a riguardo si sono sviluppate su due fronti: il primo, curriculare, ha riguardato le attività di tirocinio richieste con la stipula di convenzioni in numero sempre crescente (si veda sempre Frosinone Calcio S.p.A); il secondo ha posto il suo interesse all'avviamento nel mondo del lavoro con la programmazione del Career Day cui partecipano ogni anno sempre più enti territoriali.

• **Rapporto di Riesame ciclico**

- La domanda di formazione: la suddetta ha visto un ampliamento di anno in anno, passando da due soli curricula a quattro. L'offerta formativa è ora adeguatamente pubblicizzata e differenziata tra i diversi curricula permettendo la formazione di diverse figure professionali.
- I risultati di apprendimento attesi e accertati: il corso mira a preparare i laureati con sicuro dominio dei principali saperi afferenti alle aree economico – giuridica. Per una maggiore formazione professionale sono disposti stage e tirocini; inoltre, data la crescente informatizzazione della P.A, viene curata anche l'acquisizione di conoscenze informatiche con l'inserimento del modulo di abilità.
- Il sistema di gestione del CDS: questa è affidata al Consiglio di Corso di Studio affiancata dalla Segreteria Didattica del Dipartimento e dalla Manager della didattica. Le riunioni si svolgono con cadenza mensile coinvolgendo anche partner esterni per l'incremento di convenzioni.

L'azione di monitoraggio appare, a seguito della sintesi appena esposta, esaustiva.

PROPOSTE

Nessuna

D2. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento della CPDS al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Responsabilizzare gli studenti nella compilazione dei questionari avviando una campagna di sensibilizzazione	La CPDS insiste affinché venga implementata una campagna di sensibilizzazione
Continuare nelle azioni di monitoraggio e valutare analiticamente i risultati raggiunti	Il monitoraggio è costantemente effettuato
Continuare nel monitoraggio delle metodologie di verifica delle conoscenze.	Il monitoraggio è costantemente effettuato

Chiedere al CdS di prendere specifica posizione sulle raccomandazioni espresse dalla CP e dal NdV in particolare evidenziando eventuali interventi correttivi posti in essere	La CPDS prende atto che nella seduta del 28 ottobre 2020, il CDS ha tenuto conto delle precedenti raccomandazioni
Monitorare l'aggiornamento delle pagine web del CDS e delle singole pagine web docenti prestando particolare attenzione alla loro uniformità; verificare il corretto utilizzo delle piattaforme utili per la DAD	Il monitoraggio è costantemente effettuato
Continuare nelle azioni di monitoraggio del percorso professionale intrapreso dai laureati e rafforzare il confronto con le parti sociali, inserendo un resoconto degli incontri svolti e delle proposte eventualmente emerse.	Il Corso di Studio ha avviato la conclusione di numerose convenzioni con enti territoriali in modo tale da poter fungere da tramite al conseguimento della laurea. È assente ancora l'attività di rendicontazione degli incontri.

D3. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dal NdV nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento del NdV al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Fornire evidenze circa la discussione e l'accoglimento delle indicazioni emerse dalla relazione CPDS a livello di CdS	Il CdS ha affrontato in una riunione ad hoc l'esame della relazione della CPDS
Sistematizzare il processo di interazione con le parti interessate esterne e dare sempre evidenza documentale degli incontri estendendo le consultazioni anche a livello nazionale e internazionale	nessuno
Tenere sempre aggiornati i contenuti delle pagine web dei CdS.	Il CdS si occupa regolarmente di chiedere ai propri docenti l'aggiornamento delle pagine web

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

ANALISI

Dai dati consultati (SUA e Riesame) emerge che il Corso ha mostrato particolare attenzione ai rapporti con le parti sociali, fondamentali per migliorare l'inserimento dei laureati nel modo del lavoro.

La Commissione prende atto di quanto già fatto, esortando il Presidente a fare altrettanto anche con riguardo al curriculum di nuova istituzione.

Tra le parti sociali coinvolte per la strutturazione del Corso di Studio si ricordano gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni, con l'obiettivo, appunto, di adattare l'offerta didattica all'esigenza di formare figure professionali rispondenti alle modifiche in atto nel mercato del lavoro. A mero titolo esemplificativo: Unindustria

-Confindustria FR, Banca Popolare del Cassinate, Banca Popolare del Frusinate, Unione Industriale di Frosinone, Casa Circondariale di Cassino, ANCI, Federazione Italiana Giuoco calcio e Frosinone Calcio.

Di particolare rilevanza risultano essere gli esiti dei questionari somministrati agli enti ospitanti gli studenti in sede di stage dai quali emerge un'ottima valutazione dell'abilità del tirocinante valutata in termini di motivazione e coinvolgimento e, altresì, un'ottima valutazione dell'esperienza da parte dell'Ente ospitante stimata in termini di utilità del tirocinio, coerenza tra il progetto formativo e l'attività svolta. In senso opposto, invece, è emersa l'impossibilità del tirocinio di trasformarsi in opportunità di lavoro.

PROPOSTE

nessuna.

D5. Il Cds è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?

ANALISI

Il Corso di Studio in esame è caratterizzato da un'età media abbastanza alta rispetto gli altri Corsi di Studio dell'Ateneo: infatti, pur essendo la durata media del percorso di 4,1 anni, il 67,4% dei laureati risulta avere un'età media superiore ai 27 anni e solo il 13,5% ha meno di 24 anni alla Laurea. Questo comporta che il 80,6% degli studenti ha già un lavoro a vario titolo e, ciononostante molti intendono proseguire gli studi (67,7%) e, altresì, aspirano a trovare lavoro nei settori di cui hanno assunto le competenze.

PROPOSTE

Nessuna

D6. Il Cds si confronta con le parti sociali (Cudari, istituzioni e associazioni) sulle esigenze formative degli studenti con disabilità?

ANALISI

Come già analizzato in precedenza non vi è evidenza di contatti, incontri e/o sessioni dedicate all'analisi delle esigenze formative degli studenti con disabilità, al di là della nomina del referente per la disabilità del Cds.

PROPOSTE

La CPDS raccomanda l'avvio di sessioni ad hoc.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

ANALISI

L'attenzione che il Corso di Studio ha posto nei confronti del Sito web è notevole. Se, in un primo momento, il Rapporto di Riesame Ciclico evidenziava una scarsa attenzione del Corso alla sua pubblicizzazione sul sito Web questo ha, oggi, recepito le raccomandazioni, non solo del Rapporto di Riesame ma anche del Nucleo di Valutazione. Infatti la pagina web di presentazione del corso è costantemente aggiornata, sicché, è già possibile visionare i curricula in cui il Corso si struttura. Pero ogni curricula è data una breve descrizione in cui emergono le varie figure professionali che andranno

a formarsi e i macro settori che saranno oggetto di trattazione; a questo fa seguito, poi, un'apposita pagina per ogni curricula in cui viene programmata la didattica per ogni anno accademico (si ricorda, sono tre) tra i due semestri, elencando, infine, gli esami a scelta.

Segue, altresì, un'apposita sezione in cui visionare i vari avvisi, gli orari e aule delle lezioni e il calendario esami.

PROPOSTE

Nessuna.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

ANALISI

Ogni docente ha sul sito Web una propria pagina personale facilmente raggiungibile dagli studenti e estremamente semplice nella sua strutturazione. Infatti questa prevede, anzitutto, i contatti dei docenti – e qualora ve ne siano, dei suoi collaboratori – e gli orari dei turni di ricevimento; fanno seguito, poi, gli insegnamenti di cui il docente è titolare e la corrispondente programmazione. A margine della programmazione sono inseriti - solitamente più di uno - i testi consigliati per lo studio della materia. Infine è resa nota la modalità d'esame, se scritta o orale, la sua durata e in alcuni casi, le modalità di giudizio del docente.

Oltre sulla pagina Web, i docenti provvedono a caricare suddette informazioni anche sulla piattaforma Gomp: nella sezione appelli gli studenti potranno prenotarsi agli appelli erogati, mentre nella sezione "programmi" si potrà prendere visione del programma dei singoli insegnamenti per ogni anno accademico e i relativi libri di testi consigliati.

Oggi può dirsi che ogni docente cura frequentemente e tempestivamente la propria pagina.

PROPOSTE

Nessuna.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web del CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

ANALISI

Le informazioni che emergono dal sito Web risultano assolutamente coerenti con quanto emerge dalla scheda SUA, tanto con riguardo agli aspetti strutturali quanto per gli aspetti didattici e amministrativi.

PROPOSTE

Nessuna.

E4. (Eventuale altro punto di attenzione attinente al quadro individuato dalla CPDS)

ANALISI

...

PROPOSTE

...

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

F1. Il CdS si confronta adeguatamente con i rappresentanti degli studenti e con i docenti del CdS sulla qualità della didattica erogata? Gli esiti delle consultazioni sono pubblicati o resi noti agli organi di valutazione?

ANALISI

Il CdS, consapevole del fatto che l'efficacia della valutazione rispetto al miglioramento della qualità della didattica non può essere affidata esclusivamente all'analisi dei dati ricavabili dai questionari, e anche dietro costante suggerimento della Commissione paritetica, si confronta costantemente con i rappresentanti degli studenti e con i docenti che insegnano nel CdS sulla qualità della didattica erogata. Il ché rappresenta un valido banco di prova anche per valutare l'attendibilità delle informazioni che si ricavano dagli stessi questionari. Di contro non sempre vengono pubblicati o diversamente resi noti agli organi di valutazione gli esiti delle consultazioni.

PROPOSTE

La Commissione paritetica suggerisce al CdS di continuare a consultarsi con i rappresentanti degli studenti e con i docenti titolari di insegnamenti sulla qualità della didattica erogata, prestando, tuttavia, maggiore attenzione alla diffusione degli esiti delle consultazioni soprattutto verso gli organi di valutazione.

F2. Sono soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento?

ANALISI

Qui ci riferiamo alla domanda "Sono complessivamente soddisfatto di come è svolto questo insegnamento? riportata nei questionari di valutazione degli studenti". Il 74% risponde positivamente, il 23% più sì che no, e il 2,29% "più no che sì".

Il dato per i non frequentanti è 63% sì, 31,58% più sì che no, 3,4% più no che sì.

In considerazione dei risultati e delle percentuali ottenute, il dato pare più che soddisfacente.

PROPOSTE

Nessuna.

Sintesi

Punti di forza del CdS (massimo 3)	
1.	Valutazione positiva espressa dagli studenti;
2.	Aumento costante delle immatricolazioni;
3.	Convenzioni per tirocini formativi

Punti di debolezza del CdS (massimo 3)	
1.	Internazionalizzazione
2.	...
3.	...

Sintesi delle proposte di intervento della CPDS	
Quadro A	Responsabilizzare gli studenti nella compilazione dei questionari avviando una campagna di sensibilizzazione
Quadro B	Continuare nelle azioni di monitoraggio e valutare analiticamente i risultati raggiunti

Quadro C	nessuna
Quadro D	Avviare contatti, incontri e/o sessioni dedicate all'analisi delle esigenze formative degli studenti con disabilità
Quadro E	Monitorare l'aggiornamento delle pagine web del CDS e delle singole pagine web docenti prestando particolare attenzione alla loro uniformità.; incentivare i docenti all'utilizzo di piattaforme di didattica
Quadro F	nessuna

Corso di Studio Management (LM-77)

Introduzione

La formazione del laureato magistrale in Management è incentrata sull'approfondimento e lo studio di discipline caratterizzanti e specifiche dell'ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico. Il percorso formativo è, inoltre, arricchito attraverso la previsione di materie affini che assicurano il completamento della formazione dei laureati in vista di un loro più agevole inserimento nel mondo del lavoro, con particolare riferimento al management e alla finanza. Gli obiettivi formativi specifici possono sintetizzarsi nell'acquisizione di:

- conoscenze specialistiche nei diversi campi della direzione aziendale e della programmazione e gestione del cambiamento;
- competenze e pratiche operative relative all'amministrazione del governo delle aziende;
- competenze specifiche inerenti l'analisi delle dinamiche economico-finanziarie.

Al CdS in Management nell'anno accademico 2019/2020 risultano iscritti 124 studenti: 72 studenti al I anno di corso e 34 al II anno; 18 sono gli studenti fuori corso.

Sulla base dei questionari compilati da 36 su 39 laureati al CdS in Management (LM-77) nell'anno di uscita 2019, emerge un profilo degli studenti con una media del punteggio degli esami (26,5), uguale alla media dei laureati nell'anno 2018 ma inferiore alla media nazionale (27,1). La media del voto di laurea (110,2) risulta superiore a quella nazionale (107,5) dei laureati nelle magistrali biennali per la stessa classe di laurea (LM-77). Per quanto riguarda la regolarità degli studi, la percentuale degli studenti in corso è leggermente diminuita passando dal 76,5% (2018) al 71,8% (2019) risultando comunque superiore a quella nazionale (70,7%). Il ritardo riguarda soprattutto il I anno fuori corso (17,9%). Il dato non è comunque preoccupante in quanto confrontando complessivamente l'indice di ritardo (0,41) (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) questo risulta di poco superiore media nazionale (0,31), ed in linea con la durata media degli studi pari a 2 anni e 6 mesi.

Dall'analisi degli indicatori AVA emerge un miglioramento del dato sulle immatricolazioni, imputabile probabilmente all'attivazione del doppio curriculum (Scienze Manageriali ed Economia e Diritto per la professione). Anche gli indicatori iC07 relativi agli occupati a tre anni dalla laurea mostrano un aumento rispetto all'anno precedente così come migliora la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25). Gli indicatori iC10 e iC11, che misurano il livello di internazionalizzazione del CdS, risultano sempre inferiori ai benchmark regionali e nazionali. Il netto miglioramento dell'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso), in miglioramento di 22,7 punti percentuali rispetto al dato dell'anno precedente, risulta peraltro superiore a quello medio di Ateneo e a quello regionale e nazionale.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. La modalità di gestione dei questionari di valutazione (erogazione, raccolta dei risultati, utilizzo dei dati) è soddisfacente?

ANALISI

La modalità di erogazione e raccolta dei questionari appare abbastanza adeguata. I questionari vengono erogati in due fasi per assicurare la compilazione da parte del maggior numero possibile di studenti. In una prima fase, al termine di ogni corso, gli studenti vengono invitati a compilare i questionari in aula attraverso la piattaforma GOMP con la presenza della manager della didattica mentre il docente abbandona l'aula per non creare soggezione negli studenti. In un secondo momento, gli studenti vengono indotti a rispondere ai questionari sulla piattaforma GOMP prima della prenotazione all'esame in modo da assicurare la compilazione anche da parte degli studenti non frequentanti o comunque assenti nel giorno della somministrazione in aula. La stessa modalità è stata adottata sulle piattaforme online nella didattica a distanza, dove il docente si è disconnesso durante la compilazione dei questionari. I dati raccolti sono analizzati in forma aggregata e anonima. Vengono effettuati sei livelli di analisi e quindi prodotti sei report diversi: valutazione della soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti sugli insegnamenti del CdS; valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non sui singoli moduli di insegnamento; valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non sulle strutture.

PROPOSTE

Poiché sono state riscontrate, come negli anni precedenti, delle divergenze tra i livelli di soddisfazione espressi nella compilazione dei questionari durante il corso di studio e quelli espressi nei questionari Almalaurea dopo il suo termine, si suggerisce di rassicurare maggiormente gli studenti sulla totale certezza dell'anonimato del questionario online, poiché dopo diversi colloqui con rappresentanti degli studenti questo elemento è risultato critico in quanto potrebbe influenzarne la compilazione. Tuttavia, sempre in merito a tale divario, è necessario tener conto che i due questionari vengono compilati in due distinte fasi della vita di un individuo/studente caratterizzate da pensieri ed emozioni diverse che possono influenzare la percezione della soddisfazione.

A2. I risultati dei questionari sono adeguatamente pubblicizzati?

ANALISI

Tutti gli studenti ricevono comunicazioni via email in merito all'opportunità di compilare i questionari di valutazione della didattica, alle loro modalità di somministrazione, alle scadenze ed alla pubblicazione dei risultati sul sito web di Ateneo, a garanzia della massima trasparenza del processo e della massima diffusione dei risultati.

In particolare, i risultati vengono pubblicizzati in maniera adeguata sul sito web di ateneo all'indirizzo [https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20192020/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/management-lm-77-\(2-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20192020/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/management-lm-77-(2-anni).aspx).

Il percorso per l'accesso alla suddetta sezione dalla homepage è facilmente intuibile e visibile (homepage-didattica-valutazione della didattica). Nella sezione sono presenti diversi link che danno accesso ai diversi report con i risultati. I risultati sono riportati in istogrammi facilmente leggibili e comprensibili. Nella stessa pagina web sono disponibili anche i risultati dei questionari Almalaurea sulla soddisfazione dei laureati consentendone il confronto.

Infine, si ricorda che i questionari della valutazione della didattica sono oggetto di discussione in numerosi gruppi di lavoro in Ateneo: Nucleo di Valutazione, Senato Accademico, Commissioni Paritetiche, Consigli di Corso di Studio, Gruppi di Riesame, Gruppi AQ; in tutti questi gruppi è sempre presente una rappresentanza studentesca che ha accesso completo a tutti i dati, a garanzia ulteriore dell'anonimato degli stessi.

PROPOSTE

Si propone di rendere oggetto di discussione e dare maggiore rilievo all'analisi dei risultati durante le commissioni didattiche. Si suggerisce inoltre, di stimolare gli studenti a prendere visione dei risultati sulla pagina web per renderli maggiormente partecipi e consapevoli dell'importanza delle loro valutazioni.

Si propone, infine, di fissare ad inizio anno (gennaio-marzo) una riunione aperta a tutti gli studenti per illustrare gli esiti della valutazione della didattica dell'anno precedente, confrontarsi sui risultati e raccogliere le eventuali osservazioni e suggerimenti degli studenti partecipanti. Per garantire la più ampia partecipazione, si suggerisce di sospendere le attività didattiche il giorno in cui la riunione ha luogo.

A3. Il CdS utilizza ulteriori strumenti di acquisizione dei dati, per svolgere una valutazione adeguata alla specificità del corso?

ANALISI

Il CdS in Management, ai fini di un'adeguata valutazione delle specificità del Corso, come strumento di acquisizione dei dati utilizza prevalentemente i questionari somministrati agli studenti e gli indicatori AVA. Il Consiglio del CdS, inoltre, si confronta costantemente con il rappresentante degli studenti.

PROPOSTE

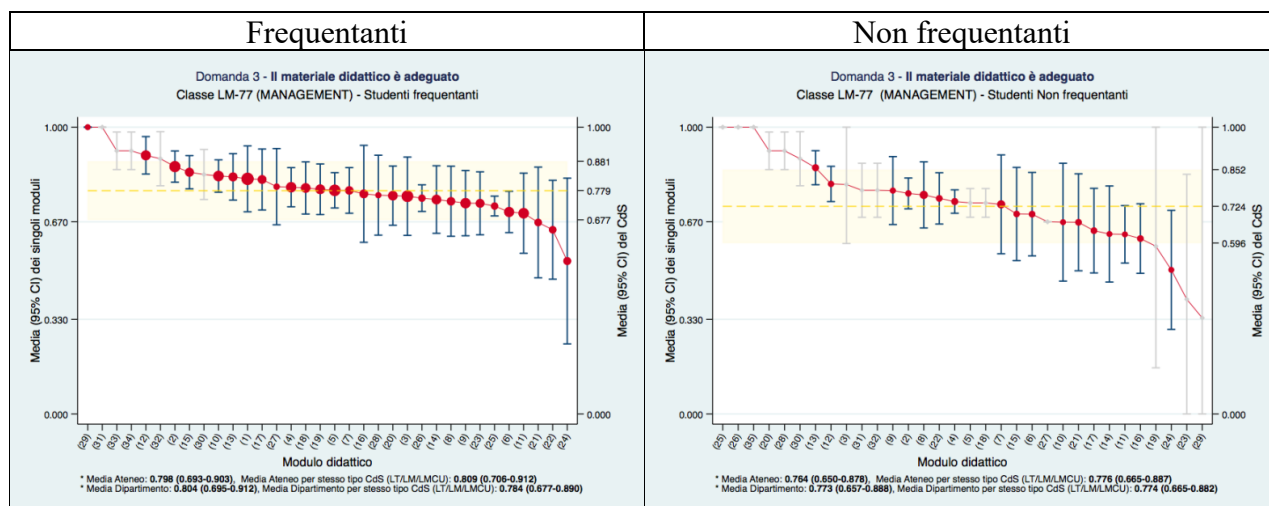
Si consiglia di acquisire ulteriori dati per una valutazione più approfondita del CdS magari aumentando le consultazioni con le parti sociali, con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del Consiglio del CdS, con altre strutture dell'Ateneo come la segreteria didattica e il CUDARI che spesso raccolgono le istanze e le criticità espresse dagli studenti.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

ANALISI

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti emerge un livello positivo di soddisfazione circa l'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici. Sulla base delle risposte degli studenti frequentanti, il valore medio (visualizzato nel grafico dalla linea gialla tratteggiata), calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni insegnamento, è pari a 0.779 in linea con la media di Ateneo e del Dipartimento per lo stesso tipo di Cds. In base alle risposte degli studenti non frequentanti emerge invece un valore della media pari a 0.724.



La soddisfazione degli studenti frequentanti che si dichiarano complessivamente soddisfatti per i materiali e gli ausili didattici raggiunge una percentuale pari al 90,59, in linea con l'anno precedente.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	44,05%	46,54 %	7,92%	1,46 %
<u>Non frequentanti</u>	32,84%	54,37 %	8,39%	4,37%

PROPOSTE

Rispetto allo scorso anno la percentuale del “decisamente sì” è diminuita per gli studenti frequentanti, passando dal 48% (2018) al 44,05% (2019) ma contemporaneamente è aumentata la percentuale dei “più sì che no”. Si rileva che la percentuale delle risposte “decisamente no” si è ridotta del 50%. Permangono, invece, problematiche sugli studenti non frequentanti per cui si suggerisce di prestare una maggiore attenzione nel caricare il materiale didattico sulla piattaforma GOMP prima o immediatamente dopo le singole lezioni prevedendo, magari, l’obbligatorietà del caricamento dello stesso, laddove disponibile, come già previsto per i programmi d’esame. Si consiglia, inoltre, un maggiore confronto con gli studenti volto all’accertamento che il materiale didattico sia sufficiente per uno studio adeguato.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

ANALISI

Il livello di soddisfazione circa le aule, i laboratori e le attrezzature è sommariamente positivo.

Attrezzature per la didattica				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	27,27 %	57,57%	15,15%	0
<u>Non frequentanti</u>	-	-	-	-
Aule studio				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	36,36%	45,45	9,09%	9,09%
<u>Non frequentanti</u>	30 %	70%	0	0
Biblioteche				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	39,39%	54,54%	3,03%	3,03%
<u>Non frequentanti</u>	30,03%	60%	0	10%
Laboratori*				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	15,15	12,12	3,03	3,03
<u>Non frequentanti</u>	-	-	-	-
* 66,6% dichiara che non sono previsti				

I dati mostrano che la soddisfazione per le attrezzature didattiche ha subito un incremento del 10% rispetto all'anno precedente attestandosi all'85%. La percentuale di soddisfazione per le aule studio aumenta dal 75% (2018) all'82% (2019), e quella per le biblioteche dal 75% al 93%. Per i laboratori la situazione è diversa dal momento che il 66,6% degli studenti dichiara che non sono previsti e solo il 27% dichiara di esserne soddisfatto.

Per quanto riguarda i dati Almalaurea, si rileva che le aule sono sempre o spesso adeguate per il 65,7% degli studenti e la valutazione per le biblioteche sale al 90,6%. Tuttavia, si segnala, come nella relazione dell'anno precedente, il ricorrente problema delle postazioni informatiche che solo per il 25% dei rispondenti risultano presenti in numero adeguato mentre per il 75% restano inadeguate. Si precisa che il 25% dichiara di non averle utilizzate nonostante fossero presenti. Migliora la valutazione in merito all'adeguatezza degli spazi dedicati allo studio individuale che risultano presenti e adeguati per il 46,4% dei laureati con un incremento del 17,8 rispetto all'anno precedente. Le problematiche relative ai locali e alle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (laboratori, attività pratiche ecc.) emergono anche dai questionari sulla soddisfazione dei docenti, i quali per il 46,6% dichiarano che non sono previsti e solo il 33,3 % ne è pienamente soddisfatto. I

docenti esprimono buoni livelli di soddisfazione per le aule in cui si sono svolte le lezioni (40% decisamente adeguate; 53,33% più sì che no).

PROPOSTE

Dall'analisi emerge l'esigenza di parte degli studenti di un maggior numero di postazioni informatiche e di maggiore disponibilità di spazi per lo studio individuale e di laboratori (problema evidenziato già nelle precedenti relazioni). Inoltre, sebbene la soddisfazione complessiva per le "attrezzature per la didattica" sia dell'85%, la percentuale bassa dei "decisamente sì" (27,27%), inferiore allo scorso anno, induce a riflessioni sull'ammodernamento degli strumenti di supporto alla didattica. La Commissione chiede al Coordinatore di confrontarsi con l'amministrazione e le strutture competenti per valutare eventuali soluzioni possibili.

B3. I corsi di studio tengono in adeguata considerazione le esigenze didattiche delle persone con disabilità? Quali sono le misure adottate per rendere effettivo il diritto allo studio delle persone con disabilità?

ANALISI

Il CdS viene informato dal CUDARI circa le specifiche esigenze degli studenti con disabilità e si impegna nella predisposizione di un programma di studio e/o d'esame personalizzato. Il CdS ha nominato un docente come referente per la gestione dei rapporti con il CUDARI.

PROPOSTE

Nessuna

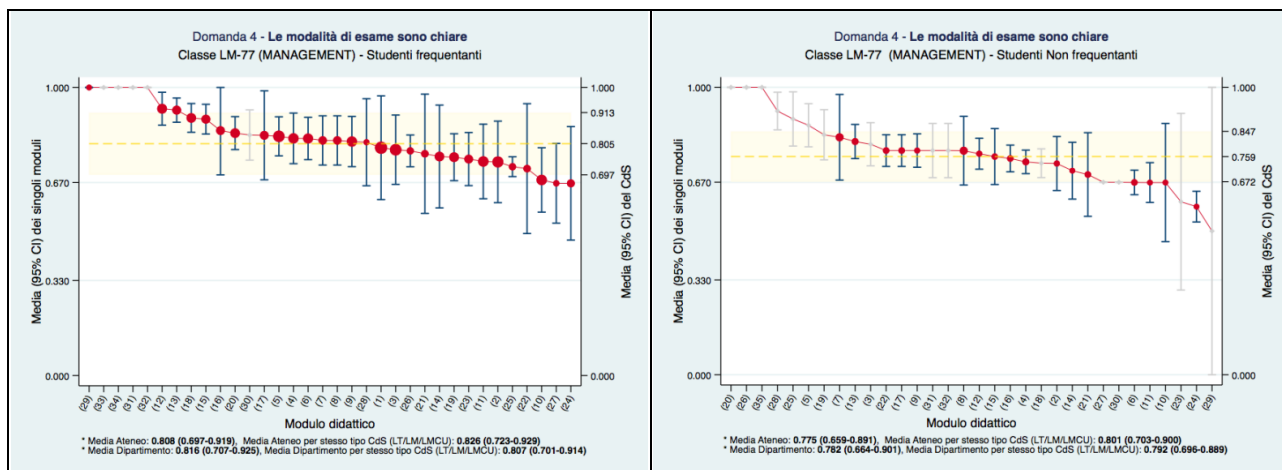
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

ANALISI

Con riferimento alla chiarezza e alla comunicazione delle modalità di esame, emerge un valore medio pari a 0.805 sulla base dei questionari degli studenti frequentanti e pari a 0,759 sulla base delle risposte degli studenti non frequentanti. La media è in linea con quella di Ateneo e di Dipartimento.

Frequentanti	Non frequentanti
--------------	------------------



In particolare dai grafici emerge un ottimo livello di soddisfazione circa la chiara definizione delle modalità di esame, in crescita rispetto all'anno precedente.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	51,83%	39,35%	6,90%	1,90
<u>Non frequentanti</u>	33,94%	60,94	2,91	2,18

PROPOSTE

Il dato sopra riportato risulta ampiamente positivo; la commissione paritetica non avanza particolari proposte, soprattutto in considerazione del fatto che è stata già prevista l'obbligatorietà di indicazione delle modalità di esame sulla piattaforma GOMP prima dell'inizio dei corsi.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

ANALISI

La percezione degli studenti circa questi aspetti non è rilevabile dai questionari sulla soddisfazione. Tuttavia, dalla consultazione della componente studentesca e dai questionari sulla soddisfazione dei docenti non emergono criticità in merito a tale aspetto.

PROPOSTE

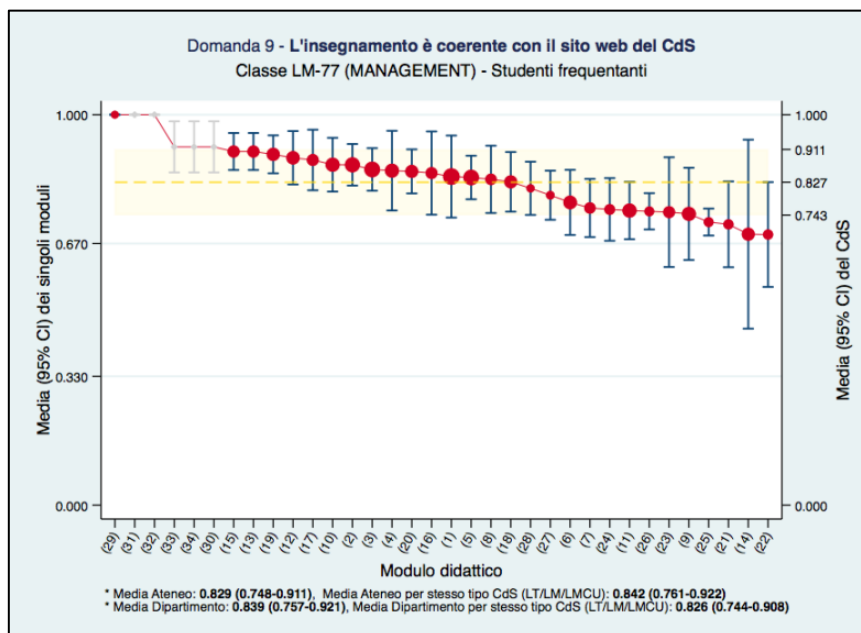
Nessuna.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

ANALISI

Dall'analisi degli obiettivi formativi pubblicati dai singoli docenti online emerge che gli stessi sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS e gli insegnamenti appaiono sufficientemente coordinati

tra loro. Infatti, il 94,85% degli studenti afferma che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (53,78% decisamente sì; 41,11% più sì che no). La media calcolata sulla base delle risposte degli studenti frequentanti è pari a 0.827, conforme alla media di Ateneo e di Dipartimento.



PROPOSTE

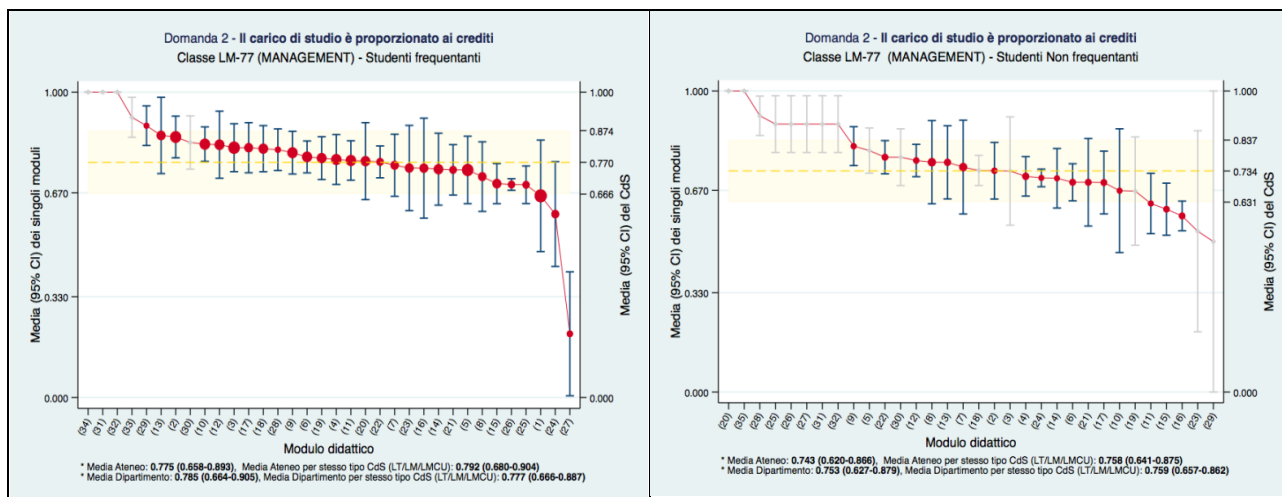
Nessuna.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

ANALISI

Riguardo alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati, emerge un valore medio pari a 0.770 sulla base dei questionari degli studenti frequentanti e pari a 0,734 sulla base delle risposte degli studenti non frequentanti. Il valore medio è coerente con quello di Ateneo e di Dipartimento, tuttavia si evidenzia che un insegnamento mostra uno scostamento negativo dalla media.

Frequentanti	Non frequentanti
--------------	------------------



In totale emerge un buon livello di soddisfazione degli intervistati per la congruenza tra il carico di studio e i crediti assegnati pari al 90,89%, superiore all'anno precedente (88%) per gli studenti frequentanti e all'89,41% per i non frequentanti, dato anch'esso superiore all'anno precedente (82%).

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	41,7%	49,19%	7,04%	2,05%
<u>Non frequentanti</u>	31,75 %	57,66%	8,39 %	2,18%

PROPOSTE

Si suggerisce al docente dell'insegnamento che presenta uno scostamento dal valore medio del CdS di valutare se il carico didattico del corso è proporzionato rispetto ai crediti dello stesso.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Il Monitoraggio Annuale ed il Riesame Ciclico sono svolti in maniera adeguata? Al Monitoraggio Annuale ed al Riesame Ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio?

ANALISI

Nel Rapporto di Riesame annuale del CdS si valuta l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS, l'esperienza dello studente e l'accompagnamento al mondo del lavoro, mentre nel rapporto di Riesame ciclico si analizza la domanda di formazione, i risultati di apprendimento attesi e accertati, il sistema di gestione del CdS. L'azione di monitoraggio appare dunque esaustiva alla Commissione. La Scheda di Monitoraggio Annuale attinge dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS) tutte le informazioni relative alle caratteristiche di accesso degli immatricolati/iscritti, di percorso ed esito delle carriere degli studenti universitari. Nella scheda del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico vengono evidenziate le principali criticità del CdS emerse a seguito dell'analisi degli indicatori e vengono individuati specifici interventi correttivi al riguardo.

Il CdS svolge un'adeguata opera di monitoraggio sugli indicatori come si evince dalla Scheda di Monitoraggio Annuale. In particolare, nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS compie una analisi dei dati circostanziata, in linea con le indicazioni dell'ANVUR. Per ciascun gruppo di indicatori è riportata una breve nota di commento, la quale consente di rendere i dati maggiormente fruibili anche in relazione alle misure intraprese dal CdS.

PROPOSTE

Nessuna.

D2. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento della CPDS al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
<p>Si propone di incrociare i risultati dei questionari con altri dati oggettivi e di renderli oggetto di discussione durante le commissioni didattiche condividendo anche iniziative volte a rassicurare gli studenti sulla totale certezza dell'anonimato del questionario compilato online.</p> <p>Si propone di rendere oggetto di discussione e dare maggiore rilievo all'analisi dei risultati durante le commissioni didattiche. Si suggerisce inoltre, di stimolare gli studenti a prendere visione dei risultati sulla pagina web per renderli maggiormente partecipi e consapevoli dell'importanza delle loro valutazioni.</p> <p>Si consiglia di acquisire ulteriori dati per una valutazione più approfondita del CdS magari aumentando le consultazioni con le parti sociali, con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del Consiglio del CdS, con altre strutture dell'Ateneo come la segreteria didattica e il CUDARI che spesso raccolgono le istanze e le criticità espresse dagli studenti.</p>	<p>Dai documenti analizzati non emergono specifiche iniziative relative a questi aspetti. Continuano ad esserci divergenze tra le opinioni espresse dai laureati e quelle degli studenti ma, come prima specificato, potrebbero dipendere dalle diverse fasi della vita di un individuo/studente caratterizzate da pensieri ed emozioni diverse che ne influenzano la percezione della soddisfazione.</p>
<p>Si suggerisce di prestare una maggiore attenzione nel caricare il materiale didattico sulla piattaforma GOMP prima o immediatamente dopo le singole lezioni. Si consiglia inoltre un maggiore confronto con gli studenti volto all'accertamento che il materiale didattico sia sufficiente per uno studio adeguato.</p> <p>La Commissione chiede al Coordinatore di confrontarsi con l'amministrazione e le strutture competenti per valutare eventuali soluzioni per una maggiore disponibilità di</p>	<p>La percentuale complessiva di soddisfazione degli studenti frequentanti per i materiali e gli ausili didattici raggiunge una percentuale pari al 90,59 in linea con l'anno precedente e con dei miglioramenti in termini di distribuzione delle risposte poiché la percentuale dei "decisamente no" si è ridotta del 50%. Permangono, tuttavia, problematiche sugli studenti non frequentanti per alcuni insegnamenti.</p> <p>Permangono le problematiche relative alle postazioni informatiche che per il 75% restano inadeguate. Migliora invece del 17,8% la</p>

<p>postazioni informatiche e spazi per lo studio individuale.</p> <p>Si suggerisce al CdS di monitorare maggiormente l'efficacia delle misure adottate per gli studenti con disabilità e di discuterne in maniera sistematica con gli organi preposti e con i singoli docenti al fine di migliorare sempre di più il sostegno allo studio e l'offerta didattica.</p>	<p>valutazione in merito all'adeguatezza degli spazi dedicati allo studio individuale.</p> <p>Per monitorare maggiormente l'efficacia delle misure adottate per gli studenti con disabilità e discuterne in maniera sistematica con il CUDARI è stato nominato un docente come referente del CdS.</p>
<p>Per l'insegnamento che presenta uno scostamento dal valore mediano si suggerisce di verificare la congruenza tra gli obiettivi formativi del corso e quelli generici del CdS. Per gli insegnamenti che presentano uno scostamento dal valore mediano si suggerisce di valutare se il carico didattico del corso è proporzionato ai crediti dello stesso.</p>	<p>La soddisfazione circa la congruenza tra gli obiettivi formativi del corso e quelli generici del CdS sale al 94,85% e nessun insegnamento presenta uno scostamento significativo dalla media.</p> <p>Anche il livello di soddisfazione circa la congruenza tra il carico didattico e i crediti assegnati aumenta e rimane solo un insegnamento con uno scostamento negativo dalla media del CdS.</p>
<p>Si suggerisce di dare attuazione alle proposte emerse a seguito della consultazione del 2016 attivando un tavolo di confronto continuativo e costruttivo tra le parti sociali e l'Università al fine di poter formare gli studenti sulla base delle richieste professionali delle aziende sia in ambito regionale, nazionale e internazionale. Fissare riunioni a cadenza annuale per la verifica successiva della coerenza tra i profili professionali disegnati e i risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Si propone di migliorare ulteriormente la Scheda di Monitoraggio e del Riesame descrivendo in maggior dettaglio le iniziative intraprese e i risultati raggiunti e dando maggiore enfasi ai dati sull'internazionalizzazione e sull'occupazione.</p> <p>Si propone di continuare il confronto sistematico con il CUDARI e di rendere oggetto del confronto non solo la definizione delle soluzioni per le specifiche esigenze degli studenti disabili, ma anche l'efficacia delle soluzioni adottate con l'obiettivo di un costante miglioramento delle stesse.</p>	<p>Il CdS ha convocato una consultazione con le parti sociali in data 30/01/2019 alla quale hanno partecipato organizzazioni rappresentative del mondo delle imprese, delle banche, del commercio e dei sindacati con carattere prevalentemente regionale.</p> <p>Il coordinatore ha sottolineato la necessità che si attivi un tavolo di confronto continuativo e costruttivo tra le parti sociali e l'Università al fine di poter formare gli studenti sulla base delle richieste professionali delle aziende sia in ambito regionale che in ambito internazionale e questo soprattutto in considerazione dell'aumento della presenza di studenti stranieri nei due corsi di laurea magistrale impartiti in lingua inglese. Tuttavia, non emerge una chiara organizzazione e calendarizzazione su base annuale dei futuri incontri.</p> <p>La Scheda di Monitoraggio relativa all'anno 2019 descrive in maggior dettaglio le iniziative intraprese e i risultati raggiunti, nonché i dati sull'internazionalizzazione e sull'occupazione. È stato nominato un docente come referente del CdS per il confronto sistematico con il CUDARI.</p>
<p>Si propone di sensibilizzare i docenti verso le piattaforme di didattica online disponibili in Ateneo/Dipartimento (Google Classroom/Moodle) che potrebbero essere un utile strumento di ausilio per gli studenti lavoratori.</p>	<p>Le piattaforme di didattica online sono state utilizzate da tutti i docenti del CdS per gli esami, i ricevimenti e le lezioni a partire dal II semestre a causa dell'emergenza COVID 19.</p>

<p>Si propone di prestare maggiore attenzione alla pubblicazione degli esiti delle consultazioni con i rappresentanti degli studenti e con i docenti del CdS sulla qualità della didattica erogata e alla loro trasmissione agli organi di valutazione.</p>	<p>Dai documenti analizzati non si rilevano specifiche iniziative intraprese al riguardo.</p>
---	---

D3. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dal NdV nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

<p>Proposte di intervento del NdV al CdS</p>	<p>Interventi migliorativi attuati dal CdS</p>
<p>Migliorare l'indicatore iC04 (percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo)</p>	<p>La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo rimane inferiore ai benchmark regionali e nazionali ma aumenta dal 4,2% al 13,9%. Come intervento correttivo il CdS ha previsto l'attivazione del doppio curriculum Scienze Manageriali ed Economia e Diritto per le professioni a partire dall'A.A. 2019/2020 e, su suggerimento del gruppo AQ, ha incoraggiato le attività di orientamento in ingresso, con specifici seminari rivolti agli studenti iscritti all'ultimo anno delle lauree triennali.</p>
<p>Migliorare l'indicatore iC26 (percentuale di occupati ad un anno dal titolo)</p>	<p>I dati relativi all'occupazione risultano positivi per l'anno 2019. Tuttavia, il CdS dichiara di voler potenziare ulteriormente i contatti con le realtà imprenditoriali e professionali mediante interventi in aula di singoli imprenditori e professionisti, organizzare riunioni a cadenza annuale per la verifica della coerenza tra i profili professionali disegnati e i risultati di apprendimento attesi e consultare tramite questionari le parti sociali per migliorare l'offerta formativa. Tali intenti sono stati ribaditi dal Coordinatore del CdS durante il tavolo di confronto con le parti sociali tenutosi in data 30/01/2019 e volto ad adeguare l'offerta formativa sulla base delle richieste professionali delle aziende.</p>
<p>Gli indicatori iC10-iC11, relativi all'internazionalizzazione del CdS, risultano inferiori ai benchmark regionali e nazionali</p>	<p>Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione permangono inferiori ai benchmark regionali e nazionali. L'azione di sensibilizzazione verso i programmi Erasmus+ ha determinato un miglioramento dell'indicatore iC11.</p>

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

ANALISI

Il CdS ha attivato relazioni con diverse organizzazioni rappresentative e portatrici di interessi appartenenti al settore pubblico e privato, tra cui ordini professionali, banche e associazioni imprenditoriali il cui grado di rappresentatività è da considerarsi per lo più a carattere regionale.

L'ultimo tavolo di confronto si è tenuto in data 30/01/2019.

PROPOSTE

Dare attuazione alla proposta del coordinatore di attivare un tavolo di confronto continuativo e costruttivo tra le parti sociali e l'Università su base annuale e, oltre alle organizzazioni su base regionale, cercare di coinvolgere anche organizzazioni di carattere nazionale e internazionale per ampliare le prospettive occupazionali dei laureati.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?

ANALISI

Il CdS si avvale del monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità basato sull'ultima indagine Almalaurea disponibile.

PROPOSTE

Nessuna.

D6. Il CdS si confronta con le parti sociali (Cudari, istituzioni, associazioni) sulle esigenze formative degli studenti con disabilità?

ANALISI

Il CdS si confronta con il CUDARI sulle esigenze formative degli studenti con disabilità e ha nominato un docente come referente del CdS per il coordinamento e la gestione dei rapporti. Non emergono consultazioni con altre istituzioni o associazioni.

PROPOSTE

Nessuna

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

ANALISI

Le informazioni sul CdS fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano adeguatamente disponibili, aggiornate e trasparenti. Inoltre, in relazione alle schede dei singoli insegnamenti non esistono differenze tra docenti strutturati e non in merito alla trasparenza informativa e alle interazioni tra docente e studente.

PROPOSTE

Nessuna

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

ANALISI

Le informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti risultano complete ed effettivamente fruibili dagli studenti.

PROPOSTE

Nessuna.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web del CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

ANALISI

Quanto dichiarato sulla pagina web risulta coerente con quanto riportato nella scheda SUA-CdS.

PROPOSTE

Nessuna.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

F1. Il CdS si confronta adeguatamente con i rappresentanti degli studenti e con i docenti del CdS sulla qualità della didattica erogata? Gli esiti delle consultazioni sono pubblicati o resi noti agli organi di valutazione?

ANALISI

Il CdS si confronta costantemente con il rappresentante degli studenti che partecipa ai consigli, nonché con i docenti. Tuttavia, non emerge una sistematicità nella pubblicazione degli esiti delle consultazioni o nella loro trasmissione agli organi di valutazione.

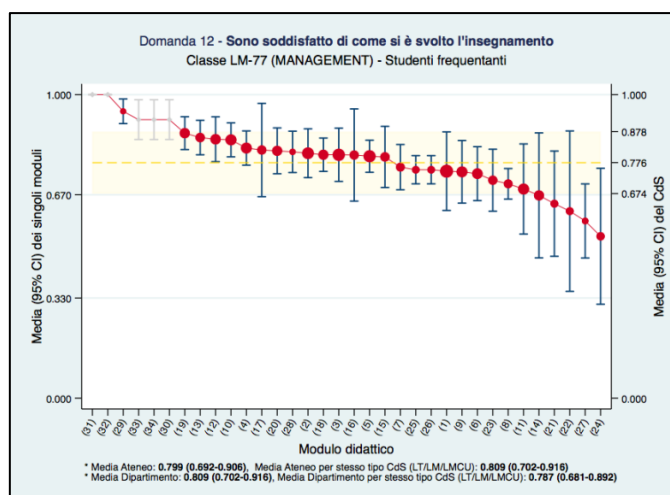
PROPOSTE

Si propone di prestare maggiore attenzione alla pubblicazione degli esiti delle consultazioni e alla loro trasmissione agli organi di valutazione.

F2. Sono soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento

ANALISI

In generale il grado di soddisfazione complessivo per lo svolgimento dei singoli insegnamenti è positivo. Come si evince dal grafico, il valore medio del corso è 0.776, inferiore alla media di Ateneo per stesso tipo di CdS ma in linea con la media del Dipartimento per lo stesso tipo di CdS.



PROPOSTE

Si suggerisce un confronto con i rappresentanti degli studenti sulla qualità della didattica erogata dai rispettivi insegnamenti e la trasmissione degli esiti delle consultazioni agli organi competenti. Infatti, rispetto al miglioramento della qualità della didattica, l'efficacia della valutazione non può essere affidata solo all'analisi dei dati risultanti dall'elaborazione dei questionari, ma occorre tener conto dell'esperienza degli studenti e dei docenti del CdS. Ciò consentirebbe di verificare se tali dati sulla soddisfazione degli studenti trovino effettivo riscontro nella realtà.

Sintesi

Punti di forza del CdS (massimo 3)	
4.	Offre discrete prospettive occupazionali: a 3 anni dalla laurea lavora il 77,8% dei laureati e il 53,6% ha un lavoro a tempo indeterminato.
5.	Soddisfazione degli studenti complessivamente positiva: il 92,32% degli studenti del CdS in Management è complessivamente soddisfatto degli insegnamenti impartiti e il 97,2% dei laureati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea.
6.	Il CdS stimola l'interesse degli studenti: il 94,26% degli studenti è interessato agli argomenti trattati e il 90,88% si ritiene motivato dai docenti.

Punti di debolezza del CdS (massimo 3)	
4.	Scarso livello di internazionalizzazione in termini di CFU acquisiti dagli studenti all'estero che si attesta a valori nettamente inferiori alla media regionale e nazionale.
5.	Difficoltà degli studenti in ingresso ad affrontare il primo anno in termini di rapporto tra CFU conseguiti al I anno e CFU da conseguire.
6.	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni superiore alla media regionale e nazionale.

Sintesi delle proposte di intervento della CPDS	
Quadro A	Si propone di rendere oggetto di discussione e dare maggiore rilievo all'analisi dei risultati durante le commissioni didattiche. Si suggerisce inoltre, di stimolare gli studenti a prendere visione dei risultati sulla pagina web per renderli maggiormente partecipi e consapevoli dell'importanza delle loro valutazioni. Si consiglia di acquisire ulteriori dati per una valutazione più approfondita del CdS magari aumentando le consultazioni con le parti sociali, con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del Consiglio del CdS, con altre strutture dell'Ateneo come la segreteria didattica e il CUDARI che spesso raccolgono le istanze e le criticità espresse dagli studenti.
Quadro B	Si consiglia un maggiore confronto con gli studenti volto all'accertamento che il materiale didattico sia sufficiente per uno studio adeguato. La Commissione chiede al Coordinatore di confrontarsi con l'amministrazione e le strutture competenti per valutare eventuali soluzioni possibili per l'ammodernamento degli strumenti di supporto alla didattica e l'aumento del numero di postazioni informatiche.
Quadro C	Si suggerisce al docente dell'insegnamento che presenta uno scostamento dal valore medio del CdS di valutare se il carico didattico del corso è proporzionato rispetto ai crediti dello stesso.
Quadro D	Dare attuazione alla proposta del coordinatore di attivare un tavolo di confronto continuativo e costruttivo tra le parti sociali e l'Università su base annuale e, oltre alle organizzazioni su base regionale, cercare di coinvolgere anche organizzazioni di

	<p>carattere nazionale e internazionale per ampliare le prospettive occupazionali dei laureati.</p> <p>Si propone di continuare con l'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti verso i programmi di Erasmus+ e di cercare di comprendere le ragioni che impediscono agli studenti di aderirvi individuando soluzioni specifiche per migliorare i dati sull'internazionalizzazione del CdS.</p>
Quadro E	Nessuna
Quadro F	Si propone di prestare maggiore attenzione alla pubblicazione degli esiti delle consultazioni con i rappresentanti degli studenti e con i docenti del CdS sulla qualità della didattica erogata e alla loro trasmissione agli organi di valutazione.

Corso di Studio Economia Aziendale (L18)

Introduzione

Il corso di laurea in Economia Aziendale viene offerto nelle sedi di Cassino e Frosinone. In particolare, dopo la chiusura della sede di Terracina negli scorsi anni, l'Ateneo seguendo la strategia di potenziamento della vocazione tecnico-economica del polo di Frosinone dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ha attivato uno specifico curriculum in Economia e Management dell'Innovazione nell'ambito del Corso di Laurea in Economia Aziendale appartenente alla classe L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale. Fornisce conoscenze sulle discipline di base dell'economia, in particolare su quattro aree tematiche: matematico-statistica, economica, aziendale-gestionale e giuridica. La peculiarità del corso è legata ai profili dei laureati, le cui competenze si focalizzano particolarmente nell'ambito aziendale, gestionale e amministrativo. I laureati formati con il corso di studio avranno acquisito conoscenze teoriche e competenze:

- di tipo pratico inerenti la gestione, misurazione e organizzazione d'azienda;
- amministrative, legislative e normative relative alle attività d'amministrazione d'impresa;
- per la comprensione degli accadimenti economici rilevanti e delle dinamiche economico-finanziarie in atto e delle loro implicazioni sulle strutture d'impresa e sugli aspetti operativi.

Il raggiungimento degli obiettivi è perseguito e facilitato dall'articolazione in distinti percorsi formativi volti all'approfondimento delle diverse tematiche inerenti la gestione aziendale ed in particolare la complessità legata all'innovazione sulla quale è stato concepito il curriculum di recente attivazione nella sede di Frosinone.

Allo stesso tempo, tenuto conto che il CdS si rivolge a studenti provenienti dalle scuole superiori e, quindi, tenuto conto delle loro competenze in ingresso, tale circostanza ha sempre rappresentato una qualche criticità del CdS stesso, generando talune problematiche didattiche, segnalate nelle precedenti relazioni della CPDS ed, almeno in parte, attenuate grazie ad alcune misure, che stanno mostrando i loro risultati (si veda il Quadro F).

Le opinioni degli studenti frequentanti sulla didattica del Corso di Studi sono nel complesso molto buone.

Nell'indagine sulla soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti alla domanda *Sono complessivamente soddisfatto di come è svolto questo insegnamento?* il 90,99% ha risposto positivamente sia per il corso di Cassino che per quello tenuto a Frosinone (Cassino: 47,08% decisamente sì; 46,07% più sì che no - Frosinone: 45,41% decisamente sì; 42,91% più sì che no). La valutazione degli studenti è altrettanto positiva a livello dei singoli insegnamenti sempre per tutte e due le sedi con valori pressoché coincidenti.

Anche i laureati esprimono giudizi molto favorevoli, mostrando un ulteriore miglioramento rispetto all'anno precedente e con alcuni spunti di miglioramento. Dall'indagine Almalaurea sulla soddisfazione dei laureati, il 91.3% risulta soddisfatto del CdS (37.9% decisamente soddisfatto; 53.4% soddisfatto) ed il 75.7% si iscriverebbe di nuovo al CdS.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. La modalità di gestione dei questionari di valutazione (erogazione, raccolta dei risultati, utilizzo dei dati) è soddisfacente?

ANALISI

La modalità di erogazione e raccolta dei questionari appare abbastanza adeguata. I questionari vengono erogati in due fasi per assicurare la compilazione da parte del maggior numero possibile di studenti. In una prima fase, al termine di ogni corso, gli studenti vengono invitati a compilare i questionari in aula attraverso la piattaforma GOMP con la presenza della manager della didattica mentre il docente abbandona l'aula per non creare soggezione negli studenti. In un secondo momento, gli studenti vengono indotti a rispondere ai questionari sulla piattaforma GOMP prima della prenotazione all'esame in modo da assicurare la compilazione anche da parte degli studenti non frequentanti o comunque assenti nel giorno della somministrazione in aula. I dati vengono poi analizzati in forma aggregata e anonima. Vengono effettuati sei livelli di analisi e quindi prodotti sei report diversi: valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non sugli insegnamenti; valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non sugli insegnamenti con dettaglio per singolo insegnamento; valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non sulle strutture.

PROPOSTE

Sensibilizzare gli studenti circa l'assoluta impossibilità di *disclosure* dei rispondenti.

Occorre far comprendere agli studenti che la valutazione dei corsi e delle strutture ha come unico scopo quello di dar loro la possibilità di esprimere il livello della loro soddisfazione rispetto agli insegnamenti e ai docenti, elemento fondamentale per l'individuazione di eventuali correzioni.

A2. I risultati dei questionari sono adeguatamente pubblicizzati?

ANALISI

Come anticipato nel precedente punto i risultati della rilevazione sono pubblicati per tutti i CdS dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unicas.it/didattica/valutazione.aspx>.

Tuttavia, gli stessi risultano percepiti come non compiutamente pubblicizzati, sebbene il percorso per l'accesso alla suddetta sezione dalla Homepage sia facilmente intuibile e visibile (homepage-didattica-valutazione della didattica). Nella sezione sono presenti diversi link che danno accesso ai diversi report con i risultati. I risultati sono riportati in grafici a torta facilmente leggibili e comprensibili. Nella stessa pagina web sono disponibili anche i risultati dei questionari Almalaurea sulla soddisfazione dei laureati che ne consentono il confronto.

È compito della CPDS di indire ad inizio anno (gennaio-marzo) una riunione aperta a tutti gli studenti del Dipartimento per illustrare i contenuti della precedente relazione annuale, confrontarsi sui risultati della valutazione didattica e raccogliere le loro osservazioni e/o suggerimenti.

PROPOSTE

La Commissione paritetica, anche quest'anno, ritiene opportuno suggerire al Presidente del Corso di Studio in Economia Aziendale di analizzare e discutere in commissione didattica i risultati dei questionari, invitando a partecipare, in particolare, i docenti titolari dei moduli risultanti meno performanti.

La Commissione suggerisce, inoltre, di creare una apposita voce nel menu del sito del CdS, in cui pubblicare una sintesi dei risultati più importanti ed un collegamento alla pagina di Ateneo dove sono pubblicati i risultati completi.

Infine, si suggerisce al CdS di utilizzare i canali istituzionali per dare notizia agli studenti della riunione del CPDS di inizio anno in cui si illustrano i contenuti della precedente relazione annuale, al fine di aumentare la loro consapevolezza dell'importanza di tali questionari e sugli effetti diretti che questi hanno nel miglioramento delle attività didattiche.

A3. Il CdS utilizza ulteriori strumenti di acquisizione dei dati, per svolgere una valutazione adeguata alla specificità del corso?

ANALISI

Il CdS in Economia Aziendale, ai fini di un'adeguata valutazione delle specificità del Corso, come strumento di acquisizione dei dati, utilizza prevalentemente i questionari somministrati agli studenti e gli indicatori AVA. Il Consiglio del CdS, inoltre, si confronta costantemente con il rappresentante degli studenti.

PROPOSTE

Si consiglia di acquisire ulteriori dati per una valutazione più approfondita del CdS magari aumentando le consultazioni con le parti sociali, con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del Consiglio del CdS, con altre strutture dell'Ateneo come la segreteria didattica e il CUDARI che spesso raccolgono le istanze e le criticità espresse dagli studenti.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

ANALISI

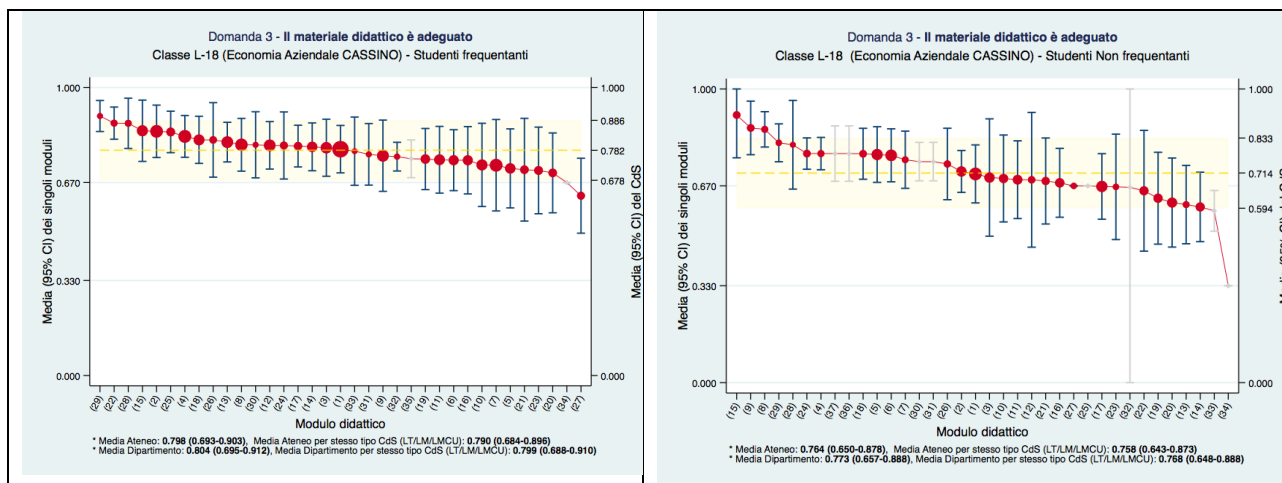
Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti emerge un livello positivo di soddisfazione, e in miglioramento rispetto al precedente anno, circa l'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici per entrambi i corsi, tenuti rispettivamente presso la sede di Cassino e quella di Frosinone. E, infatti, l'analisi dei risultati non evidenzia criticità (Cassino: 44,92% di giudizi decisamente positivi, 46,36% di più positivi che negativi – Frosinone: 45,69% di giudizi decisamente positivi, 49,86% di più positivi che negativi) nemmeno a livello di singolo insegnamento.

In particolare, nel **corso tenuto a Cassino** sulla base delle risposte degli studenti frequentanti, il valore medio (visualizzato nel grafico dalla linea gialla tratteggiata), calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni insegnamento, è pari a 0.782 in linea con la media di Ateneo e del Dipartimento per lo stesso tipo di Cds. In base alle risposte degli studenti non frequentanti emerge invece un valore della media pari a 0.714.

CASSINO

Frequentanti	Non frequentanti
--------------	------------------

Relazione della CPDS del Dipartimento DIPEG-Anno 2020

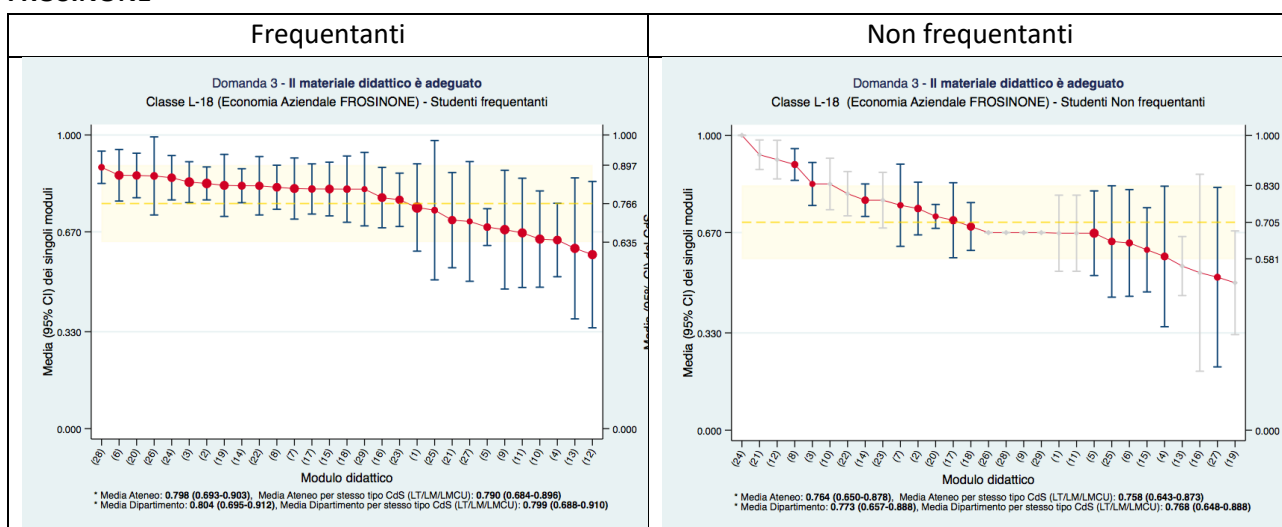


La percentuale complessiva di soddisfazione degli studenti che si dichiarano soddisfatti per i materiali e gli ausili didattici raggiunge una grandezza pari al 91,28%.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	44,92%	46,36%	6,76%	1,94%
<u>Non frequentanti</u>	31,46%	52,66%	12,99%	2,87%

Invece, nel **corso tenuto a Frosinone** sulla base delle risposte degli studenti frequentanti, il valore medio (visualizzato nel grafico dalla linea gialla tratteggiata), calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni insegnamento, è pari a 0.766 in linea con la media di Ateneo e del Dipartimento per lo stesso tipo di Cds. In base alle risposte degli studenti non frequentanti emerge invece un valore della media pari a 0.705.

FROSINONE



La percentuale complessiva di soddisfazione degli studenti che si dichiarano soddisfatti per i materiali e gli ausili didattici raggiunge una grandezza pari all' 87,35%.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	45,69%	41,66%	9,16%	3,47%
<u>Non frequentanti</u>	31,14%	51,63%	13,52%	3,68%

PROPOSTE

Rispetto allo scorso anno la soddisfazione degli studenti frequentanti è rimasta sostanzialmente invariata. Permangono, invece, problematiche sugli studenti non frequentanti per cui si suggerisce di prestare una maggiore attenzione nel caricare il materiale didattico sulla piattaforma. Si consiglia inoltre un maggiore confronto con gli studenti volto all'accertamento che il materiale didattico sia sufficiente per uno studio adeguato, nonché una consultazione con i docenti dei corsi che presentano uno scostamento in negativo dalla mediana.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

ANALISI

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sulle strutture relativamente all'a.a. 2019/20.

L'analisi dei risultati non evidenzia particolari criticità, quanto meno a **Cassino**: aule studio e attrezzature per la didattica sono giudicate soddisfacenti da circa l'80% degli studenti. Mentre sebbene la sede di **Frosinone** mostri un valore inferiore, in particolar modo per le aule, che si ferma solo al 62,38 % di soddisfacimento, si rileva come questa percentuale sia in leggera crescita rispetto allo scorso anno.

Si rileva pure come la percentuale di insoddisfazione degli studenti con riguardo alla biblioteca sia in miglioramento rispetto allo scorso anno almeno a Cassino (il 5,06 % è decisamente insoddisfatto a Cassino ed il 22,93% risulta decisamente insoddisfatto a Frosinone). Questo risultato richiama l'esigenza emersa ad opera della componente studentesca, e segnalata anche nella precedente relazione della CPDS, di un prolungamento degli orari di apertura al pubblico proprio della biblioteca.

PROPOSTE

La Commissione, anche quest'anno, raccomanda al Presidente di continuare a rappresentare le esigenze emerse con riferimento alla sede di Frosinone presso l'amministrazione e le strutture competenti.

B3. I corsi di studio tengono in adeguata considerazione le esigenze didattiche delle persone con disabilità? Quali sono le misure adottate per rendere effettivo il diritto allo studio delle persone con disabilità?

ANALISI

Il CdS viene informato dal CUDARI circa le specifiche esigenze degli studenti con disabilità e si impegna nella predisposizione di un programma di studio e/o d'esame personalizzato. Non sono note a questa commissione altri tipi di misure finalizzate a rendere effettivo il diritto allo studio delle persone con disabilità.

PROPOSTE

Si suggerisce al CdS di monitorare maggiormente l'efficacia delle misure adottate per gli studenti con disabilità e di discuterne in maniera sistematica con gli organi preposti e con i singoli docenti al fine di migliorare sempre di più il sostegno allo studio e l'offerta didattica per questi studenti.

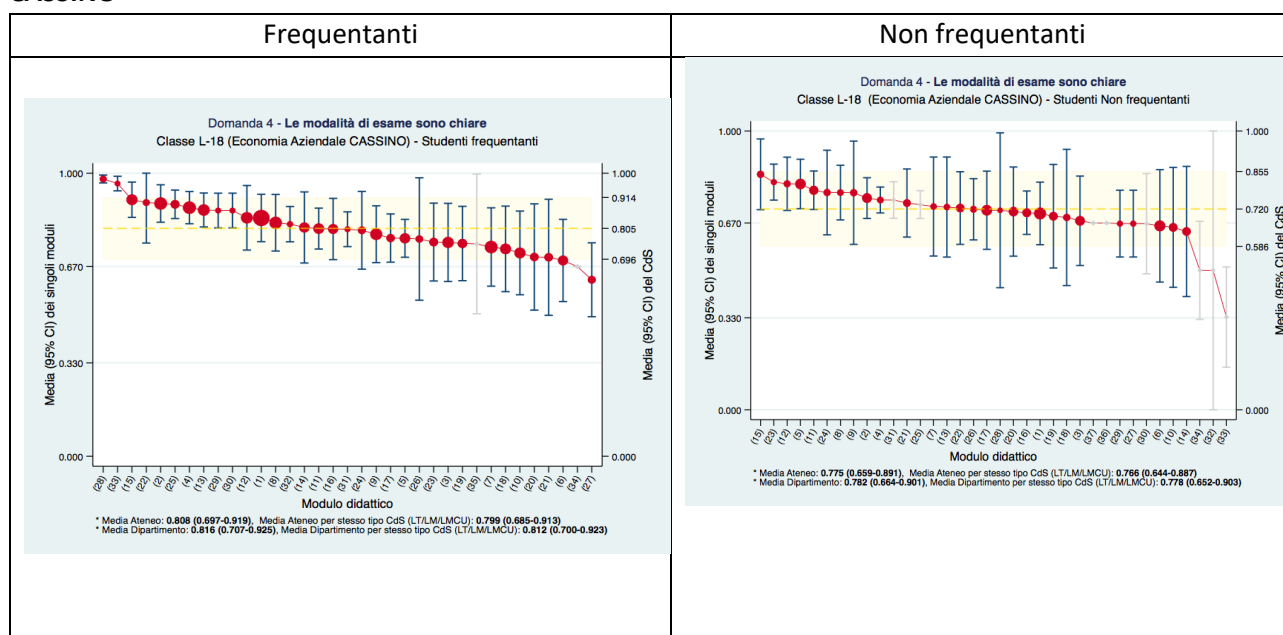
Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti emerge un livello positivo di soddisfazione circa la definizione delle modalità d'esame per entrambi i corsi, tenuti rispettivamente presso la sede di Cassino e quella di Frosinone. E, infatti, l'analisi dei risultati non evidenzia criticità da parte degli studenti frequentanti, in particolare alla domanda: *Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?* (Cassino: 51,90% decisamente sì; 39,66% più sì che no. Frosinone: 49,86% decisamente sì; 37,50% più sì che no).

In particolare, nel **corso tenuto a Cassino**, per quanto riguarda la definizione delle modalità d'esame, emerge un valore medio pari a 0.805 sulla base dei questionari degli studenti frequentanti e pari a 0,720 sulla base delle risposte degli studenti non frequentanti. La media è in linea con quella di Ateneo e di Dipartimento.

CASSINO

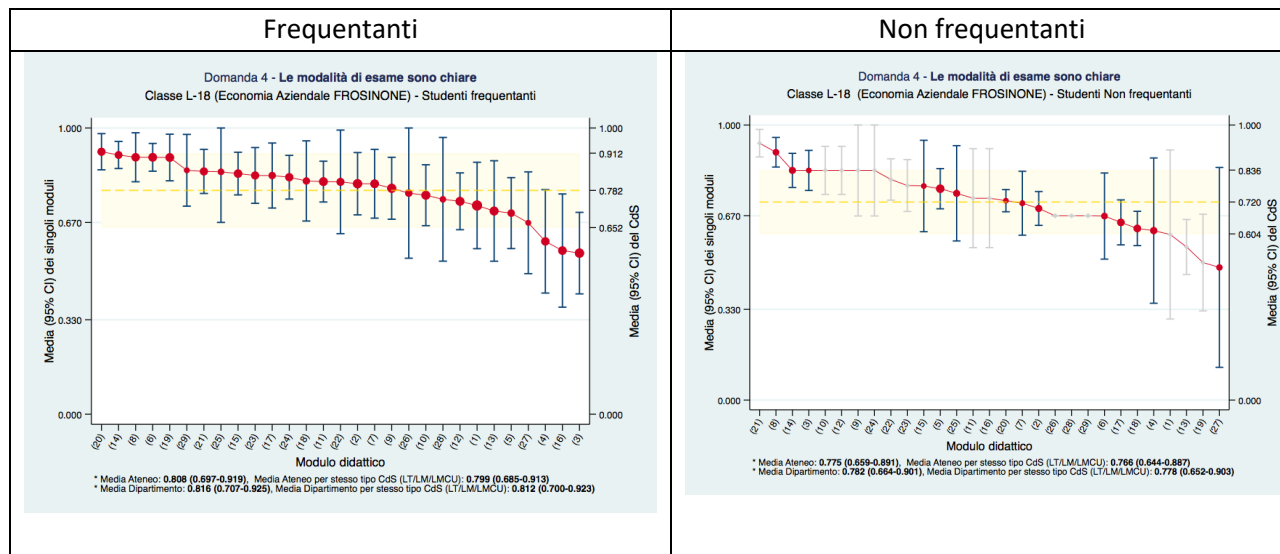


La percentuale complessiva di soddisfazione degli studenti frequentanti che si dichiarano soddisfatti della definizione della modalità d'esame raggiunge una grandezza pari al 91,56%.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	51,90%	39,66%	6,11%	2,30%
<u>Non frequentanti</u>	35,70%	49,24%	11,08%	3,96%

Invece, nel **corso tenuto a Frosinone** emerge un valore medio pari a 0.782 sulla base dei questionari degli studenti frequentanti e pari a 0,720 sulla base delle risposte degli studenti non frequentanti. La media è in linea con quella di Ateneo e di Dipartimento.

FROSINONE



La percentuale complessiva di soddisfazione degli studenti frequentanti che si dichiarano soddisfatti della definizione della modalità d’esame raggiunge una grandezza pari all’ 87,36%.

	Decisamente sì	Più si che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	49,86%	37,50%	9,72%	2,91%
<u>Non frequentanti</u>	31,96%	55,73%	7,37%	4,91%

PROPOSTE

Il dato sopra riportato risulta ampiamente positivo; la commissione paritetica non avanza particolari proposte, soprattutto in considerazione del fatto che è stata già prevista l’obbligatorietà di indicazione delle modalità di esame sulla piattaforma GOMP prima dell’inizio dei corsi.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

ANALISI

Non si rilevano fonti documentali relative a questo punto.

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono rese esplicite per ciascun insegnamento nella relativa scheda-docente, in modo chiaro e facilmente accessibile.

Non si evidenziano criticità relativamente al punto.

PROPOSTE

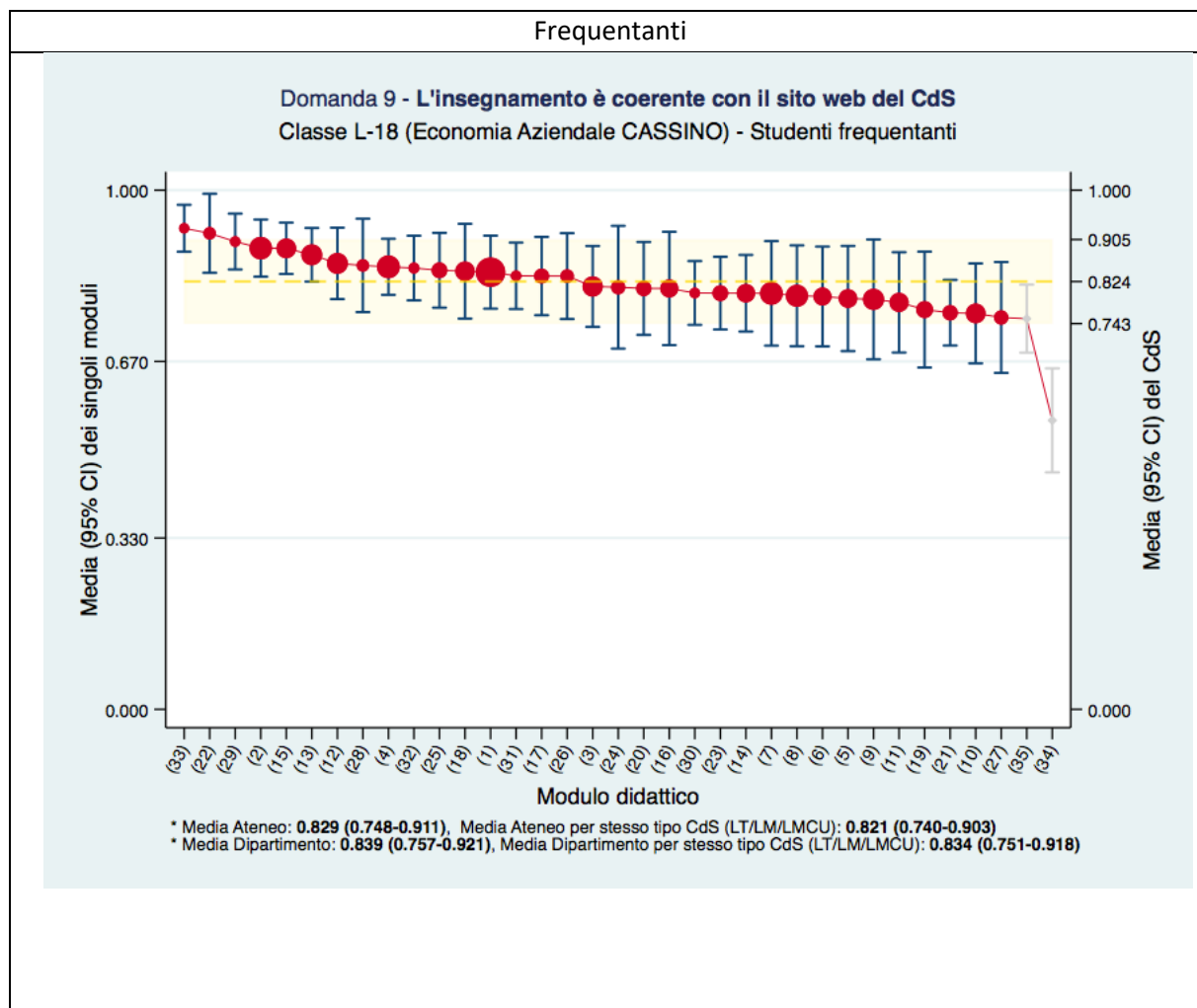
Rivolgere la suddetta domanda agli studenti inserendola in un questionario da somministrare eventualmente dopo aver sostenuto l'esame.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti emerge un livello positivo di soddisfazione circa coerenza tra quanto dichiarato nella pagina web del Corso di Studio per entrambi i corsi, tenuti rispettivamente presso la sede di Cassino e quella di Frosinone. E, infatti, l'analisi dei risultati non evidenzia criticità da parte degli studenti frequentanti, in particolare alla domanda: *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?* (Cassino: 52,19% decisamente sì; 43,41% più sì che no. Frosinone: 54,02% decisamente sì; 41,80% più sì che no).

In particolare, nel **corso tenuto a Cassino**, per quanto riguarda la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web, sulla base delle risposte degli studenti frequentanti è pari a 0.824, conforme alla media di Ateneo e di Dipartimento.

CASSINO

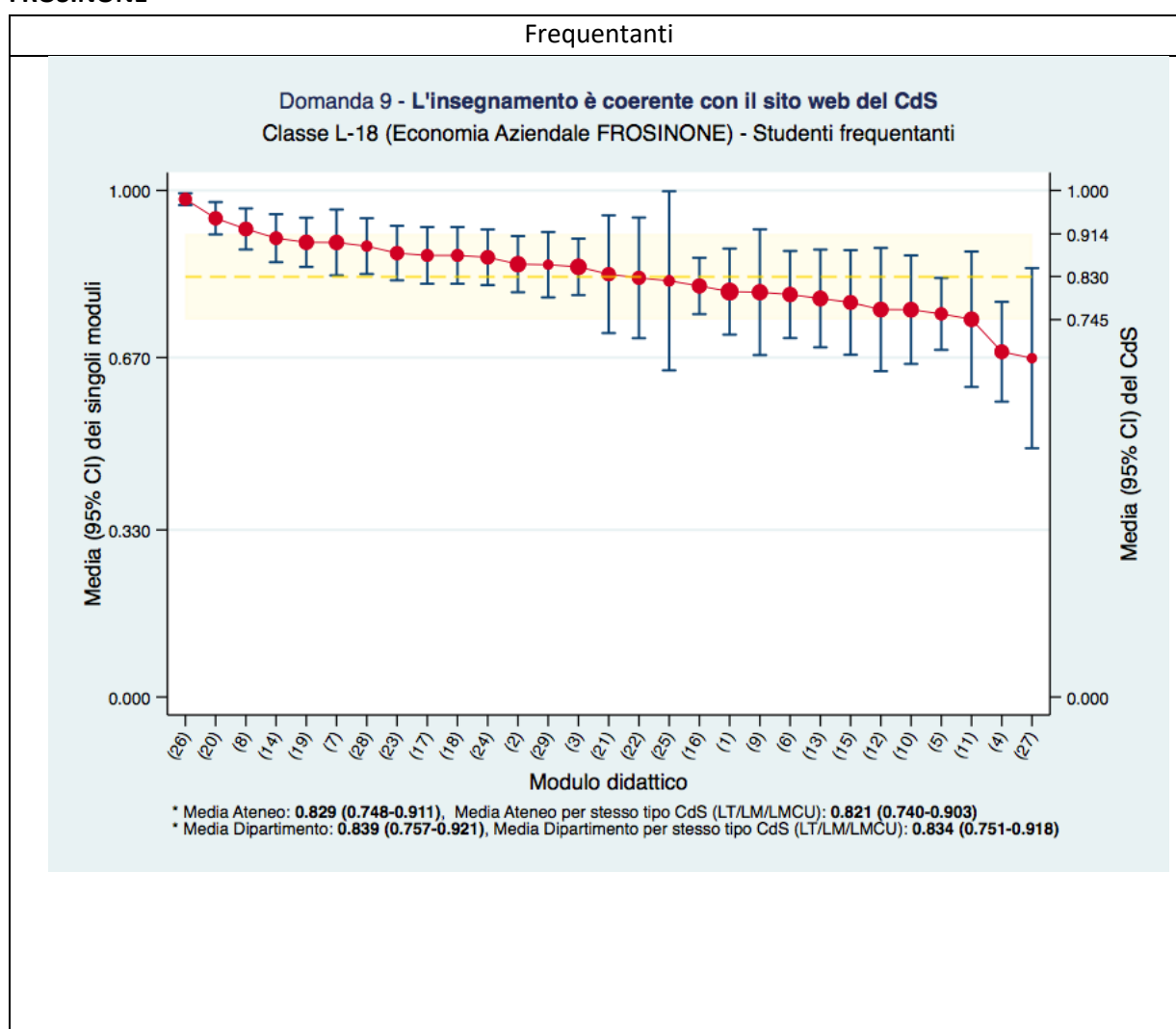


La percentuale complessiva di soddisfazione degli studenti frequentanti che si dichiarano soddisfatti della coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web raggiunge una grandezza pari al 95,6%.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
Frequentanti	52,19%	43,41%	3,45%	0,93%

Invece, nel **corso tenuto a Frosinone** sulla base delle risposte degli studenti frequentanti è pari a 0.830, conforme alla media di Ateneo e di Dipartimento.

FROSINONE



La percentuale complessiva di soddisfazione degli studenti frequentanti che si dichiarano soddisfatti della coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web raggiunge una grandezza pari al 95,82%.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
Frequentanti	54,07%	41,80%	2,77%	1,38%

PROPOSTE

Per l'insegnamento che presenta uno scostamento dal valore mediano si suggerisce di verificare la congruenza tra gli obiettivi formativi del corso e quelli generici del CdS.

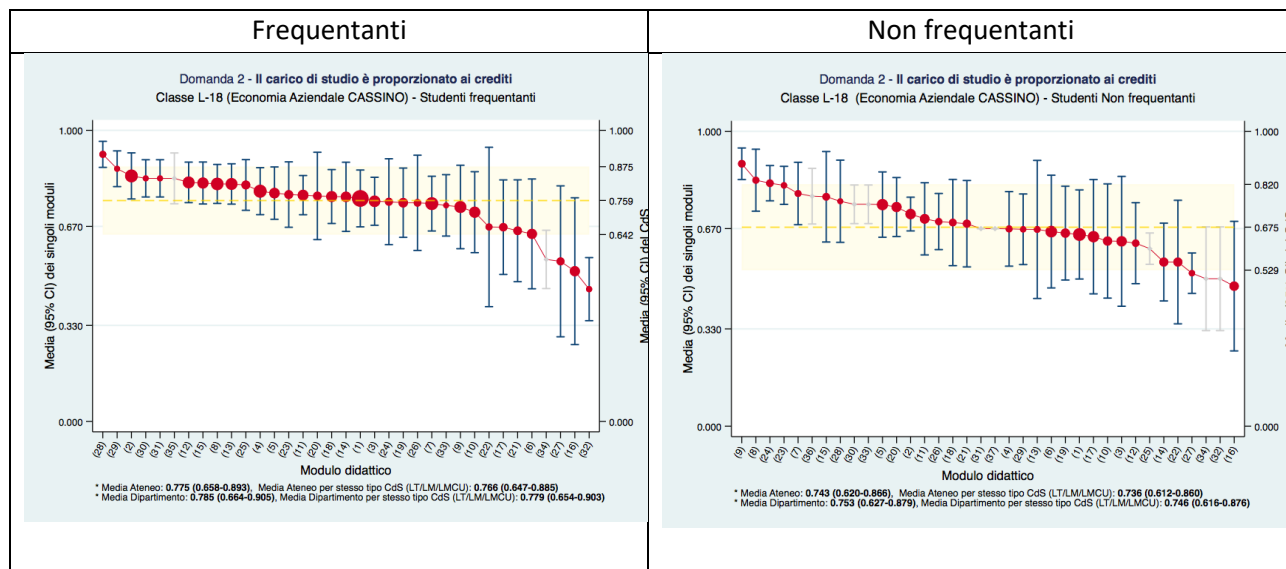
C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

ANALISI

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti emerge un livello positivo di soddisfazione al carico di studio in relazione ai crediti attribuiti per entrambi i corsi, tenuti rispettivamente presso la sede di Cassino e quella di Frosinone. E, infatti, l'analisi dei risultati non evidenzia criticità da parte degli studenti frequentanti, in particolare alla domanda: *Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?* (Cassino: 41,18% decisamente sì; 47,73% più sì che no. Frosinone: 43,33% decisamente sì; 43,33% più sì che no).

In particolare, nel **corso tenuto a Cassino**, per quanto riguarda il carico di studio in relazione ai crediti attribuiti, emerge un valore medio pari a 0.759 sulla base dei questionari degli studenti frequentanti e pari a 0,675 sulla base delle risposte degli studenti non frequentanti. Il valore medio è coerente con quello di Ateneo e di Dipartimento, tuttavia si evidenzia che un insegnamento mostra uno scostamento negativo dalla media.

CASSINO

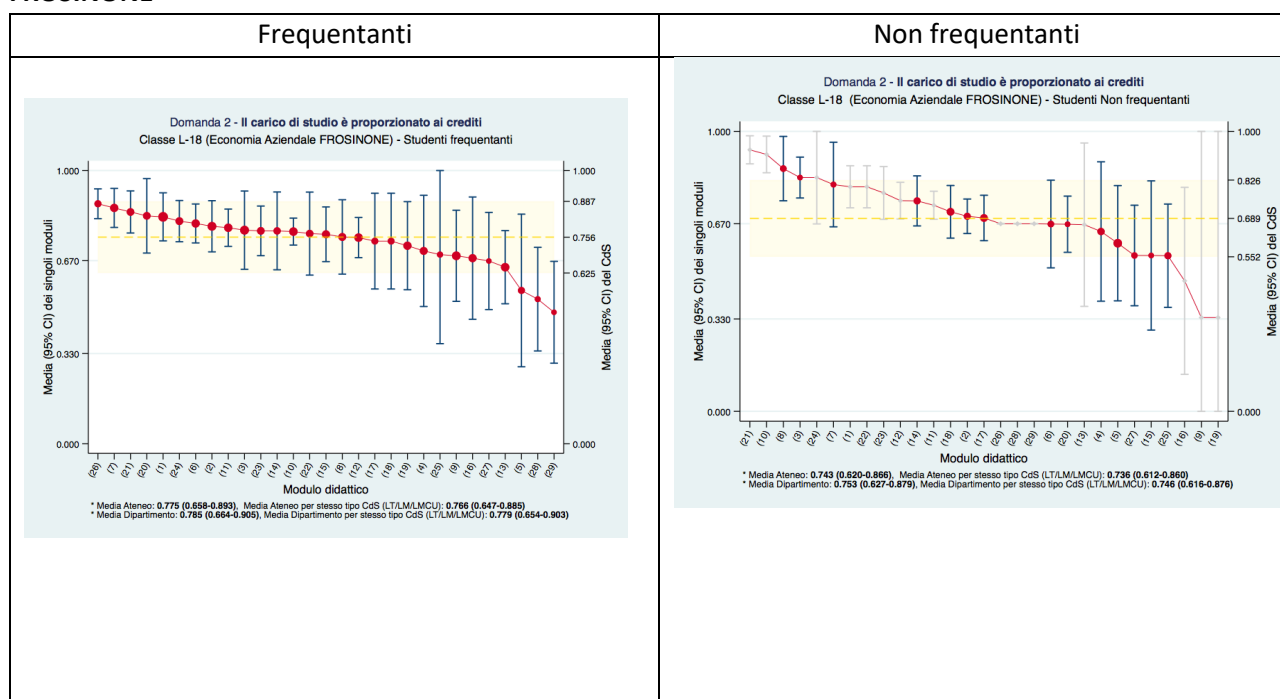


La percentuale complessiva di soddisfazione degli studenti frequentanti che si dichiarano soddisfatti della congruità del carico di studi con i crediti assegnati raggiunge una grandezza pari all'88,91%.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	41,18%	47,73%	8,20%	2,87%
<u>Non frequentanti</u>	28,45%	51,57%	14,36%	5,60%

Invece, nel **corso tenuto a Frosinone** emerge un valore medio pari a 0.759 sulla base dei questionari degli studenti frequentanti e pari a 0,675 sulla base delle risposte degli studenti non frequentanti. Il valore medio è coerente con quello di Ateneo e di Dipartimento, tuttavia si evidenzia che un insegnamento mostra uno scostamento negativo dalla media.

FROSINONE



La percentuale complessiva di soddisfazione degli studenti frequentanti che si dichiarano soddisfatti della congruità del carico di studi con i crediti assegnati raggiunge una grandezza pari all'86,66%.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	43,33%	43,33%	9,86%	3,47%
<u>Non frequentanti</u>	28,27%	53,68%	12,70%	5,32%

PROPOSTE

Si suggerisce ai docenti degli insegnamenti che presentano uno scostamento dal valore mediano di valutare se il carico didattico del corso è proporzionato rispetto ai crediti dello stesso.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Il Monitoraggio Annuale ed il Riesame Ciclico sono svolti in maniera adeguata? Al Monitoraggio Annuale ed al Riesame Ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio?

ANALISI

Nel Rapporto di Riesame annuale del CdS si valuta l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS, l'esperienza dello studente e l'accompagnamento al mondo del lavoro, mentre nel rapporto di Riesame ciclico si analizza la domanda di formazione, i risultati di apprendimento attesi e accertati, il sistema di gestione del CdS. L'azione di monitoraggio appare dunque esaustiva alla Commissione.

La Scheda di Monitoraggio Annuale attinge dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS) tutte le informazioni relative alle caratteristiche di accesso degli immatricolati/iscritti, di percorso ed esito delle carriere degli studenti universitari. Nella scheda del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico vengono evidenziate le principali criticità del CdS emerse a seguito dell'analisi degli indicatori e vengono individuati specifici interventi correttivi al riguardo.

PROPOSTE

Nessuna.

D2. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

La Commissione Didattica del Corso di Studi dedica la necessaria attenzione alle raccomandazioni della CPDS, come dimostrano i verbali delle riunioni in cui se ne discutono le indicazioni al fine di individuare e mettere in campo le necessarie azioni correttive.

Nella seguente tabella una sintesi delle raccomandazioni presenti nella Relazione Annuale 2018 e le relative risposte del CdS:

Proposte di intervento della CPDS al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Dare maggiore evidenza documentale agli incontri con le Parti sociali e di incrementarne il numero	Intervento in corso
Sostenere e promuovere maggiormente le azioni volte all'internazionalizzazione	Intervento in corso (si veda punto D7)
Analizzare con maggiore coerenza nei rapporti di riesame le criticità, le cause potenziali e le soluzioni plausibili	Intervento in corso (si veda punto D7)
Dare rilievo alle criticità e agli obiettivi tracciati nel tempo	Fatto
Prestare attenzione e di tenere conto in modo sistematico dei suggerimenti forniti dalle relazioni dei diversi soggetti del processo AQ	Fatto

Garantire e verificare la coerenza fra la definizione dei profili professionali e gli obiettivi formativi	La questione appare controversa. Si sollecita la Commissione Didattica affinché si esprima in merito.
---	---

D3. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dal NdV nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento del NdV al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Migliorare l'indicatore iC04 (percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo)	Le immatricolazioni risultano in calo ma come intervento correttivo il CdS ha previsto l'attivazione del doppio curriculum (Scienze Manageriali ed Economia e Diritto per le professioni, a partire dall'A.A. 2019/2020) e, su suggerimento del gruppo AQ, di incoraggiare le attività di orientamento in ingresso, con specifici seminari rivolti agli studenti iscritti all'ultimo anno delle lauree triennali.
Migliorare l'indicatore iC26 (percentuale di occupati ad un anno dal titolo)	Il tirocinio curriculare è stato inserito nell'offerta formativa. Inoltre, per migliorare i dati sull'occupazione, il CdS ha sollecitato gli studenti a contattare gli uffici di Ateneo preposti al Job placement.
Prestare l'opportuna attenzione alla formalizzazione dei documenti a supporto dell'AQ del CdS.	Dal verbale della Commissione non emergono criticità nel confronto con l'AQ. La scheda di Monitoraggio e del Riesame sono state migliorate con una più approfondita analisi degli indicatori AVA e la proposta di interventi correttivi. Tuttavia, in alcuni casi le analisi e le proposte risultano poco approfondite e manca un'adeguata analisi delle iniziative già intraprese e dei risultati raggiunti.
Inserire il tirocinio nel percorso curriculare, non in alternativa ad altri moduli	Il tirocinio curriculare è stato inserito nell'offerta formativa.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

ANALISI

Il CdS ha attivato relazioni con diverse organizzazioni rappresentative e portatrici di interessi appartenenti al settore pubblico e privato, tra cui ordini professionali, banche e associazioni imprenditoriali il cui grado di rappresentatività è da considerarsi per lo più a carattere regionale. Al fine incrementare i rapporti con il mondo del lavoro e riuscire ad ottenere ulteriori riscontri o suggerimenti circa il progetto formativo, si sono tenuti diversi incontri (9 marzo 2016, 3 maggio 2017, 30 gennaio 2019, 31 gennaio 2020) con le organizzazioni del territorio rappresentative e portatrici di interessi, quali ASPIIN (Agenzia Speciale Internazionalizzazione e Innovazione della Camera di Commercio di Frosinone), Banca Popolare del Cassinate

e Banca Popolare del Frusinate), Camera di Commercio di Frosinone, CGIL, CISL e UIL Lazio, FEDERLAZIO, Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cassino, Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Frosinone, Unindustria Frosinone. Tali iniziative hanno portato nel 2019 alla nuova offerta formativa per rispondere in modo esplicito alle esigenze degli operatori economici del territorio.

PROPOSTE

Nessuna.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?

ANALISI

Il CdS si avvale del monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità basato sull'ultima indagine Almalaurea disponibile.

PROPOSTE

Nessuna.

D6. Il CdS si confronta con le parti sociali (Cudari, istituzioni, associazioni) sulle esigenze formative degli studenti con disabilità?

ANALISI

Il CdS si confronta con il CUDARI sulle esigenze formative degli studenti con disabilità. Non emergono consultazioni con altre istituzioni o associazioni.

PROPOSTE

Si propone di continuare il confronto sistematico con il CUDARI e di rendere oggetto del confronto non solo la definizione delle soluzioni per le specifiche esigenze, ma anche l'efficacia delle soluzioni adottate con l'obiettivo di un costante miglioramento delle stesse.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

ANALISI

Le informazioni sul CdS fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano adeguatamente disponibili, aggiornate e trasparenti. Inoltre, in relazione alle schede dei singoli insegnamenti non esistono differenze tra docenti strutturati e non in merito alla trasparenza informativa e alle interazioni tra docente e studente.

PROPOSTE

Si propone di sensibilizzare i docenti verso le piattaforme di didattica online disponibili in Ateneo/Dipartimento (Google Classroom/Moodle) che potrebbero essere un utile strumento di ausilio per gli studenti lavoratori

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

ANALISI

Le informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti risultano complete ed effettivamente fruibili dagli studenti.

PROPOSTE

Nessuna.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web del CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

ANALISI

Quanto dichiarato sulla pagina web risulta coerente con quanto riportato nella scheda SUA-CdS.

PROPOSTE

Nessuna.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

F1. Il CdS si confronta adeguatamente con i rappresentanti degli studenti e con i docenti del CdS sulla qualità della didattica erogata? Gli esiti delle consultazioni sono pubblicati o resi noti agli organi di valutazione?

ANALISI

Il CdS si confronta costantemente con il rappresentante degli studenti che partecipa ai consigli, nonché con i docenti. Tuttavia, non emerge una sistematicità nella pubblicazione degli esiti delle consultazioni o nella loro trasmissione agli organi di valutazione.

PROPOSTE

Si propone di prestare maggiore attenzione alla pubblicazione degli esiti delle consultazioni e alla loro trasmissione agli organi di valutazione.

F2. Sono soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento?

Nell'indagine sulla soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti alla domanda *Sono complessivamente soddisfatto di come è svolto questo insegnamento?* il 90,99% ha risposto positivamente sia per il corso di Cassino che per quello tenuto a Frosinone (Cassino: 47,08% decisamente sì; 46,07% più sì che no - Frosinone: 45,41% decisamente sì; 42,91% più sì che no).

Sintesi

Punti di forza del CdS (massimo 3)	
1.	Coerenza tra obiettivi dichiarati e insegnamenti offerti.
2.	Questionari di valutazione della didattica nel complesso positivi.
3.	Carico didattico ritenuto adeguato e in linea con la media nazionale.

Punti di debolezza del CdS (massimo 3)	
1.	Occorre supportare maggiormente gli studenti potenziando le attività di tutoraggio.
2.	Le tempistiche per il conseguimento dei crediti e del titolo di studio, posto che l'incidenza dei laureati regolari è alquanto bassa rispetto alla media nazionale.
3.	Il CdS è piuttosto debole sul piano dell'internazionalizzazione.

Sintesi delle proposte di intervento della CPDS	
Quadro A	Sensibilizzare gli studenti circa l'assoluta impossibilità di <i>disclosure</i> dei rispondenti.

	<p>Occorre far comprendere agli studenti che la valutazione dei corsi e delle strutture ha come unico scopo quello di dar loro la possibilità di esprimere il livello della loro soddisfazione rispetto agli insegnamenti e ai docenti, elemento fondamentale per l'individuazione di eventuali correzioni.</p> <p>La Commissione paritetica, anche quest'anno, ritiene opportuno suggerire al Presidente del Corso di Studio in Economia Aziendale di analizzare e discutere in commissione didattica i risultati dei questionari, invitando a partecipare, in particolare, i docenti titolari dei moduli risultanti meno performanti.</p> <p>La Commissione suggerisce, inoltre, di creare una apposita voce nel menu del sito del CdS, in cui pubblicare una sintesi dei risultati più importanti ed un collegamento alla pagina di Ateneo dove sono pubblicati i risultati completi.</p> <p>Si consiglia di acquisire ulteriori dati per una valutazione più approfondita del CdS magari aumentando le consultazioni con le parti sociali, con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del Consiglio del CdS, con altre strutture dell'Ateneo come la segreteria didattica e il CUDARI che spesso raccolgono le istanze e le criticità espresse dagli studenti.</p>
Quadro B	<p>Rispetto allo scorso anno la soddisfazione degli studenti frequentanti è rimasta sostanzialmente invariata. Permangono, invece, problematiche sugli studenti non frequentanti per cui si suggerisce di prestare una maggiore attenzione nel caricare il materiale didattico sulla piattaforma. Si consiglia inoltre un maggiore confronto con gli studenti volto all'accertamento che il materiale didattico sia sufficiente per uno studio adeguato, nonché una consultazione con i docenti dei corsi che presentano uno scostamento in negativo dalla mediana.</p> <p>La Commissione, anche quest'anno, raccomanda al Presidente di continuare a rappresentare le esigenze emerse con riferimento alla sede di Frosinone presso l'amministrazione e le strutture competenti.</p> <p>Si suggerisce al CdS di monitorare maggiormente l'efficacia delle misure adottate per gli studenti con disabilità e di discuterne in maniera sistematica con gli organi preposti e con i singoli docenti al fine di migliorare sempre di più il sostegno allo studio e l'offerta didattica.</p>
Quadro C	<p>Il dato sopra riportato risulta ampiamente positivo; la commissione paritetica non avanza particolari proposte, soprattutto in considerazione del fatto che è stata già prevista l'obbligatorietà di indicazione delle modalità di esame sulla piattaforma GOMP prima dell'inizio dei corsi.</p> <p>Rivolgere la suddetta domanda agli studenti inserendola in un questionario da somministrare eventualmente dopo aver sostenuto l'esame.</p> <p>Per l'insegnamento che presenta uno scostamento dal valore mediano si suggerisce di verificare la congruenza tra gli obiettivi formativi del corso e quelli generici del CdS.</p> <p>Si suggerisce ai docenti degli insegnamenti che presentano uno scostamento dal valore mediano di valutare se il carico didattico del corso è proporzionato rispetto ai crediti dello stesso.</p>
Quadro D	<p>Dare attuazione alle proposte emerse a seguito della consultazione del 2016 attivando un tavolo di confronto continuativo e costruttivo tra le parti sociali e l'Università al fine di poter formare gli studenti sulla base delle richieste professionali delle aziende sia in ambito regionale, nazionale e internazionale. Fissare riunioni a cadenza annuale per la verifica</p>

	<p>successiva della coerenza tra i profili professionali disegnati e i risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Si propone di migliorare ulteriormente la Scheda di Monitoraggio e del Riesame descrivendo in maggior dettaglio le iniziative intraprese e i risultati raggiunti e dando maggiore enfasi ai dati sull'internazionalizzazione e sull'occupazione.</p> <p>Si propone di continuare il confronto sistematico con il CUDARI e di rendere oggetto del confronto non solo la definizione delle soluzioni per le specifiche esigenze, ma anche l'efficacia delle soluzioni adottate con l'obiettivo di un costante miglioramento delle stesse.</p>
Quadro E	<p>Si propone di sensibilizzare i docenti verso le piattaforme di didattica online disponibili in Ateneo/Dipartimento (Google Classroom/Moodle) che potrebbero essere un utile strumento di ausilio per gli studenti lavoratori</p>
Quadro F	<p>Si propone di prestare maggiore attenzione alla pubblicazione degli esiti delle consultazioni con i rappresentanti degli studenti e con i docenti del CdS sulla qualità della didattica erogata e alla loro trasmissione agli organi di valutazione.</p>

Corso di Studio Economia e commercio (L-33)

Introduzione

Il corso di studi in Economia e Commercio prevede due curricula, uno in lingua italiana e uno in lingua inglese (*Economics and Business*). I laureati in Economia e Commercio o in *Economics and Business* avranno un'ampia preparazione di base nelle discipline economiche e aziendali, nonché piena padronanza dei fondamentali strumenti matematico-statistici e dei principi dell'ordinamento giuridico.

Il corso di laurea consente di perseguire sia obiettivi formativi professionalizzanti, orientati al settore privato e al settore pubblico, sia obiettivi di consolidamento della cultura economica dei laureati in vista del proseguimento del percorso formativo nell'ambito delle lauree magistrali o dei master di I livello.

Al CdS in Economia e Commercio nell'anno accademico 2019/2020 risultano iscritti 240 studenti al I anno di corso, 122 al II anno e 162 al III; 59 sono gli studenti fuori corso.

Sulla base dei questionari compilati da 60 su 63 laureati al CdS in Economia e Commercio (L-33) nell'anno di uscita 2019, emerge un profilo degli studenti con una media del punteggio degli esami di 23,8, di poco inferiore alla media nazionale (24,6). La media del voto di laurea (93,8) risulta inferiore a quella nazionale (96,0) dei laureati nelle triennali per la stessa classe di laurea (L-33, 28). Per quanto riguarda la regolarità degli studi, la percentuale degli studenti in corso è del 27%, risultando inferiore a quella nazionale (55,1%). Il ritardo riguarda soprattutto il I anno fuori corso (41,3% rispetto alla media nazionale del 21,7). Nello specifico, per il corso di laurea si rilevano due problematiche: l'abbassamento del livello di preparazione degli studenti in entrata (con riferimento alla media dei voti di diploma e ai risultati dei test d'ingresso) e l'elevata incidenza dei fuori corso al primo anno per accertate difficoltà negli esami di base matematica (in lingua italiana) ed economia politica. Il corso di laurea ha intrapreso azioni di correzione attraverso precorsi e bando per orientamento e tutorato (tramite Cuori) rivolto a studenti magistrali e dottorandi ma i vincoli finanziari rendono difficili gli interventi.

Dai dati Almalaurea emerge una soddisfazione elevata per il corso di laurea che raggiunge il 92,2%, superiore alla media nazionale dell'88%.

	Economia e commercio Cassino	Economia e commercio Italia
Decisamente si	29,7	33,5
Più si che no	62,5	54,5
Più no che si	7,8	10,3
Decisamente no	-	1,2

Dall'analisi degli indicatori AVA emerge un miglioramento del dato sulle immatricolazioni che evidenziano un andamento nel complesso molto positivo, mostrando un aumento percentuale del 163% nel periodo 2015-2019. L'attivazione del curriculum in lingua inglese "Economics and business" ha fornito un contributo fondamentale, in quanto le variazioni maggiormente significative si registrano grazie alle iscrizioni di studenti stranieri. L'indicatore iC18, che evidenzia che il grado di soddisfazione degli studenti è in miglioramento (73,3%) e posiziona il corso di laurea al di sopra dei dati nazionali e degli altri Atenei della stessa area geografica. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) scende di circa 4 punti percentuali, passando all'88,3%, lievemente al di sotto dei benchmark di riferimento. Gli indicatori iC10-iC11, che misurano il livello di internazionalizzazione del CdS, risultano sempre inferiori rispetto agli altri Atenei sia dell'Italia

centrale che a livello nazionale. Come per la scorsa rilevazione, anche nel 2019 nessuno studente risulta aver acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. La modalità di gestione dei questionari di valutazione (erogazione, raccolta dei risultati, utilizzo dei dati) è soddisfacente?

ANALISI

Le modalità di rilevazione e di analisi delle opinioni degli studenti sono uniformate ad una procedura di ateneo. I questionari vengono erogati in due fasi per assicurare la compilazione da parte del maggior numero possibile di studenti. In una prima fase, al termine di ogni corso, gli studenti vengono invitati a compilare i questionari in aula attraverso la piattaforma GOMP con la presenza della manager della didattica mentre il docente abbandona l'aula per non creare soggezione negli studenti. In un secondo momento, gli studenti vengono indotti a rispondere ai questionari sulla piattaforma GOMP prima della prenotazione all'esame in modo da assicurare la compilazione anche da parte degli studenti non frequentanti o comunque assenti nel giorno della somministrazione in aula. La stessa modalità è stata adottata sulle piattaforme online nella didattica a distanza, dove il docente si è disconnesso durante la compilazione dei questionari. I dati raccolti sono analizzati in forma aggregata e anonima. Vengono effettuati sei livelli di analisi e quindi prodotti sei report diversi: valutazione della soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti sugli insegnamenti del CdS; valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non sui singoli moduli di insegnamento; valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non sulle strutture.

PROPOSTE

Poiché sono state riscontrate, come negli anni precedenti, delle divergenze tra i livelli di soddisfazione espressi nella compilazione dei questionari durante il corso di studio e quelli espressi nei questionari Almalaurea dopo il suo termine, si suggerisce di rassicurare maggiormente gli studenti sulla totale certezza dell'anonimato del questionario online, poiché dopo diversi colloqui con rappresentanti degli studenti questo elemento è risultato critico in quanto potrebbe influenzarne la compilazione. Tuttavia, sempre in merito a tale divario, è necessario tener conto che i due questionari vengono compilati in due distinte fasi della vita di un individuo/studente caratterizzate da pensieri ed emozioni diverse che possono influenzare la percezione della soddisfazione.

A2. I risultati dei questionari sono adeguatamente pubblicizzati?

ANALISI

I risultati della rilevazione sono pubblicati al seguente indirizzo con dati aggiornati:

[https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20192020/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/economia-e-commercio-1-33-\(3-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20192020/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/economia-e-commercio-1-33-(3-anni).aspx)

Il percorso per l'accesso alla suddetta sezione dalla Homepage è facilmente intuibile e visibile (homepage-didattica-valutazione della didattica). Nella sezione sono presenti diversi link che danno accesso ai diversi report con i risultati. I risultati sono riportati in grafici facilmente leggibili e comprensibili. Nella stessa pagina web sono disponibili anche i risultati dei questionari Almalaurea sulla soddisfazione dei laureati consentendone il confronto.

PROPOSTE

Si propone di rendere oggetto di discussione e dare maggiore rilievo all'analisi dei risultati durante le commissioni didattiche. Si suggerisce inoltre, di stimolare gli studenti a prendere visione dei risultati sulla pagina web per renderli maggiormente partecipi e consapevoli dell'importanza delle loro valutazioni.

A3. Il CdS utilizza ulteriori strumenti di acquisizione dei dati, per svolgere una valutazione adeguata alla specificità del corso?

ANALISI

Il CdS in Economia e commercio, ai fini di un'adeguata valutazione delle specificità del Corso, come strumento di acquisizione dei dati utilizza prevalentemente i questionari somministrati agli studenti e gli indicatori AVA. Il Consiglio del CdS, inoltre, si confronta costantemente con il rappresentante degli studenti.

PROPOSTE

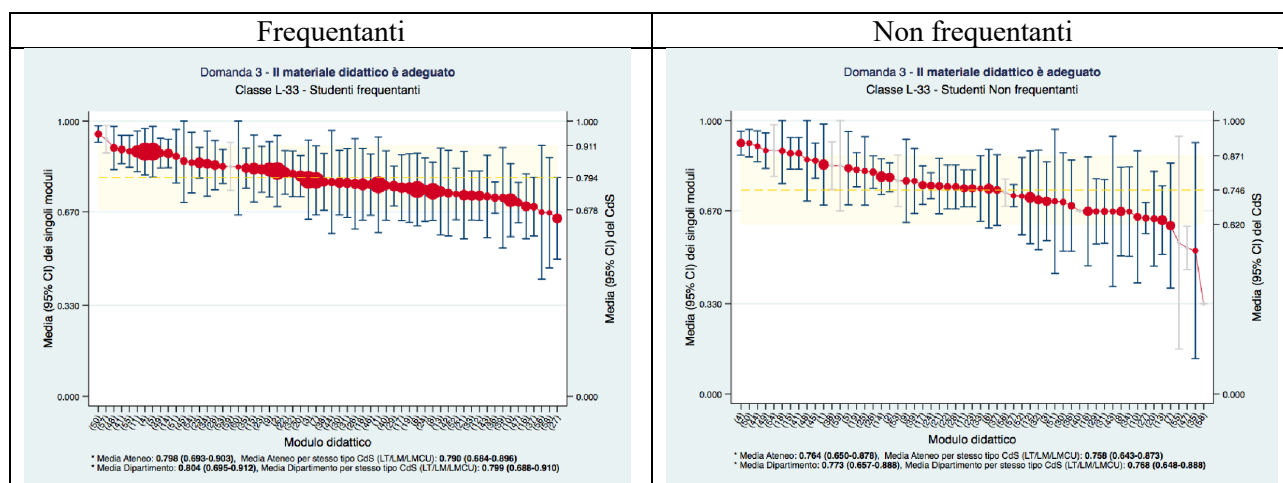
Si consiglia di acquisire ulteriori dati per una valutazione più approfondita del CdS magari aumentando le consultazioni con le parti sociali, con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del Consiglio del CdS, con altre strutture dell'Ateneo come la segreteria didattica e il CUDARI che spesso raccolgono le istanze e le criticità espresse dagli studenti.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

ANALISI

Sul punto i risultati dei questionari sulla didattica non mostrano criticità rilevanti.



Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti emerge un livello positivo di soddisfazione circa l'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici. Sulla base delle risposte degli studenti frequentanti, il valore medio (visualizzato nel grafico dalla linea gialla tratteggiata), calcolato sulla serie dei punteggi medi di ogni insegnamento, è pari a 0.794, leggermente superiore alla media di Ateneo per lo stesso tipo di CdS. In base alle risposte degli studenti non frequentanti emerge invece un valore della media pari a 0.746.

Il focus sulla variabile “adeguatezza del materiale didattico” restituisce dati positivi che si attestano al 90% per gli studenti frequentanti e 86% per i non frequentanti.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	50.37%	39.82%	7.23%	2.57%
<u>Non frequentanti</u>	39.02%	46.59%	10.16%	4.21%

Una percentuale di circa il 10% degli studenti suggerisce di fornire il materiale didattico in anticipo e di migliorare il materiale didattico.

PROPOSTE

Si suggerisce di prestare una maggiore attenzione nel caricare il materiale didattico sulla piattaforma GOMP prima o immediatamente dopo le singole lezioni prevedendo, magari, l’obbligatorietà del caricamento dello stesso, laddove disponibile, come già previsto per i programmi d’esame. Si consiglia, inoltre, un maggiore confronto con gli studenti volto all’accertamento che il materiale didattico sia sufficiente per uno studio adeguato.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

ANALISI

Il livello di soddisfazione circa le aule, i laboratori e le attrezzature è sommariamente positivo.

Attrezzature per la didattica				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	40.23%	43.49%	10.35%	5.91%
<u>Non frequentanti</u>	-	-	-	-
Aule studio				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	42.30%	38.75%	12.72%	6.21%
<u>Non frequentanti</u>	31.37%	52.28%	13.72%	2.61%
Biblioteche				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	45.56%	36.68%	10.35%	7.39%
<u>Non frequentanti</u>	24.18%	54.24%	16.33%	5.22%

Laboratori*				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	22.18%	14.49%	6.80%	5.32%
<u>Non frequentanti</u>	-	-	-	-
* Il 51.18% dichiara che non sono previsti				

I dati mostrano che la soddisfazione per le attrezzature didattiche è scesa rispetto all'anno precedente dall'87% all'83% così come quella per le aule studio che passa dall'86% all'81%. La percentuale di soddisfazione per le biblioteche rimane pressoché simile (83% nel 2018 e 82% nel 2019). Per i laboratori la situazione è diversa dal momento che il 51,2% degli studenti dichiara che non sono previsti e solo il 36,7% dichiara di esserne soddisfatto.

Per quanto riguarda i dati Almalaurea, si rileva che le aule sono sempre o spesso adeguate per l'81% dei laureati e la valutazione per le biblioteche sale al 92,5%. Tuttavia, si segnala il ricorrente problema delle postazioni informatiche che solo per il 37% dei rispondenti risultano presenti in numero adeguato. Si precisa che il 41,7% dichiara di non averle utilizzate nonostante fossero presenti. Gli spazi dedicati allo studio individuale risultano invece adeguati per il 56% dei laureati.

Le problematiche relative ai locali e alle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (laboratori, attività pratiche ecc.) emergono anche dai questionari sulla soddisfazione dei docenti, i quali per il 71,42% dichiarano che non sono previsti e solo il 19,04% ne è pienamente soddisfatto. I docenti esprimono buoni livelli di soddisfazione per le aule in cui si sono svolte le lezioni (38,09% decisamente adeguate; 57,14% più sì che no).

PROPOSTE

Emerge la necessità da parte sia degli studenti che dei docenti di rendere più adeguate le attrezzature per la didattica e soprattutto di aumentare la disponibilità delle postazioni informatiche e dei laboratori. La Commissione chiede al Coordinatore di confrontarsi con l'amministrazione e le strutture competenti per valutare eventuali soluzioni possibili. Come indicato nella relazione dell'anno precedente, si suggerisce inoltre di adottare un regolamento per l'uso del laboratorio e nominare un responsabile (possibilmente tecnico) che se ne prenda cura.

B3. I corsi di studio tengono in adeguata considerazione le esigenze didattiche delle persone con disabilità? Quali sono le misure adottate per rendere effettivo il diritto allo studio delle persone con disabilità?

ANALISI

Il CdS nel 2020 ha nominato un referente CUDARI (prof. Piero Esposito), il quale ha censito gli studenti regolarmente registrati. Il CdS inoltre viene informato dal CUDARI circa le specifiche esigenze degli studenti con disabilità e si impegna nella predisposizione di un programma di studio e/o di esame personalizzato.

PROPOSTE

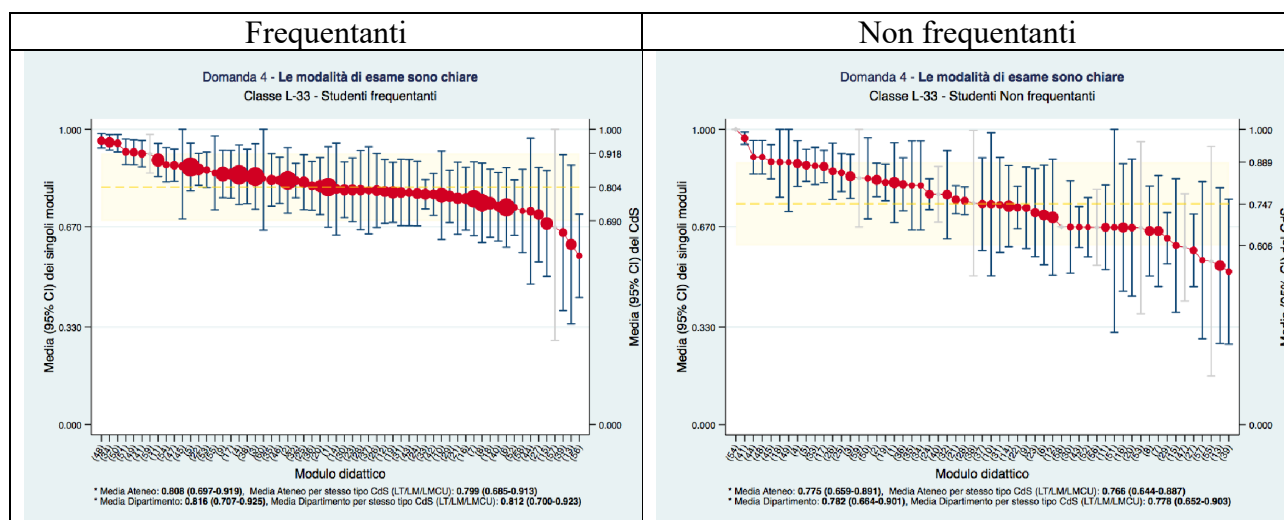
Nessuna

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

ANALISI

Dai grafici emerge un ottimo livello di soddisfazione circa la chiara definizione delle modalità di esame; emerge un valore medio pari a 0,804 sulla base dei questionari degli studenti frequentanti e pari a 0,747 sulla base delle risposte degli studenti non frequentanti. La media è in linea con quella di Ateneo e di Dipartimento.



	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	52.94%	37.25%	7.62%	2.17%
<u>Non frequentanti</u>	42.16%	43.02%	9.72%	5.08%

PROPOSTE

La commissione paritetica non avanza particolari proposte dato che le modalità d'esame risultano chiare per oltre il 90% dei frequentanti e per oltre l'85% dei non frequentanti, soprattutto in considerazione del fatto che è stata già prevista l'obbligatorietà di indicazione delle modalità di esame sulla piattaforma GOMP prima dell'inizio dei corsi.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

ANALISI

Non si rilevano fonti documentali specifiche sulla percezione degli studenti in merito. Nessuna criticità è emersa dal rappresentante degli studenti e dai questionari sulla soddisfazione dei docenti non emergono criticità in merito a tale aspetto.

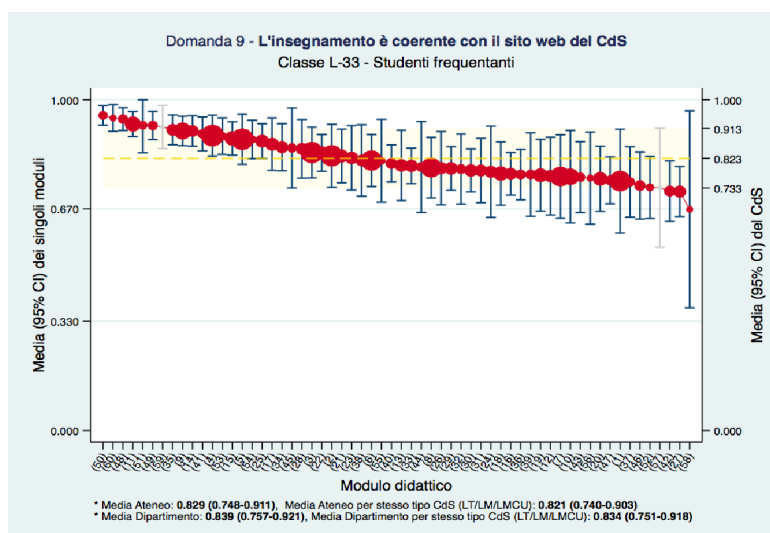
PROPOSTE

Nessuna.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

ANALISI

Il coordinamento avviene in fase di progettazione dei corsi di laurea. Dall'analisi degli obiettivi formativi pubblicati dai singoli docenti online emerge che gli stessi sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS e gli insegnamenti appaiono sufficientemente coordinati tra loro. Infatti, il 94% degli studenti frequentanti afferma che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (53,63% decisamente sì; 40,39% più sì che no). La media calcolata sulla base delle risposte degli studenti frequentanti è pari a 0,823, conforme alla media di Ateneo e di Dipartimento.



PROPOSTE

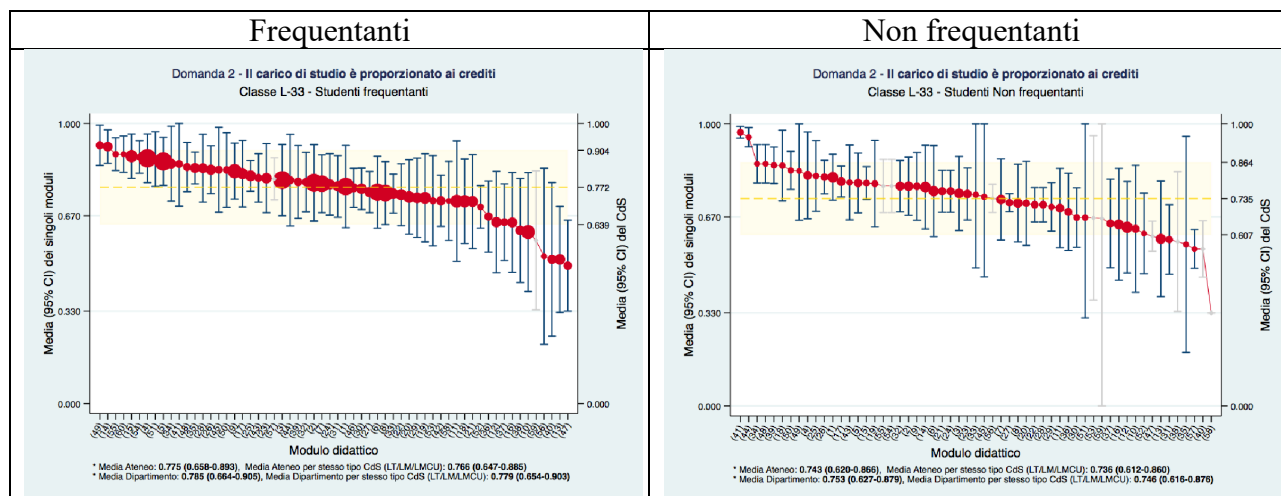
Nessuna.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

ANALISI

Riguardo alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati, emerge un valore medio pari a 0,772 sulla base dei questionari degli studenti frequentanti e pari a 0,735 sulla base delle risposte degli studenti non frequentanti. Il valore medio è coerente con quello di Ateneo

per stesso cds e di Dipartimento, tuttavia si evidenzia che alcuni insegnamenti mostrano uno scostamento negativo dalla media.



In totale emerge un buon livello di soddisfazione degli intervistati per la congruenza tra il carico di studio e i crediti assegnati pari all'87% per gli studenti frequentanti e all'84% per gli studenti non frequentanti.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	47.75%	38.95%	10.10%	3.18%
<u>Non frequentanti</u>	37.40%	46.48%	12.21%	3.89%

PROPOSTE

Nonostante i dati positivi, poiché emerge una richiesta di circa il 16% degli studenti di alleggerire il carico di studio, si suggerisce per alcuni insegnamenti, in particolare per quelli che presentano un maggiore scostamento dalla media del CdS, di valutare se il carico didattico del corso è proporzionato rispetto ai crediti dello stesso.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Il Monitoraggio Annuale ed il Riesame Ciclico sono svolti in maniera adeguata? Al Monitoraggio Annuale ed al Riesame Ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio?

ANALISI

Nel Rapporto di Riesame annuale del CdS si valuta l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS, l'esperienza dello studente e l'accompagnamento al mondo del lavoro, mentre nel rapporto di Riesame ciclico si analizza la domanda di formazione, i risultati di apprendimento attesi e accertati, il sistema di gestione del CdS. L'azione di monitoraggio appare dunque esaustiva alla Commissione.

La Scheda di Monitoraggio Annuale attinge dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS) tutte le informazioni relative alle caratteristiche di accesso degli immatricolati/iscritti, di percorso ed esito delle carriere degli studenti universitari. Nella scheda del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico vengono evidenziate le principali criticità del CdS emerse a seguito dell'analisi degli indicatori e vengono individuati specifici interventi correttivi al riguardo.

PROPOSTE

Nessuna.

D2. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento della CPDS al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Promuovere i canali della didattica innovativa (Classroom e altri) che possono in parte consentire di aggirare i vincoli finanziari. Rafforzare precorsi e tutoraggio da parte degli studenti di dottorato e magistrale	Nel corso dell'ultimo anno i canali per la didattica innovativa sono stati ampiamente utilizzati da tutti i docenti del CdS anche per il ricorso alla Didattica a Distanza. Il CdS ha attivato precorsi per le matricole e bandi per il reclutamento di studenti magistrali e dottorandi per le attività di tutoraggio; tuttavia, permangono delle criticità legate a vincoli finanziari.
Rilevare e tempestivamente segnalare le criticità dello stato delle strutture della didattica	Il consiglio di corso di laurea, in accordo con il corso di laurea in Economia aziendale, ha sollecitato il monitoraggio delle attrezzature dell'aula informatica. Tale monitoraggio è stato puntualmente realizzato, come da lettera sottoscritta dall'ing. D'Andreti, ricevuta con protocollo Prot. n. 0003689 del 24/02/2020
Dedicare una data di Consiglio alla discussione della Relazione CPDS concordata con la Commissione	la relazione della CPDS è stata discussa nella seduta del consiglio di corso di laurea del 15 Gennaio 2020 (punto 12)
Segnalare le urgenze nella manutenzione aule. Assicurare la riproposizione e la durata di precorsi e tutoraggio Visti i vincoli finanziari la Commissione chiede all'Ateneo di valutare la possibilità di sinergie tra corsi di laurea nell'Ateneo nell'offerta di precorsi e tutoraggio	La manutenzione delle aule è stata incentrata sull'aula informatica, mentre, i precorsi e le attività di tutoraggio sono state regolarmente implementate nell'ambito del progetto POT (progetto orientamento e tutorato), finanziato dalla regione e dal CUORI.

D3. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dal NdV nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento del NdV al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
--	--

<p>Il NdV suggerisce di migliorare gli indicatori iC02 (percentuale laureati nella durata normale del CdS) e iC08 (percentuale di docenti di ruolo che appartengono ai SSD di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento) che presentano valori peggiori di quelli nazionali.</p>	<p>Per quanto riguarda l'indicatore iC02, presenta un miglioramento rispetto all'anno precedente, salendo dal 18,8% al 26,8%. L'indicatore iC08 nel 2019 rimane invariato rispetto al 2018 (88,9%) ma nettamente superiore al 2017 (66,7%) e di poco inferiore alla media nazionale del 93,6%.</p>
--	--

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

ANALISI

Il CdS consulta periodicamente le organizzazioni rappresentative per la pianificazione delle attività del corso di laurea. La consultazione dell'ultimo anno è stata organizzata seguendo due modalità:

1) Consultazione con soggetti rappresentativi del sistema locale tra cui la Camera di commercio di Frosinone e l'ordine dei commercialisti della provincia di Frosinone. La consultazione con la Camera di Commercio è stata realizzata presso la sede dell'ASPIN, che si occupa di internazionalizzazione e di innovazione al fine di creare profili dei laureati sempre più indirizzati verso ambiti anche nazionali ed internazionali. Durante gli incontri il presidente del corso di laurea ha illustrato l'offerta formativa per l'a.a. 2020-2021 che è stata apprezzata e approvata.

2) Mediante somministrazione di un questionario ad operatori (imprese e istituzioni) attivi in ambito regionale, nazionale ed internazionale seguendo le linee guida di Ateneo per la consultazione con le parti sociali. Sulla scorta dei suggerimenti emersi dai questionari, il corso di laurea ha inteso proseguire l'azione di supporto agli studenti attraverso seminari validi come altre attività formative, da tenersi sia in italiano che in inglese.

PROPOSTE

Nessuna.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?

ANALISI

Il CdS si avvale del monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità basato sull'ultima indagine Almalaurea disponibile.

PROPOSTE

Nessuna.

D6. Il CdS si confronta con le parti sociali (Cudari, istituzioni, associazioni) sulle esigenze formative degli studenti con disabilità?

ANALISI

Il CdS si confronta con il CUDARI sulle esigenze formative degli studenti con disabilità e ha nominato un docente come referente del CdS per il coordinamento e la gestione dei rapporti. Non emergono consultazioni con altre istituzioni o associazioni.

PROPOSTE

Si propone di continuare il confronto sistematico con il CUDARI e di rendere oggetto del confronto non solo la definizione delle soluzioni per le specifiche esigenze, ma anche l'efficacia delle soluzioni adottate con l'obiettivo di un costante miglioramento delle stesse.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

ANALISI

Le informazioni sul CdS fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano adeguatamente disponibili, aggiornate e trasparenti. Inoltre, in relazione alle schede dei singoli insegnamenti non esistono differenze tra docenti strutturati e non in merito alla trasparenza informativa e alle interazioni tra docente e studente.

PROPOSTE

Nessuna

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

ANALISI

Le informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti risultano complete ed effettivamente fruibili dagli studenti.

PROPOSTE

Nessuna.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web del CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

ANALISI

Quanto dichiarato sulla pagina web risulta coerente con quanto riportato nella scheda SUA-CdS.

PROPOSTE

Nessuna.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

F1. Il CdS si confronta adeguatamente con i rappresentanti degli studenti e con i docenti del CdS sulla qualità della didattica erogata? Gli esiti delle consultazioni sono pubblicati o resi noti agli organi di valutazione?

ANALISI

Il CdS si confronta costantemente con il rappresentante degli studenti che partecipa ai consigli, nonché con i docenti. Tuttavia, non emerge una sistematicità nella pubblicazione degli esiti delle consultazioni o nella loro trasmissione agli organi di valutazione.

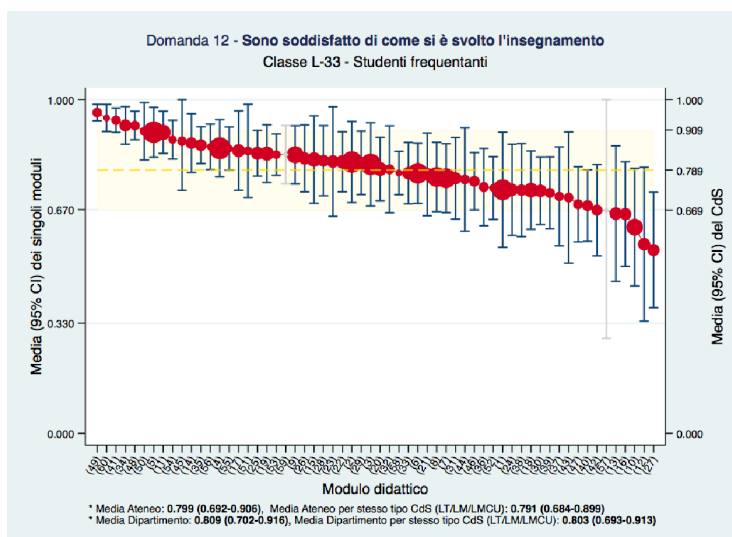
PROPOSTE

Si propone di prestare maggiore attenzione alla pubblicazione degli esiti delle consultazioni e alla loro trasmissione agli organi di valutazione.

F2. Sono soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento

ANALISI

In generale il grado di soddisfazione complessivo per lo svolgimento dei singoli insegnamenti è positivo. Come si evince dal grafico, il valore medio del corso è 0,789, quasi in linea con la media di Ateneo per stesso tipo di Cds.



Sono all'attenzione i risultati del precorso di matematica con medie di voto bassissime in ingresso. Gli studenti sono a disagio per lo stato parzialmente fatiscente di molti spazi della Folcara con disagi legati alle piogge nel primo semestre e alla mancata manutenzione post eventi meteo. Le esercitazioni dei corsi di base sono iniziate questo anno accademico con notevole ritardo e solo con finanziamenti dai fondi degli studenti.

PROPOSTE

Visti i vincoli finanziari dell'Ateneo la Commissione chiede di valutare la possibilità di sinergie tra corsi di laurea nell'Ateneo nell'offerta di precorsi e tutoraggio

Sintesi

Punti di forza del CdS (massimo 3)

1. L'attivazione del curriculum in lingua inglese "Economics and business" ha fornito un contributo fondamentale alla differenziazione del cds.
2. I risultati relativi alla soddisfazione per gli insegnamenti del CdS sono ampliamenti positivi.
3. I docenti del corso di laurea stimolano l'interesse degli studenti e spiegano gli argomenti in modo chiaro con il risultato che oltre l'80% degli studenti si trova a proprio agio nel frequentare le lezioni.

1. Punti di debolezza del CdS (massimo 3)
2. Scarso livello di internazionalizzazione in termini di CFU acquisiti dagli studenti all'estero che si attesta a valori nettamente inferiori alla media regionale e nazionale.
3. Difficoltà degli studenti in ingresso ad affrontare il primo anno in termini di rapporto tra CFU conseguiti al I anno e CFU da conseguire.
4. Vincoli finanziari agli interventi migliorativi proposti dal coordinatore e dalla commissione del Cds.

Sintesi delle proposte di intervento della CPDS	
Quadro A	<p>Rassicurare maggiormente gli studenti sulla totale certezza dell'anonimato del questionario online.</p> <p>Rendere oggetto di discussione e dare maggiore rilievo all'analisi dei risultati durante le commissioni didattiche e stimolare gli studenti a prendere visione dei risultati sulla pagina web.</p> <p>Acquisire ulteriori dati per una valutazione più approfondita del CdS magari aumentando le consultazioni con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del Consiglio del CdS, con altre strutture dell'Ateneo come la segreteria didattica e il CUDARI.</p>
Quadro B	<p>Prestare attenzione al caricamento del materiale didattico prima o immediatamente dopo le singole lezioni e attivare un maggiore confronto con gli studenti per l'accertamento dell'adeguatezza del materiale didattico.</p> <p>Consultare l'amministrazione e le strutture competenti per valutare eventuali soluzioni per rendere più adeguate le attrezzature per la didattica e aumentare la disponibilità delle postazioni informatiche e dei laboratori.</p>
Quadro C	Per gli insegnamenti che presentano un maggiore scostamento dalla media del CdS, valutare se il carico didattico del corso è proporzionato rispetto ai crediti dello stesso.
Quadro D	-
Quadro E	-
Quadro F	<p>Si propone di prestare maggiore attenzione alla pubblicazione degli esiti delle consultazioni e alla loro trasmissione agli organi di valutazione.</p> <p>Visti i vincoli finanziari la Commissione chiede all'Ateneo di valutare la possibilità di sinergie tra corsi di laurea nell'Ateneo nell'offerta di precorsi e tutoraggio</p>

Corso di Studio Economics and Entrepreneurship (LM-56)

Introduzione

La LM in “Economics and Entrepreneurship” ha una marcata impostazione microeconomica volta a renderla adeguata alle esigenze del tessuto imprenditoriale dell’area in cui l’Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale è inserito. Tutti gli insegnamenti sono offerti in lingua inglese, nell’intento da un lato di rispondere alla richiesta manifestata in tal senso dagli studenti attualmente iscritti alle lauree triennali dell’Ateneo, e dall’altro di rafforzare l’internazionalizzazione dell’offerta formativa del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza.

La prospettiva microeconomica scelta, implica che le materie di base di questo percorso di studio siano volte all’approfondimento delle unità che interagiscono nell’ambiente (individui, imprese, enti pubblici) e delle dinamiche che le caratterizzano. Questo, come presupposto fondamentale per incentivare la propensione all’imprenditorialità della forza lavoro potenziale dell’area del Cassinate, migliorandone le possibilità di impiego e contribuendo alla creazione di quella rete di competenze che è condizione necessaria per il buon funzionamento dell’economia del territorio.

Questo corso di laurea magistrale è quindi volto alla diffusione di un’ampia cultura imprenditoriale, facilitando l’accesso al bagaglio di conoscenze necessarie all’esercizio dell’attività imprenditoriale stessa, in linea anche con i più recenti orientamenti espressi dalla DG Enterprise and Industry della Commissione Europea. Ulteriore valore aggiunto del corso è l’utilizzo della lingua inglese come mezzo di istruzione, così da incentivarne la conoscenza da parte degli studenti, condizione necessaria, ancorché ovviamente non sufficiente, per il buon funzionamento di una qualsiasi attività imprenditoriale. La presenza di un biennio in lingua inglese costituisce infine un forte elemento di richiamo per studenti di nazionalità straniera, contribuendo in tal modo all’internazionalizzazione dell’Ateneo, con forti ripercussioni positive sull’intera area del cassinate.

Per l’Anno Accademico 2019/2020 risultano 16 immatricolazioni e un totale di 32 iscritti di cui 29 regolari. Sulla base dei questionari compilati da 9 su 17 laureati al CdS in “Economics and Entrepreneurship” nell’anno di uscita 2019, emerge un profilo degli studenti con una media del punteggio degli esami (25,7%) inferiore alla media nazionale (27,3%). La media del voto di laurea (102,4%) risulta anch’essa inferiore a quella nazionale (107,4%) dei laureati nelle magistrali biennali per la stessa classe di laurea (LM-56). Per quanto riguarda la regolarità degli studi, la percentuale degli studenti in corso è decisamente bassa 29,4% risultando inferiore a quella nazionale (71,3%). Il ritardo riguarda soprattutto il I anno fuori corso (70,6%). L’indice di ritardo (0,46) (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) risulta leggermente superiore alla media nazionale (0,29), discostandosi di poco dalla durata media degli studi a livello nazionale che è pari a 2 anni e 6 mesi.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. La modalità di gestione dei questionari di valutazione (erogazione, raccolta dei risultati, utilizzo dei dati) è soddisfacente?

ANALISI

La modalità di erogazione e raccolta dei questionari appare abbastanza adeguata. I questionari vengono erogati in due fasi per assicurare la compilazione da parte del maggior numero possibile di studenti. I due momenti di somministrazione sono: 1) al termine di ogni corso, gli studenti vengono invitati a compilare i questionari in aula attraverso la piattaforma GOMP con la presenza della manager della didattica mentre il docente abbandona l'aula per non creare soggezione negli studenti, 2) gli studenti vengono indotti a rispondere ai questionari sulla piattaforma GOMP prima della prenotazione all'esame in modo da assicurare la compilazione anche da parte degli studenti non frequentanti o comunque assenti nel giorno della somministrazione in aula. La stessa modalità è stata adottata sulle piattaforme online nella didattica a distanza, dove il docente si è disconnesso durante la compilazione dei questionari.

Tutti gli studenti ricevono comunicazioni via email in merito all'opportunità di compilare i questionari di valutazione della didattica, alle loro modalità di somministrazione, alle scadenze ed alla pubblicazione dei risultati sul sito web di Ateneo, a garanzia della massima trasparenza del processo e della massima diffusione dei risultati.

I dati raccolti sono analizzati in forma aggregata e anonima. Vengono effettuati sei livelli di analisi e quindi prodotti sei report diversi: valutazione della soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti sugli insegnamenti del CdS; valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non sui singoli moduli di insegnamento; valutazione della soddisfazione degli studenti frequentanti e non sulle strutture.

PROPOSTE

Poiché sono state riscontrate delle divergenze tra i livelli di soddisfazione espressi nella compilazione dei questionari durante il corso di studio e quelli espressi nei questionari Almalaurea dopo il suo termine, si suggerisce di rassicurare maggiormente gli studenti sulla totale certezza dell'anonimato del questionario online, poiché potrebbe essere un elemento che ne influenza la compilazione. Tuttavia, sempre in merito a tale divario, è necessario tener conto che i due questionari vengono compilati in due distinte fasi della vita di un individuo/studente caratterizzate da pensieri ed emozioni diverse che possono influenzare la percezione della soddisfazione.

La Commissione paritetica raccomanda, ulteriormente, al CdS, ai fini di un'adeguata valutazione delle specificità del Corso, di continuare ad utilizzare anche altri strumenti di acquisizione dei dati, quali potrebbero essere le consultazioni con i rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio del Corso di studio, con i docenti titolari di insegnamenti nel Corso e con le parti sociali.

A2. I risultati dei questionari sono adeguatamente pubblicizzati?

ANALISI

I risultati vengono pubblicizzati in maniera adeguata sul sito web di ateneo all'indirizzo [https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20192020/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/economics-and-entrepreneurship-economia-e-imprenditorialit%C3%A0-lm-56-\(2-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20192020/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/economics-and-entrepreneurship-economia-e-imprenditorialit%C3%A0-lm-56-(2-anni).aspx)

Il percorso per l'accesso alla suddetta sezione dalla Homepage è facilmente intuibile e visibile (homepage-didattica-valutazione della didattica). Nella sezione sono presenti diversi link che danno accesso ai diversi report con i risultati. I risultati sono riportati in istogrammi facilmente leggibili e

comprensibili. Nella stessa pagina web sono disponibili anche i risultati dei questionari Almalaurea sulla soddisfazione dei laureati consentendone il confronto.

PROPOSTE

Si propone di rendere oggetto di discussione e dare maggiore rilievo all'analisi dei risultati durante le commissioni didattiche invitando a partecipare, in particolare, i docenti titolari dei moduli risultanti meno performanti e coinvolgendo maggiormente anche gli stessi studenti in modo da sensibilizzarli sull'utilità dei questionari. Si suggerisce inoltre, di stimolare gli studenti a prendere visione dei risultati sulla pagina web per renderli maggiormente partecipi e consapevoli dell'importanza delle loro valutazioni.

A3. Il CdS utilizza ulteriori strumenti di acquisizione dei dati, per svolgere una valutazione adeguata alla specificità del corso?

ANALISI

Il CdS in Management, ai fini di un'adeguata valutazione delle specificità del Corso di Studio (CdS), come strumento di acquisizione dei dati utilizza prevalentemente i questionari somministrati agli studenti e ai laureati e gli indicatori AVA. Il Consiglio del CdS, inoltre, si confronta costantemente con il rappresentante degli studenti.

PROPOSTE

Si consiglia di acquisire ulteriori dati per una valutazione più approfondita del CdS magari aumentando le consultazioni con le parti sociali, con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del Consiglio del CdS, con altre strutture dell'Ateneo come la segreteria didattica e il CUDARI che spesso raccolgono le istanze e le criticità espresse dagli studenti.

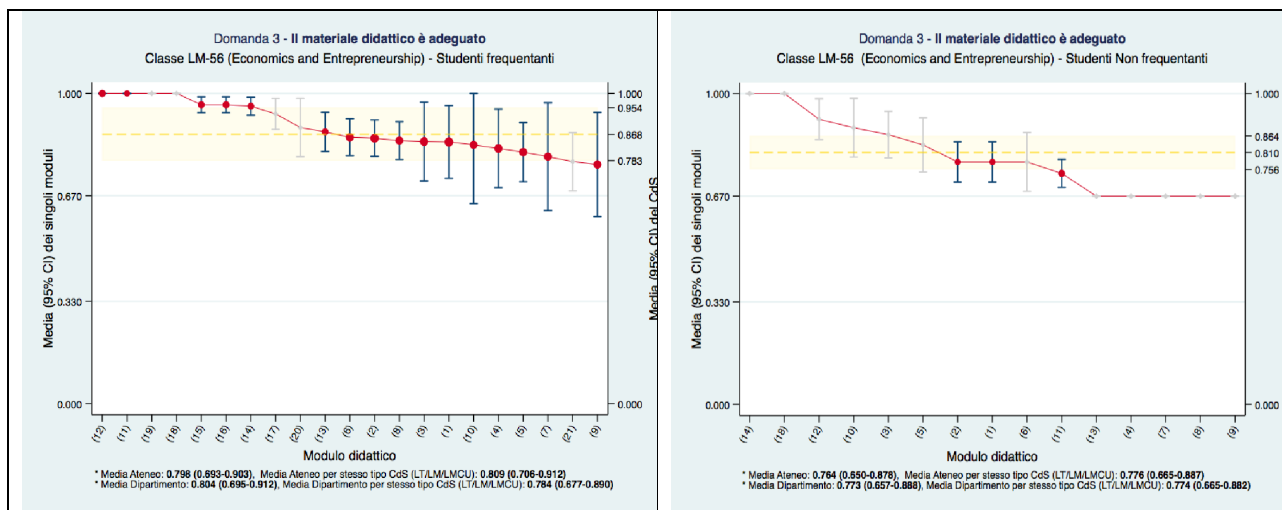
Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

ANALISI

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti emerge un livello positivo di soddisfazione circa l'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici. Sulla base delle risposte degli studenti frequentanti, il valore medio (visualizzato nel grafico dalla linea gialla tratteggiata) è pari a 0.868. In base alle risposte degli studenti non frequentanti emerge invece un valore medio pari 0.810.

Frequentanti	Non frequentanti
--------------	------------------



La percentuale di soddisfazione degli studenti frequentanti che si dichiarano complessivamente soddisfatti per i materiali e gli ausili didattici raggiunge una percentuale pari al 95,2%, leggermente più bassa rispetto al 98% dello scorso anno.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	66,50%	28,70%	3,34%	1,43%
<u>Non frequentanti</u>	43,47%	56,52%	0%	0%

PROPOSTE

La soddisfazione degli studenti per il materiale didattico è molto alta.

Nessuna proposta.

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

ANALISI

Il livello di soddisfazione circa le aule, i laboratori e le attrezzature è sommariamente positivo.

Aule				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	82,35%	17,65%	0%	0%
<u>Non frequentanti</u>	-	-	-	-
Laboratori*				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	45,58%	20,58%	1,47%	0%

<u>Non frequentanti</u>	-	-	-	-
*per il 32,35% non sono previsti				
Biblioteche				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	79,41%	19,11%	0%	1,47%
<u>Non frequentanti</u>	63,63%	18,18%	9,09%	9,09%
Attrezzature per la didattica				
	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	79,41%	20,58%	0%	0%
<u>Non frequentanti</u>	-	-	-	-

Dai questionari degli studenti frequentanti risulta che il 100% dei laureati dichiara che le aule sono sempre o spesso adeguate così come le attrezzature per altre attività didattiche. La valutazione dei servizi di biblioteca è decisamente positiva (98,52%).

Dal confronto con i dati Almalaurea, risulta che l'81% dei laureati dichiara che le aule sono sempre o spesso adeguate mentre le attrezzature per altre attività didattiche lo sono per il 71,8% dei laureati. La valutazione dei servizi di biblioteca è decisamente positiva (92,5%). Tuttavia, il 63% degli intervistati ritiene che le postazioni informatiche non siano presenti in numero adeguato e il 13,3% ha dichiarato di non aver potuto utilizzare le postazioni informatiche in quanto non presenti. Il 20% lamenta la mancanza di spazi dedicati allo studio individuale mentre il 43,9% ritiene che siano inadeguati.

Le problematiche relative ai locali e alle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (laboratori, attività pratiche, ecc.) emergono anche dai questionari sulla soddisfazione dei docenti, i quali per il 75% dichiarano che non sono previsti, per il 25% che sono decisamente non adeguati. I docenti esprimono invece maggiori livelli di soddisfazione per le aule in cui si sono svolte le lezioni (50% decisamente adeguate; 25% più sì che no; 0% più no che sì; 25% decisamente no).

PROPOSTE

Dall'analisi emerge l'esigenza di parte degli studenti e dei docenti di maggiori attrezzature per le attività didattiche, di un maggior numero di postazioni informatiche e di maggiore disponibilità di aule per lo studio individuale. La Commissione chiede al Coordinatore di confrontarsi con l'amministrazione e le strutture competenti per valutare eventuali soluzioni.

B3. I corsi di studio tengono in adeguata considerazione le esigenze didattiche delle persone con disabilità? Quali sono le misure adottate per rendere effettivo il diritto allo studio delle persone con disabilità?

ANALISI

Il CdS viene informato dal CUDARI circa le specifiche esigenze degli studenti con disabilità e si impegna nella predisposizione di un programma di studio e/o di esame personalizzato. Non sono note a questa commissione altri tipi di misure finalizzate a rendere effettivo il diritto allo studio delle persone con disabilità. Il CdS ha nominato un docente come referente per la gestione dei rapporti con il CUDARI.

PROPOSTE

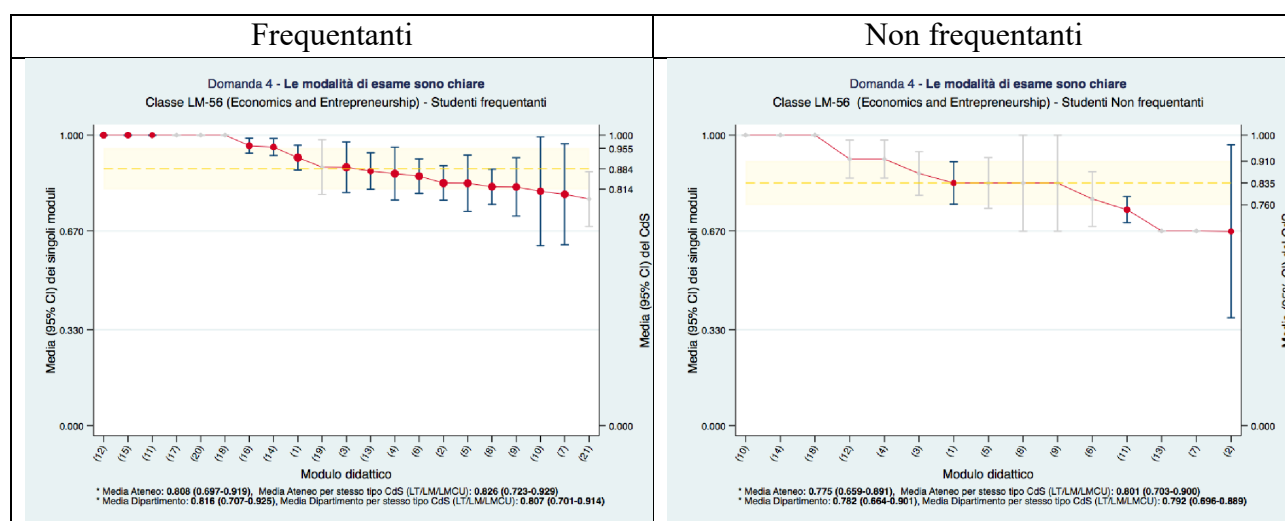
Nessuna

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

ANALISI

Riguardo alla chiarezza e comunicazione delle modalità di esame emerge un valore della media pari a 0,884 sulla base dei questionari degli studenti frequentanti e pari a 0,835 sulla base delle risposte degli studenti non frequentanti.



In particolare emerge un ottimo livello di soddisfazione circa la chiara definizione delle modalità di esame.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	68,89%	28,22%	1,91%	0,95%
<u>Non frequentanti</u>	53,62%	44,92%	0%	1,44%

PROPOSTE

Il dato sopra riportato risulta ampiamente positivo; la commissione paritetica non avanza particolari proposte, soprattutto in considerazione del fatto che è stata già prevista l'obbligatorietà di indicazione delle modalità di esame sulla piattaforma GOMP prima dell'inizio dei corsi.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

ANALISI

La percezione degli studenti circa questi aspetti non è rilevabile dai questionari sulla soddisfazione. Tuttavia, dalla consultazione della componente studentesca e dai questionari sulla soddisfazione dei docenti non emergono criticità in merito a tale aspetto.

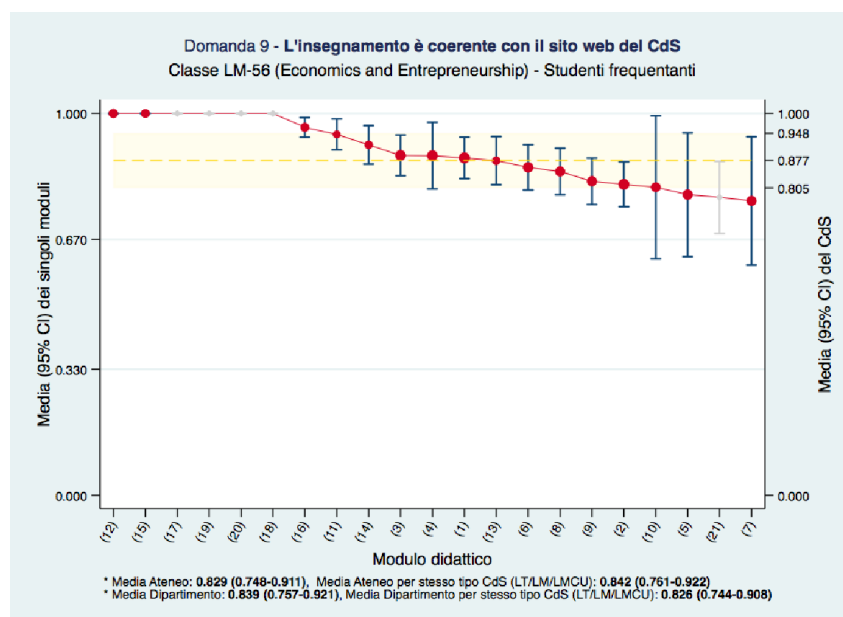
PROPOSTE

Nessuna.

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

ANALISI

Dall'analisi degli obiettivi formativi pubblicati dai singoli docenti online emerge che gli stessi sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS e gli insegnamenti appaiono sufficientemente coordinati tra loro. Infatti il 98,07% degli studenti afferma che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (66,02% decisamente sì; 32,05% più sì che no). Il valore medio del CDS sulla base delle risposte degli studenti frequentanti è pari a 0,877.



PROPOSTE

Nessuna.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

ANALISI

Modulo didattico	Frequentanti	Non frequentanti
------------------	--------------	------------------



Riguardo alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati, emerge un buon livello di soddisfazione degli intervistati pari al 97% per gli studenti frequentanti e al 90% per i non frequentanti.

	Decisamente sì	Più sì che no	Più no che sì	Decisamente no
<u>Frequentanti</u>	66,50%	29,18%	3,82%	0,47%
<u>Non frequentanti</u>	31,88%	55,42%	7,24%	1,44%

PROPOSTE

Nessuna.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Il Monitoraggio Annuale ed il Riesame Ciclico sono svolti in maniera adeguata? Al Monitoraggio Annuale ed al Riesame Ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio?

ANALISI

Nel Rapporto di Riesame annuale del CdS si valuta l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS, l'esperienza dello studente e l'accompagnamento al mondo del lavoro, mentre nel rapporto di Riesame ciclico si analizza la domanda di formazione, i risultati di apprendimento attesi e accertati, il sistema di gestione del CdS. L'azione di monitoraggio appare dunque esaustiva alla Commissione. La Scheda di Monitoraggio Annuale attinge dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS) tutte le informazioni relative alle caratteristiche di accesso degli immatricolati/iscritti, di percorso ed esito delle carriere degli studenti universitari. Nella scheda del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico vengono evidenziate le principali criticità del CdS emerse a seguito dell'analisi degli indicatori e vengono individuati specifici interventi correttivi al riguardo.

PROPOSTE

Nessuna.

D2. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento della CPDS al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
<p>Rassicurare maggiormente gli studenti sulla totale certezza dell'anonimato del questionario.</p> <p>Rendere oggetto di discussione e dare maggiore rilievo all'analisi dei risultati della valutazione durante le commissioni didattiche e stimolare gli studenti a prenderne visione.</p> <p>Aumentare le consultazioni per una valutazione più approfondita del CdS con le parti sociali, con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del Consiglio del CdS, con altre strutture dell'Ateneo come la segreteria didattica e il CUDARI.</p>	<p>Dai documenti analizzati non si rilevano specifiche iniziative intraprese in riferimento ai primi due punti. Continuano ad esserci divergenze tra le risposte ai questionari di Almalaurea e ai questionari in aula ma ciò potrebbe dipendere dalle diverse fasi della vita di un individuo/studente caratterizzate da pensieri ed emozioni diverse che ne influenzano la percezione della soddisfazione</p> <p>Si è tenuto un incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni il 30 gennaio 2019 al quale hanno partecipato, oltre al Presidente del Corso di Studio, anche il Direttore del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, i Manager della didattica, i coordinatori di altri Corsi di Studio del Dipartimento, il referente per l'internazionalizzazione e alcuni docenti del corso.</p>
<p>Monitorare maggiormente il caricamento del materiale didattico sulla piattaforma GOMP.</p> <p>Confrontarsi con l'amministrazione e le strutture competenti per valutare la possibilità di aumentare le attrezzature per le attività didattiche, il numero di postazioni informatiche e di aule per lo studio individuale.</p> <p>Monitorare maggiormente l'efficacia delle misure adottate per gli studenti con disabilità e discuterne in maniera sistematica con gli organi preposti.</p>	<p>La soddisfazione degli studenti per il materiale didattico è molto alta per tutti gli insegnamenti del CdS.</p> <p>I livelli di soddisfazione per il numero di postazioni informatiche e di aule per lo studio individuale sono aumentati rispetto all'anno precedente ma presentano ancora valori molto critici.</p> <p>Per monitorare maggiormente l'efficacia delle misure adottate per gli studenti con disabilità e discuterne in maniera sistematica con il CUDARI è stato nominato un docente come referente del CdS.</p>
<p>Prestare attenzione all'insegnamento che si discosta negativamente dal valore mediano con riguardo alla congruità delle modalità d'esame e alla proporzione tra il carico didattico e i CFU assegnati.</p>	<p>Non emergono più insegnamenti che si scostano negativamente dalla media del CdS che si attesta allo 0,884% per la congruità delle modalità d'esame e allo 0,873 per la proporzione tra il carico didattico e i CFU assegnati.</p>

<p>Calendarizzare la consultazione con le parti sociali a cadenza annuale e verbalizzare il contenuto e gli esiti di eventuali incontri. Continuare il confronto sistematico con il CUDARI e rendere oggetto del confronto anche l'efficacia delle soluzioni adottate per gli studenti con disabilità con l'obiettivo di un costante miglioramento delle stesse.</p>	<p>Dall'ultima consultazione con le parti sociali, avvenuta in data 30 gennaio 2019 e regolarmente verbalizzata, è emersa la volontà di istituire e mantenere un canale di consultazione continuo delle parti sociali ma non emerge una specifica calendarizzazione su base annuale.</p> <p>Per monitorare maggiormente l'efficacia delle misure adottate per gli studenti con disabilità e discuterne in maniera sistematica con il CUDARI è stato nominato un docente come referente del CdS.</p>
<p>Prestare maggiore attenzione alla pubblicazione degli esiti delle consultazioni e alla loro trasmissione agli organi di valutazione.</p>	<p>L'esito della consultazione delle parti sociali è stato pubblicato nella Scheda SUA; non si rilevano ulteriori iniziative intraprese in tale contesto.</p>

D3. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dal NdV nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento del NdV al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
<p>Migliorare i dati relativi alla regolarità della laurea e agli abbandoni</p>	<p>La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è diminuita mentre la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è leggermente aumentata.</p> <p>L'ultimo indicatore AVA disponibile con riferimento alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è del 2018 e il suo valore risulta quasi dimezzato rispetto al 2017.</p>
<p>Prestare attenzione alla riduzione sensibile degli immatricolati che però si ritiene maggiormente dovuta alla politica dei visti molto restrittiva, praticata dalle Ambasciate Italiane all'estero, in particolare in Africa.</p>	<p>Nell'a.a. 2019/2020 continua la tendenza che si è innescata nel 2018 quando la platea di studenti, provenienti per il 95% dall'estero, con arrivi significativi dallo stato africano del Ghana, ha visto una brusca riduzione dovuta alla politica restrittiva dei visti seguita dall'ambasciata italiana ad Accra.</p>

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

ANALISI

Il CdS ha attivato relazioni con diverse organizzazioni rappresentative e portatrici di interessi appartenenti al settore pubblico e privato, tra cui ordini professionali, banche e associazioni imprenditoriali. Dalla Scheda SUA emerge che sono stati instaurati contatti con le rappresentanze diplomatiche nei 2 paesi di maggiore provenienza degli studenti e cioè India e Ghana e con la camera di commercio italo indiana. L'ultima consultazione con le parti sociali è avvenuta il 30 gennaio 2019 e vi hanno preso parte rappresentanti del mondo bancario, imprenditoriale e sindacale, il Presidente del Corso di Studio, il Direttore del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, i Manager della didattica, i coordinatori di altri Corsi di Studio del Dipartimento, il referente per l'internazionalizzazione e alcuni docenti del corso.

PROPOSTE

Si suggerisce di continuare con le consultazioni su base annuale e di rafforzare i rapporti instaurati con le forze diplomatiche dei principali paesi di provenienza degli studenti.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?

ANALISI

Il CdS si avvale del monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità basato sull'ultima indagine Almalaurea disponibile e degli indicatori AVA seppur denunciando una difficoltà nel reperire le informazioni sulle carriere degli studenti che tornano nei paesi di origine dopo la laurea.

PROPOSTE

Nessuna.

D6. Il CdS si confronta con le parti sociali (Cudari, istituzioni, associazioni) sulle esigenze formative degli studenti con disabilità?

ANALISI

Il CdS si confronta con il CUDARI sulle esigenze formative degli studenti con disabilità. Non emergono consultazioni con altre istituzioni o associazioni.

PROPOSTE

Nessuna

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

ANALISI

Le informazioni sul CdS fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano adeguatamente disponibili, aggiornate e trasparenti. Inoltre, in relazione alle schede dei singoli insegnamenti non esistono differenze tra docenti strutturati e non in merito alla trasparenza informativa e alle interazioni tra docente e studente.

PROPOSTE

Nessuna.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

ANALISI

Le informazioni contenute nelle schede relative ai singoli insegnamenti risultano complete ed effettivamente fruibili dagli studenti.

PROPOSTE

Nessuna.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web del CdS e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

ANALISI

Quanto dichiarato sulla pagina web risulta coerente con quanto riportato nella scheda SUA-CdS.

PROPOSTE

Nessuna.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

F1. Il CdS si confronta adeguatamente con i rappresentanti degli studenti e con i docenti del CdS sulla qualità della didattica erogata? Gli esiti delle consultazioni sono pubblicati o resi noti agli organi di valutazione?

ANALISI

Il CdS si confronta costantemente con il rappresentante degli studenti che partecipa ai consigli, nonché con i docenti. Tuttavia, non emerge una sistematicità nella pubblicazione degli esiti delle consultazioni o nella loro trasmissione agli organi di valutazione.

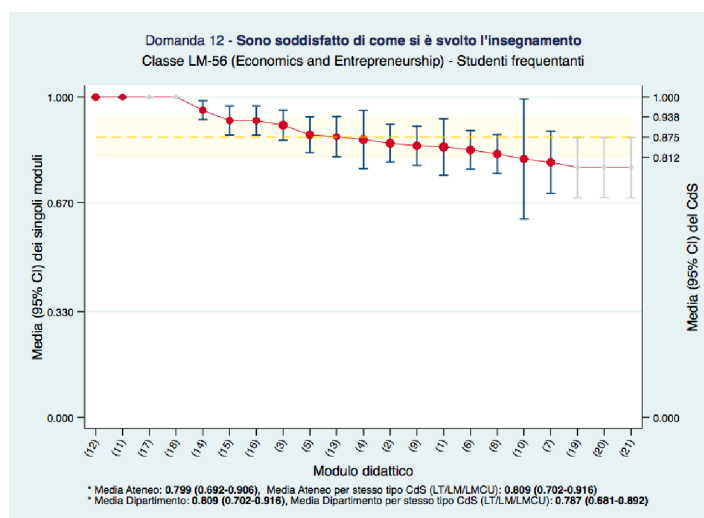
PROPOSTE

Si propone di prestare maggiore attenzione alla pubblicazione degli esiti delle consultazioni e alla loro trasmissione agli organi di valutazione.

F2. Sono soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento

ANALISI

In generale il grado di soddisfazione complessivo per lo svolgimento dei singoli insegnamenti è molto alto. Come si evince dal grafico, il valore medio del corso è 0.875, superiore alla media di Ateneo per stesso tipo di Cds e alla media del Dipartimento per lo stesso tipo di Cds.



PROPOSTE

Nessuna

Sintesi

Punti di forza del CdS (massimo 3)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ambiente internazionale e multiculturale 2. Soddisfazione degli studenti elevata: il 98% degli studenti è soddisfatto di come si svolgono gli insegnamenti e l'88,9% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea. 3. Il carico di studi è proporzionato ai CFU e alla durata del CdS per il 95,7% degli studenti e il 100% dei laureati.

Punti di debolezza del CdS (massimo 3)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Scarsa attrattività degli studenti italiani (nessuno studente italiano si è immatricolato nell'ultimo anno accademico). 2. Elevata dipendenza dalle immatricolazioni degli studenti stranieri provenienti da specifiche aree geografiche che sono fortemente influenzate dalle politiche sugli espatri, sull'immigrazione, sui visti e dall'attuale emergenza Covid-19. 3. Ritardi nel conseguimento del titolo (la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 26,3%).

Sintesi delle proposte di intervento della CPDS	
<p>Quadro A</p>	<p>-Rassicurare maggiormente gli studenti sulla totale certezza dell'anonimato del questionario online, poiché potrebbe essere un elemento che ne influenza la compilazione.</p> <p>-Rendere oggetto di discussione e dare maggiore rilievo all'analisi dei risultati durante le commissioni didattiche, stimolando gli studenti a prendere</p>

	<p>visione dei risultati sulla pagina web per renderli maggiormente partecipi e consapevoli dell'importanza delle loro valutazioni.</p> <p>- Acquisire ulteriori dati per una valutazione più approfondita del CdS</p>
Quadro B	<p>Si suggerisce al Coordinatore di confrontarsi con l'amministrazione e le strutture competenti per migliorare le attrezzature per le attività didattiche e aumentare il numero di postazioni informatiche e di aule per lo studio individuale.</p>
Quadro C	-
Quadro D	<p>-Rafforzare i rapporti instaurati con le forze diplomatiche dei principali paesi di provenienza degli studenti.</p> <p>-Calendarizzare su base annuale la consultazione con le parti sociali e coinvolgere ai tavoli di consultazione anche attori di carattere nazionale e internazionale.</p> <p>-Monitorare con attenzione la regolarità degli studi e il tasso di abbandono per individuare eventuali criticità e soluzioni.</p> <p>-Aumentare l'attrattività e la promozione del CdS per gli studenti italiani e/o europei.</p> <p>-Continuare il confronto sistematico con il CUDARI</p>
Quadro E	-
Quadro F	<p>Prestare maggiore attenzione alla pubblicazione degli esiti delle consultazioni e alla loro trasmissione agli organi di valutazione.</p>

Corso di Studio in Global Economy and Business (LM-56)

Introduzione

Il Corso di Studio Magistrale in Global Economy and Business è stato attivato nell'a.a. 2008-2009 con l'obiettivo di offrire un programma di studi biennale in lingua inglese. Il Corso è strutturato in modo da fornire, nel primo anno, una preparazione di base nelle discipline economiche, aziendali, quantitative e giuridiche, e nel secondo anno un approfondimento della dimensione internazionale e degli aspetti specialistici delle discipline economico-aziendale e quantitative. Il Corso mira quindi a formare laureati di secondo livello che, attraverso competenze approfondite nelle materie economiche, aziendali, giuridiche e quantitative, siano anche dotati di una elevata capacità di interagire con le istituzioni e le imprese sovranazionali.

Una importante peculiarità del corso di studio è senz'altro il contesto multiculturale in cui studenti e docenti interagiscono, dovuto non soltanto ad una elevata presenza di studenti stranieri ma anche alla maggiore possibilità, rispetto ad altri corsi di studi, di ospitare *visiting professor* stranieri grazie all'uso dell'inglese come lingua di insegnamento. Allo stesso tempo, l'eterogeneità degli studenti e delle loro competenze in ingresso ha sempre rappresentato una criticità del CdS, generando spesso problematiche didattiche che sono state segnalate nelle precedenti relazioni della CPDS e, almeno in parte, attenuate grazie ad alcune misure (si veda il Quadro F).

Le opinioni degli studenti frequentanti sulla didattica del Corso di Studi sono nel complesso molto buone. Nell'indagine sulla soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti alla domanda *Sono complessivamente soddisfatto di come è svolto questo insegnamento?* il 94% risponde positivamente, il 70% "decisamente sì" e il 24% "più sì che no"; in relazione a questo quesito la media per il CdS è pari a 0,777 in linea con quella complessiva per l'Ateneo, pari a 0,799, anche se leggermente inferiore a quella complessiva del Dipartimento, pari a 0,809. Gli studenti frequentanti mostrano anche un deciso interesse per gli argomenti trattati nel CdS: per il 70% "decisamente sì", per il 26% "più sì che no"; la media per il CdS è in questo caso pari a 0,801, sostanzialmente in linea a con quella di Ateneo, pari a 0,822, e con quella del Dipartimento, pari a 0,826. Anche gli studenti non frequentanti dichiarano di essere interessati agli argomenti trattati, considerando che il 59% ha dichiarato "decisamente sì", il 35% "più sì che no"; in questo caso la media è pari a 0,834, leggermente superiore sia a quella di Ateneo, pari a 0,78, sia a quella di Dipartimento, pari a 0,784.

Anche i laureati esprimono giudizi molto favorevoli. In merito alla soddisfazione dei laureati, riportata dall'indagine Almalaurea, si evidenzia un risultato positivo. Sebbene il numero dei soggetti considerati sia esiguo (23 laureati nel 2019, di cui 9 hanno compilato il questionario), il 44% dichiara di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea mentre per il 56% il giudizio è "più sì che no". Osserviamo anche che il 78% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea, mentre il 22% preferirebbe iscriversi allo stesso corso ma in un altro ateneo. Inoltre, la totalità dei laureati mostra anche di avere avuto un buon rapporto con i docenti (decisamente soddisfacente 44%, soddisfacente 56%).

Come segnalato in precedenti relazioni della CPDS, si evidenzia invece la **inadeguatezza di molte strutture dell'Ateneo a relazionarsi con l'utenza in lingua inglese**. In primo luogo sito web

dell'Ateneo (www.unicas.it), in seguito molti uffici non direttamente collegati ai CdS ma con cui gli studenti devono interfacciarsi per le consuete pratiche. Oltre che dagli studenti, questa carenza è anche lamentata da molti ospiti stranieri. Sebbene tale vuoto venga colmato grazie al supporto, spesso su base volontaria, della Segreteria Didattica del Dipartimento, del Centro Rapporti Internazionali, degli stessi docenti, sarebbe opportuno che l'Ateneo intraprendesse azioni volte ad una soluzione strutturale del problema.

Gli indicatori ANS disponibili a ottobre 2020 evidenziano alcuni aspetti positivi ma anche alcune criticità che vengono discussi di seguito.

L'indicatore ic01 (il cui ultimo anno per cui è disponibile è il 2018), che misura la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano superato almeno 40 CFU nell'anno solare, colloca il CdS al di sotto della media di Ateneo e anche della media dell'area geografica. Infatti, nel 2018 l'indicatore è pari al 23,6% per il CdS, 41,4% per l'Ateneo, 64,5% per l'area geografica. L'indicatore ic02, che esprime la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, disponibile per il 2019, colloca invece il CdS al di sopra della media di Ateneo (rispettivamente, 38,7% e 20%) ma di nuovo al di sotto della media per area geografica (pari a 65,5%).

Tra gli altri indicatori della didattica (gruppo A) rileviamo una flessione della percentuale di iscritti al primo anno del corso e laureati in altro Ateneo, espressa da ic04, che si riduce da 70,3% del 2018 a 58,8% del 2019. Il trend decrescente potrebbe indicare un aumento della attrattività del corso verso gli studenti italiani, che risponderebbe ad una raccomandazione del NdV e della CPDS. Per avere una valutazione più accurata di questo aspetto l'andamento dell'indice andrà osservato anche negli anni futuri. Quanto al confronto con le altre medie di riferimento per il 2019, osserviamo che l'indicatore ic04 è al di sopra della media per l'area geografica (48,5%) ma al di sotto della media per l'Ateneo, pari al 100%.

L'indicatore ic07, che misura la percentuale di laureati che risultano occupati a tre anni dall'acquisizione del titolo di studio, riflette un risultato positivo. Questa percentuale aumenta da 81,8% del 2018 a 86,7% del 2019.

Si rileva invece una criticità in relazione alla percentuale di studenti che si laurea entro la durata del CdS: l'indicatore ic22 si riduce dal 47,1% del 2018 al 38,7% del 2019, collocando comunque il CdS al di sopra della media di Ateneo (26,3%) ma al di sotto dell'area geografica per quanto riguarda gli atenei non telematici (67,54%).

Quanto agli aspetti relativi all'internazionalizzazione emerge un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Si rileva infatti un aumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, misurata attraverso l'indicatore ic10 che aumenta da 20,1% del 2017 a 92,7% del 2018. Inoltre, aumenta il numero di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, misurato in termini percentuali dall'indicatore ic11, che nel 2019 aumenta a 83,9% rispetto ad una percentuale nulla rilevata per il 2018. Un aspetto positivo riguarda, anche per il 2019, l'elevata percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo all'estero (ic12), pari nel 2019 al 529,4%.

Infine, risulta molto apprezzabile lo sforzo costante del CdS nell'analizzare gli aspetti da rafforzare nell'ottica di un miglioramento continuo dei risultati discussi.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. La modalità di gestione dei questionari di valutazione (erogazione, raccolta dei risultati, utilizzo dei dati) è soddisfacente?

ANALISI

Le modalità di rilevazione e di analisi delle opinioni degli studenti sono uniformate ad una procedura di Ateneo. Per la gestione dei questionari, si rimanda pertanto alle considerazioni generali della presente relazione.

Dai verbali delle riunioni risulta che gli esiti della rilevazione sono annualmente oggetto di discussione per la Commissione Didattica allargata dove vengono discussi i risultati complessivi. Eventuali problematiche specifiche di singoli insegnamenti sono, invece, oggetto di colloqui individuali tra il Presidente ed il docente interessato. Il risultato della rilevazione assume particolare rilievo in sede di rinnovo di contratti di docenza esterni.

PROPOSTE

Su questo specifico punto la Commissione suggerisce di rendere formale ed esplicito l'uso della valutazione dei docenti a contratto come criterio per l'eventuale rinnovo, rispondendo in tal modo anche ad una analoga raccomandazione del Nucleo di Valutazione all'Ateneo.

A2. I risultati dei questionari sono adeguatamente pubblicizzati?

ANALISI

I risultati della rilevazione per il CdS sono pubblicati al seguente indirizzo:

[https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20182019/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/global-economy-and-business-economia-e-strategie-dimpresa-per-il-mercato-globale-lm-56-\(2-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20182019/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/global-economy-and-business-economia-e-strategie-dimpresa-per-il-mercato-globale-lm-56-(2-anni).aspx)

Nel sito in inglese del CdS, una sintesi in inglese dei risultati più rilevanti dei questionari è pubblicata al seguente link: <https://www.unicas.it/siti/corsi/global-economy-and-business/master-description/students-opinions-about-the-program.aspx>

PROPOSTE

Nessuna.

A3. Il CdS utilizza ulteriori strumenti di acquisizione dei dati, per svolgere una valutazione adeguata alla specificità del corso?

ANALISI

Il presidente e l'intero consiglio del CdS sono costantemente al contatto con il rappresentante degli studenti che in alcune occasioni ha segnalato situazione da monitorare.

PROPOSTE

Nessuna

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

ANALISI

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, relativamente all'a.a. 2019-20. I questionari elaborati sono 376 per i frequentanti e 153 per i non frequentanti. L'analisi dei risultati non evidenzia particolari criticità. Tra gli studenti frequentanti il 46% ("decisamente sì") e il 43% ("più sì che no") ritengono i materiali adeguati, con media pari a 0,762. Anche tra gli studenti non frequentanti si rileva un giudizio complessivamente positivo in merito ai materiali didattici (37% "decisamente sì", 57% "più sì che no", con media pari a 0,830).

PROPOSTE

Nessuna

B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

ANALISI

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sulle strutture relativamente all'a.a. 2019-20. I questionari elaborati sono 92. L'analisi dei risultati non evidenzia aspetti negativi: nel complesso, le aule studio sono considerate soddisfacenti dal 66% degli studenti, le attrezzature per la didattica dal 65% degli studenti. Osserviamo che il 12% dei docenti riporta invece un giudizio critico sulle aule.

Quanto alla soddisfazione degli studenti relativamente alla adeguatezza della biblioteca, rileviamo che il 66% degli studenti frequentanti è decisamente soddisfatto evidenziando un miglioramento rispetto allo scorso anno in relazione ai servizi offerti dalla biblioteca. Sottolineiamo comunque l'esigenza emersa dalla componente studentesca e già segnalata nella precedente relazione della CPDS di un prolungamento degli orari di apertura al pubblico della biblioteca.

PROPOSTE

La Commissione raccomanda al Presidente di continuare a rappresentare tale esigenza presso l'amministrazione e le strutture competenti.

B3. I corsi di studio tengono in adeguata considerazione le esigenze didattiche delle persone con disabilità? Quali sono le misure adottate per rendere effettivo il diritto allo studio delle persone con disabilità?

ANALISI

I docenti afferenti al CdS individuano percorsi didattici specifici per gli studenti con disabilità segnalati dal Cudari. Per ora è stato inserito un link sul sito del CdS al CUDARI. Non si evidenziano altri tipi di misure.

PROPOSTE

La CPDS invita il CdS a predisporre misure idonee e a verificarne gli esiti, comunicando agli organi di valutazione i risultati delle misure intraprese e, in caso di esito negativo, di indicare le eventuali azioni correttive.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

ANALISI

Per questo punto si fa riferimento ai dati raccolti attraverso il Questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti sugli insegnamenti, in particolare alle due domande: *Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?* Il 52% degli studenti frequentanti ritiene “decisamente sì”, il 39% “più sì che no”. Tra i non frequentanti rispettivamente il 58% riporta “decisamente sì” il 32% “più sì che no”. Per questo quesito le medie sono pari a 0,805 e 0,816, rispettivamente per gli studenti frequentanti e per i non frequentanti. A. Alla domanda: *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?* rilevata solo per gli studenti frequentanti, il 52% dichiara “decisamente sì”, il 44% “più sì che no”, con relativa media pari a 0,824. Non si rilevano quindi particolari criticità sul punto.

PROPOSTE

Nessuna.

C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

ANALISI

Non si rilevano fonti documentali relative a questo punto.

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite sono rese esplicite per ciascun insegnamento nella relativa scheda-docente, in modo chiaro e facilmente accessibile. Non si evidenziano criticità relativamente al punto.

PROPOSTE

Nessuna

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

ANALISI

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti che compongono il curriculum del CdS in Global Economy and Business sono coerenti con quelli dichiarati per il CdS. Questo è anche confermato dai risultati dei questionari. Come detto sopra (si veda il punto C1), alla domanda se il corso sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul web, tra gli studenti frequentanti il 52% risponde “decisamente sì”, il 44% “più sì che no”.

PROPOSTE

Nessuna

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

ANALISI

I risultati dei questionari per gli studenti frequentanti evidenziano una congruenza tra i CFU attribuiti ai vari insegnamenti, i contenuti e il carico di studio. Nel complesso l'86% degli studenti frequentanti ritiene che ci sia congruenza, ripartiti in modo uguale tra coloro che riportano "decisamente sì" e coloro che dichiarano "più sì che no"; la media è in questo caso pari a 0,754. Anche per gli studenti non frequentanti si rilevano valori percentuali simili, rispettivamente il 45% (decisamente sì) e il 48% (più sì che no), con relativa media pari a 0,786.

PROPOSTE

Nessuna

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Il Monitoraggio Annuale ed il Riesame Ciclico sono svolti in maniera adeguata? Al Monitoraggio Annuale ed al Riesame Ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sul Corso di Studio?

ANALISI

Dall'esame della SUA-CdS si evince una attenta attività di monitoraggio dei dati da parte del CdS. La costante attenzione ai risultati di tutte le rilevazioni previste dal sistema di qualità di Ateneo risulta anche dai verbali delle riunioni della Commissione Didattica.

Dall'esame della Scheda di Monitoraggio Annuale degli indicatori, inoltre, si evince una valutazione attenta e critica degli indicatori.

La funzione del riesame ciclico e del monitoraggio annuale è demandato al Gruppo AQ del CdS, che, a quanto riportato nella SUA-CdS (Quadro D2):

1. verifica il corretto svolgimento delle attività previste nonché il perseguimento degli obiettivi fissati dal CdS per la formazione;
2. risponde ad eventuali richieste di chiarimento da parte della Commissione Paritetica docenti/studenti e del Presidio della Qualità;
3. dialoga con il Presidente del Corso di Studio, per l'individuazione delle azioni di miglioramento;
4. dialoga con il membro esterno del Gruppo di Riesame, soprattutto al fine di monitorare l'efficacia dell'offerta formativa per gli sbocchi occupazionali dei laureati;
5. contribuisce alla stesura del Rapporto di Riesame, annuale e ciclico.

L'attività del Gruppo AQ è documentata dai verbali delle Commissioni Didattiche, nel cui Ordine del Giorno c'è sempre un punto dedicato alla gestione della qualità.

Non si evidenziano criticità relativamente al punto.

PROPOSTE

Nessuna.

D2. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

La Commissione Didattica del Corso di Studi dedica la necessaria attenzione alle raccomandazioni della CPDS, come dimostrano i verbali delle riunioni in cui se ne discutono le indicazioni al fine di individuare e mettere in campo le necessarie azioni correttive.

Nella seguente tabella una sintesi delle raccomandazioni presenti nella Relazione Annuale 2019 e le relative risposte del CdS:

Proposta di intervento della CPDS ad CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Creare un apposito link nel menu del sito in inglese del CdS in cui pubblicare una sintesi (in inglese) dei risultati più rilevanti dei questionari al fine di rendere formale ed esplicito l'uso della valutazione dei docenti a contratto come criterio per l'eventuale rinnovo.	Si veda il link: https://www.unicas.it/siti/corsi/global-economy-and-business/master-description/students-opinions-about-the-program.aspx
La Commissione raccomanda al Presidente di continuare a rappresentare l'esigenza di estendere l'orario di apertura della biblioteca presso l'amministrazione e le strutture competenti.	
Predisporre misure idonee per agevolare il diritto allo studio delle persone con disabilità e a verificarne gli esiti, comunicando agli organi di valutazione i risultati delle misure intraprese e, in caso di esito negativo, di indicare le eventuali azioni correttive.	Sul sito del CdS è stata aggiunta la pagina "Students with special needs" (https://www.unicas.it/siti/corsi/global-economy-and-business/studiarelearning/students-with-special-needs.aspx)
Rendere effettiva la valutazione ex-post dei tirocini, con il supporto della Segreteria Didattica e del Centro Rapporti Internazionale.	La procedura è operativa, sono stati raccolti i primi questionari
Rendere visibili ed accessibili i risultati di tale valutazione e di monitorarne l'andamento.	I questionari raccolti sono ancora pochi per trarne dei risultati pubblicabili.
Continuare a consultarsi con i rappresentanti degli studenti e docenti sulla qualità della didattica erogata, prestando maggiore attenzione alla diffusione degli esiti delle consultazioni verso gli organi di valutazione.	

<p>Attuare un monitoraggio sistematico della performance degli iscritti per valutare l'efficacia delle misure volte a colmare l'eterogeneità degli studenti in ingresso ed utile anche al fine di raffinare ulteriormente i criteri di selezione degli studenti stranieri.</p>	<p>Il gruppo AQ ha effettuato uno studio sulle performance degli iscritti e discusso i risultati (Verbale riunione AQ 4 giugno 2020).</p>
--	---

D3. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dal NdV nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

La Commissione Didattica del Corso di Studi dedica la necessaria attenzione alle raccomandazioni del NdV, come dimostrano i verbali delle riunioni in cui se ne discutono le indicazioni.

Non si rilevano raccomandazioni specifiche nella relazione del NdV per il 2018. Di seguito sono quindi riportate le indicazioni del NdV contenute nella relazione del 2018, già discusse nella relazione della CPDS del 2019, e le relative azioni correttive considerando che alcune azioni migliorative attuate dal CdS sono ancora in corso.

Proposte di intervento del NdV al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Potenziamento delle iniziative per incrementare l'attrattività del corso di laurea da parte degli studenti italiani	Gli studenti italiani hanno mostrato un trend crescente.
Monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati stranieri	Intervento in corso (si veda punto D5).
Introduzione di una procedura di valutazione dei tirocini	Intervento in corso (si veda punto D5).
Consolidamento ed allargamento della rete di relazioni con imprese, enti ed istituzioni	Intervento in corso (si veda punto D4).
Miglioramento della coerenza dei descrittori di competenze e conoscenze nella scheda SUA	Punto in discussione da parte della Commissione Didattica.

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

ANALISI

Dall'esame della SUA-CdS (Quadri A1.a e A1.b) risulta un cospicuo elenco di istituzioni attive sul territorio che sono state consultate dal Corso di Studi. Quanto alla rappresentanza delle imprese, che naturalmente è un punto di fondamentale importanza, la questione è affrontata nel Rapporto di Riesame Ciclico. Si fa notare che per la sua intrinseca natura spiccatamente internazionale, il Corso

di Studi si scontra da una parte con una realtà locale ancora poco aperta verso l'estero dall'altra con dei laureati che sono per lo più interessati ad andare all'estero.

L'ultimo incontro con le parti sociali (Norberto Ambrosetti ASPIIN, membro esterno GDR) è avvenuto il 30 gennaio 2019.

Inoltre, l'attività di monitoraggio in itinere dei tirocini, recentemente avviata con il supporto della Segreteria Didattica e del Centro Rapporti Internazionali, consente indirettamente una continua consultazione delle parti sociali rappresentate dalle aziende che ospitano gli studenti, che possono fornire importanti feedback sull'efficacia della formazione del CdS ed eventualmente segnalare la necessità di adeguare l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro.

PROPOSTE

Nessuna.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?

ANALISI

Il Corso di Studi monitora costantemente l'efficacia della sua formazione come dimostra l'analisi degli indicatori ANS e dei risultati dell'indagine Almalaurea, presentata nella SUA-CdS (si vedano al riguardo i Quadri C1, C2, C3).

I risultati dell'indagine Almalaurea devono comunque essere interpretati con qualche cautela a causa della scarsa reperibilità dei laureati del CdS, per lo più stranieri e rivolti ad un mercato del lavoro "globale".

I risultati dell'ultima indagine Almalaurea sono relativi a solo 2 intervistati su 9 laureati ad 1 anno dalla laurea, 3 su 9 a tre anni, 3 su 6 a cinque anni. Al di là della significatività statistica, i risultati disponibili sono soddisfacenti: il tasso di occupazione è pari al 50% ad un anno dalla laurea, al 100% a tre anni, al 67% a cinque anni (54,7%, 74,8% e 81.5% le corrispondenti percentuali di Ateneo), con retribuzioni nette pari a 876 €, 1.459 € e 1.126 € rispettivamente ad uno, tre e cinque anni dalla laurea (1.196 €, 1.278 € e 1.344 € i corrispondenti valori medi di Ateneo).

Dal colloquio con il Presidente, inoltre, emerge che esiste una informale ma efficace rete di contatti con molti laureati del CdS, e che, come riportato nel rapporto di Riesame Ciclico e come caldeggiato dalla CPDS nella precedente relazione, è stata effettuata una analisi preliminare per la realizzazione di una rete *Alumni*. Tuttavia, al momento, la realizzazione della rete è ferma.

Il Corso di Studi è inoltre molto attento alle esperienze di tirocinio dei suoi studenti, che molto spesso sfociano in vere e proprie occasioni di lavoro.

In passato la difficoltà di offrire tirocini di qualità ha rappresentato uno degli aspetti più critici del CdS. La questione è stata ampiamente discussa nel Rapporto del Riesame Ciclico e si sono citate alcune proposte di azioni correttive. L'attività di monitoraggio dei tirocini permette una continua consultazione con le parti sociali al fine di adeguare l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro.

Come riportato nel SUA-CdS (Quadro C3), quasi tutti gli studenti del CdS effettuano un tirocinio formativo all'estero. Poiché la maggioranza dei tirocini avviene attraverso lo Erasmus Traineeship, a partire dall'a.a. 2019-20 gli studenti e le imprese ospitanti devono compilare un questionario al

termine del tirocinio e volto a raccogliere informazioni utili a valutarne la qualità. La prima elaborazione dei questionari è prevista per il 2020.

PROPOSTE

Si invita inoltre a rendere visibili ed accessibili i risultati di tale valutazione e di monitorarne l'andamento. In tal modo si favorirebbe, con il supporto del Job Placement, la costituzione del database delle aziende, prospettato in passato ma non ancora realizzato, in cui conservare traccia delle buone esperienze e che sia accessibile anche agli studenti.

D6. Il CdS si confronta con le parti sociali (Cudari, istituzioni, associazioni) sulle esigenze formative degli studenti con disabilità?

ANALISI

Il Cds è in costante confronto con i docenti interessati che, attraverso le richieste del Cudari, valutano le specifiche esigenze di studenti con disabilità. Non ci sono invece contatti con altre associazioni.

PROPOSTE

Nessuna.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

ANALISI

Le informazioni contenute nel sito sono complete ed aggiornate. Non si rilevano criticità sul punto.

PROPOSTE

Nessuna

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

ANALISI

La Commissione esprime apprezzamento per la chiarezza e per la accessibilità da parte degli studenti delle schede docente che includono informazioni circa i contenuti del corso, le modalità di svolgimento delle lezioni e le modalità di valutazione.

Non si rilevano criticità sul punto.

PROPOSTE

Nessuna

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web e quanto dichiarato nella SUA-CdS?

ANALISI

Le informazioni contenute nel sito riflettono quanto dichiarato nella SUA-CdS.

Non si rilevano criticità sul punto.

PROPOSTE

Nessuna

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

F1. Il CdS si confronta adeguatamente con i rappresentanti degli studenti e con i docenti del CdS sulla qualità della didattica erogata? Gli esiti delle consultazioni sono pubblicati o resi noti agli organi di valutazione?

ANALISI

Il CdS si confronta costantemente con il rappresentante degli studenti e con i docenti circa la qualità della didattica. La CPDS suggerisce di continuare a consultarsi con il rappresentante degli studenti e con i docenti del CdS sulla qualità della didattica erogata avendo cura di diffonderne gli esiti verso gli organi di valutazione.

PROPOSTE

La Commissione paritetica suggerisce al CdS di continuare a consultarsi con i rappresentanti degli studenti e con i docenti titolari di insegnamenti sulla qualità della didattica erogata, prestando, tuttavia, maggiore attenzione alla diffusione degli esiti delle consultazioni soprattutto verso gli organi di valutazione.

F2. Sono soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento?

ANALISI

Qui ci riferiamo alla domanda *Sono complessivamente soddisfatto di come è svolto questo insegnamento?* riportata nei questionari di valutazione degli studenti. Come già illustrato nell'introduzione il 94% risponde positivamente, il 70% "decisamente sì" e il 24% "più sì che no". La media per il CdS è pari a 0,777 in linea con quella dell'Ateneo (0,799) e di poco inferiore a quella del Dipartimento (0,809).

PROPOSTE

Sebbene la valutazione della soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti sia positiva, l'eterogeneità degli studenti, che da un lato rappresenta un punto di forza del CdS dall'altro, date le diverse competenze in ingresso, ha sempre costituito una criticità, generando spesso problematiche didattiche, segnalate nelle precedenti relazioni della CPDS. Queste problematiche sono in parte state attenuate grazie ad alcune misure, quali l'adozione, da parte della Commissione di Selezione degli studenti stranieri in ingresso, di criteri progressivamente più rigidi per l'ammissione (descritti nei Quadri A3.a e A3.b della SUA-CdS e nel sito), oppure l'uso di test di ingresso, disponibili anche sul sito del CdS come strumento di autovalutazione per gli aspiranti studenti.

La Commissione ritiene auspicabile un monitoraggio sistematico dell'efficacia delle misure adottate in termini di performance degli iscritti, utile anche al fine di raffinare ulteriormente i criteri di selezione degli studenti stranieri.

La Commissione richiede inoltre che il CdS si confronti adeguatamente con i rappresentanti degli studenti sulla qualità della didattica erogata dai rispettivi insegnamenti e che gli esiti delle consultazioni siano pubblicati o resi noti agli organi di valutazione. Infatti, l'efficacia della valutazione, rispetto al miglioramento della qualità della didattica non può essere affidata solo

all'analisi dei dati relativi ai questionari, ma occorre tener conto dell'esperienza degli studenti e dei docenti del corso di studio, anche al fine di verificare se i risultati dei dati sulla soddisfazione degli studenti trovino effettivo riscontro nella realtà.

Sintesi

Punti di forza del CdS

1. Esiti occupazionali
2. Contesto multiculturale e internazionalizzazione
3. Coordinamento CdS; forte partecipazione Commissione Didattica; supporto Management della didattica; rappresentanza studenti

Punti di debolezza del CdS

1. Eterogeneità studenti in ingresso
2. Mancanza di informazioni adeguate sugli studenti laureati
3. Difficoltà a trovare esperienze di tirocinio di qualità, in particolare con le aziende del territorio

Sintesi delle proposte della CPDS per il CdS

Quadro	Proposta di intervento della CPDS
A	A1: Rendere formale ed esplicito l'uso della valutazione dei docenti a contratto come criterio per l'eventuale rinnovo.
B	B2: La Commissione raccomanda al Presidente di continuare a rappresentare l'esigenza di estendere l'orario di apertura della biblioteca presso l'amministrazione e le strutture competenti. B3: La Commissione invita il CdS a predisporre misure idonee per agevolare il diritto allo studio delle persone con disabilità e a verificarne gli esiti, comunicando agli organi di valutazione i risultati delle misure intraprese e, in caso di esito negativo, di indicare le eventuali azioni correttive.
C	Nessuna proposta
D	D5: - Rendere effettiva la valutazione ex-post dei tirocini, con il supporto della Segreteria Didattica e del Centro Rapporti Internazionale. - Rendere visibili ed accessibili i risultati di tale valutazione e di monitorarne l'andamento.
E	Nessuna proposta
F	F1: La Commissione suggerisce al CdS di continuare a consultarsi con i rappresentanti degli studenti e docenti sulla qualità della didattica erogata, prestando maggiore attenzione alla diffusione degli esiti delle consultazioni verso gli organi di valutazione.

	<p>F2:</p> <ul style="list-style-type: none">- Attuare un monitoraggio sistematico della performance degli iscritti per valutare l'efficacia delle misure volte a colmare l'eterogeneità degli studenti in ingresso ed utile anche al fine di raffinare ulteriormente i criteri di selezione degli studenti stranieri.
--	--

Corso di Studio Giurisprudenza (LMG-01)

Introduzione

Il corso di Studio a ciclo unico in Giurisprudenza ha durata quinquennale e si articola, per una maggiore aderenza dell'offerta formativa al mondo del lavoro, in tre diversi curricula, di cui il primo – c.d. “statutario” – riprende il percorso formativo tradizionale, mentre il secondo – c.d. “Istituzioni e poteri pubblici” – e il terzo – c.d. “Impresa e mercati” – provvedono alla trattazione in maniera particolareggiata, rispettivamente, del diritto pubblico o del diritto privato.

Dal 2017, al fine di incentivare la mobilità internazionale degli studenti, è stata stipulata una convenzione tra il presente Corso di Studio e il suo corrispondente presso l'Università di Jaen (Spagna), attraverso la quale è stato istituito un corso di laurea magistrale a titolo congiunto, che consente agli iscritti di entrambe le Università il conseguimento del doppio titolo italiano e spagnolo. Sennonché, gli studenti che desiderano frequentare presso l'Università spagnola i due anni finali del corso, possono partecipare direttamente al Master en Abogacia in terra spagnola per acquisire il titolo di Abogado, valevole anche nel nostro territorio per l'esercizio della professione forense.

Il Corso gode, inoltre, di numerose convenzioni con enti pubblici, privati e ordini in modo tale da permettere lo svolgimento dei tirocini curriculari presso le loro sedi. In particolare, con l'Ordine forense di Cassino e con il Consiglio notarile di Cassino sono state stipulate convenzioni mediante le quali consentire, agli studenti che ne vogliano usufruire, lo svolgimento anticipato di sei mesi del tirocinio necessario per la partecipazione ai relativi concorsi professionali.

Oltre alle professioni, già richiamate, di notaio e avvocato, il corso di studio in Giurisprudenza apre a numerosi sbocchi lavorativi, tra i quali la professione di magistrato, di esperto legale in enti pubblici, di giurista d'impresa, di ufficiale della polizia di Stato, di dirigente ed equiparato delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali; inoltre, il titolo conseguito permette la partecipazione alla gran parte dei concorsi nell'ambito della pubblica amministrazione.

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. La modalità di gestione dei questionari di valutazione (erogazione, raccolta dei risultati, utilizzo dei dati) è soddisfacente?

ANALISI

La somministrazione dei questionari *online* garantisce una rapida acquisizione e conseguente analisi degli stessi. La gestione, raccolta e valutazione dei dati è operata secondo le linee guida di cui al seguente link: https://www.unicas.it/media/4184781/LG_Valutazione_Didattica_2019-2020.pdf.

Nell'anno 2019/2020 - in considerazione della sospensione delle attività didattiche in presenza - i questionari sono stati opportunamente integrati con l'inserimento di domande specifiche sulla didattica a distanza (del. Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, 22 aprile 2020).

Il Cds procede all'analisi dei dati raccolti al fine di tracciare le eventuali criticità del cds nel suo complesso e dei singoli insegnamenti e attivare, così, le necessarie misure correttive. Ciò anche attraverso il confronto tra i singoli coordinatori e i docenti interessati da eventuali criticità. Il monitoraggio sull'esito delle azioni correttive intraprese avviene anche attraverso il dialogo con la compagine studentesca presente nella CPDS, nei CdS e nei CdD, oltre che mediante la comparazione, di anno in anno, dei risultati dei questionari, dai quali emerge la permanenza della criticità o il suo superamento.

Nonostante la garanzia di anonimato del questionario, alcuni studenti esprimono ancora talune perplessità sul punto e manifestano dubbi circa l'effettiva utilità dei questionari.

PROPOSTE

Fermo quanto già indicato nelle menzionate linee guida, la CPDS suggerisce di procedere nel percorso di sensibilizzazione degli studenti circa l'assoluto anonimato e l'utilità dei questionari, quali strumenti fondamentali per rilevare le criticità dei cdl, dei singoli insegnamenti e delle strutture. Al fine potrebbe essere utile l'organizzazione di incontri specificamente dedicati al confronto docenti-studenti in seno al CdS, nei quali discutere anche delle azioni correttive realizzate e realizzabili, così favorendo ulteriormente la percezione da parte degli studenti dell'importanza dei questionari.

A2. I risultati dei questionari sono adeguatamente pubblicizzati?

ANALISI

La pubblicazione sul sito di Ateneo è puntualmente effettuata [[https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20192020/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/giurisprudenza-lmg01-\(5-anni\).aspx](https://www.unicas.it/didattica/valutazione-della-didattica/valutazione-della-didattica-aa-20192020/dipartimento-di-economia-e-giurisprudenza/giurisprudenza-lmg01-(5-anni).aspx)]. Della pubblicazione viene data comunicazione via e-mail sia al corpo docenti che agli studenti stessi.

Dal medesimo link si accede, inoltre, ai risultati di questionari Almalaurea

PROPOSTE

Nessuna

A3. Il CdS utilizza ulteriori strumenti di acquisizione dei dati, per svolgere una valutazione adeguata alla specificità del corso?

ANALISI

I questionari somministrati a studenti, laureandi e laureati, oltre agli indicatori AVA, rappresentano il principale strumento di valutazione del corso, sebbene il CdS si avvalga anche del confronto con il rappresentante degli studenti per verificare le criticità del Corso e pianificare le necessarie azioni correttive.

PROPOSTE

In linea con quanto già proposto nei punti A1, F1 e nel quadro D, si consiglia di potenziare le occasioni di confronto con la compagine studentesca (anche prevedendo incontri specificamente dedicati alla discussione), le consultazioni con le parti sociali, con i docenti dei singoli corsi che non fanno parte del Consiglio del CdS, nonché con altre strutture dell'Ateneo come la segreteria didattica e il CUDARI, che spesso raccolgono le istanze e le criticità espresse dagli studenti.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

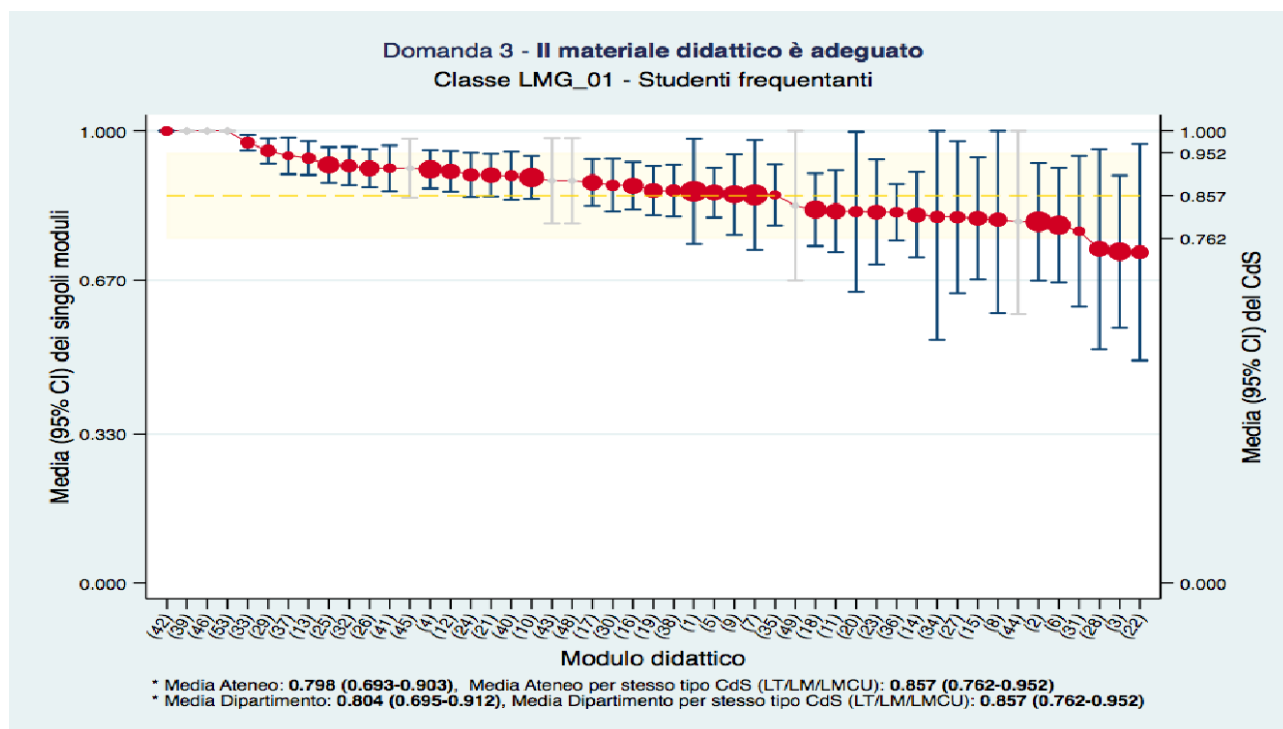
ANALISI

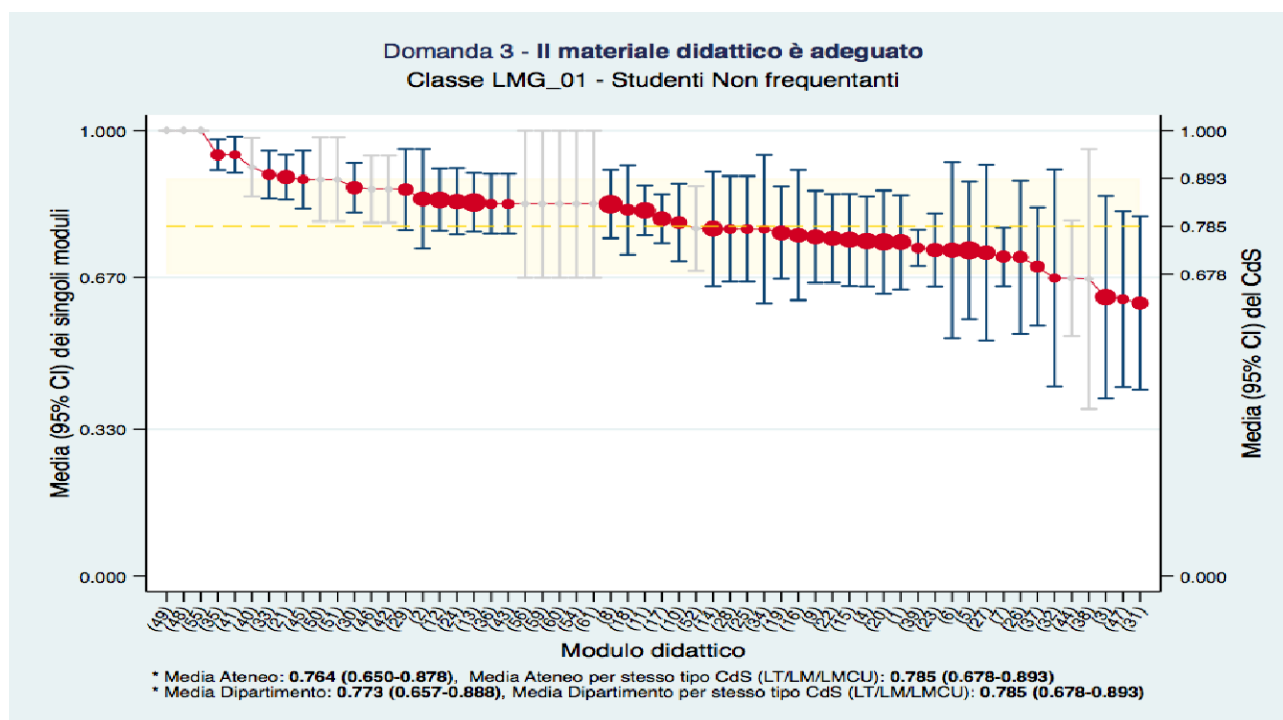
Relativamente al materiale didattico, il *trend* emerso dai questionari risulta soddisfacente, considerando le risposte date sia dagli studenti frequentanti sia da quelli che non frequentano. Nel dettaglio, il 94,76% degli studenti esprime un giudizio positivo, rispondendo alla relativa domanda “più sì che no” per il 30,57% e “decisamente sì” per il 64,19%. In linea risulta il giudizio degli studenti non frequentanti, i quali rispondono “più sì che no” per il 44,82% e “decisamente sì” per il 47,01%.

La soddisfazione espressa dagli studenti è legata anche all’organizzazione della piattaforma Gomp ove è presente un’apposita sezione che indica i libri di testo e il materiale didattico di ogni singolo insegnamento, per ciascun anno accademico.

PROPOSTE

Nessuna.





B2. Le aule, i laboratori e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

ANALISI

Dalle risposte ai questionari somministrati agli studenti emerge un *trend* positivo, crescente rispetto allo scorso anno. Nello specifico, il 92,75% degli studenti giudica positivamente le aule in cui si sono svolte le lezioni (il 48,42 % risulta “decisamente” soddisfatto; il 44,33%, “più sì che no”). Tale trend trova conferma nelle risposte relative alle aule studio (“più sì che no”: 42,76% - “decisamente sì”: 45,28), alle attrezzature per la didattica (“più sì che no”: 52,51% - “decisamente sì”: 39,30%) e ai laboratori, quando previsti (“più sì che no”: 10,37% e “decisamente sì”: 24,21% - non previsti: 60,69%). La soddisfazione per le aule ove si svolgono le lezioni si registra anche nei questionari dei docenti, con il 91,66% di risposte positive (equamente distinte tra “più sì che no” e “decisamente sì”).

I dati riportati sono infine in linea con quelli ricavabili da Almalaurea, dai quali emerge la complessiva soddisfazione degli studenti in merito alle aule – giudicate dal 32,9% “sempre o quasi sempre adeguate” e dal 45,6% “spesso adeguate” e alle attrezzature di supporto alla didattica – “sempre o quasi sempre adeguate” per il 42,3%, “spesso adeguate” per il 26,9% degli intervistati.

PROPOSTE

Nessuna.

B3. I Cds tengono in adeguata considerazione le esigenze didattiche delle persone con disabilità?

ANALISI

La CPDS prende atto che il CdS ha accolto le indicazioni precedentemente formulate della Commissione, individuando un referente del corso, al quale gli studenti con disabilità possono rivolgersi per soddisfare specifiche esigenze didattiche. Tale misura si affianca, dunque, a quelle già previste a livello centrale di Ateneo (per il tramite del Cudari), potenziando il supporto delle persone con disabilità nel percorso di studi. Nella direzione già intrapresa, anche in considerazione della specifica situazione emergenziale in atto, le misure a sostegno degli studenti disabili, potrebbero essere ulteriormente rafforzate al fine di mantenerne la piena inclusione.

PROPOSTE

La CPDS invita il Cds a predisporre ulteriori misure idonee a sostegno delle persone con disabilità e a verificarne gli esiti, comunicando periodicamente agli organi di valutazione i risultati delle misure intraprese e, in caso di esito negativo, di indicare le eventuali azioni correttive.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente rese note agli studenti e applicate?

ANALISI

Dall'analisi dei questionari Anvur somministrati agli studenti emerge come l'organizzazione complessiva dell'insegnamento, al cui interno vi rientrano ambiti come orario delle lezioni, prove intermedie e esame finale, sia soddisfacente. Difatti, il 94,94 % degli studenti ritiene che gli argomenti siano esposti in modo chiaro dai docenti, con un dato percentuale confermato sulla chiarezza circa le modalità di definizione dell'esame, sia dagli studenti frequentanti (per il 93,61%) sia da quelli non frequentanti (per il 91,33%).

Un ulteriore sintomo della trasparenza è determinato, poi, dalla coerenza tra l'insegnamento e le relative informazioni che emergono dal sito web, per il quale il 96,56% si dice positivamente soddisfatto.

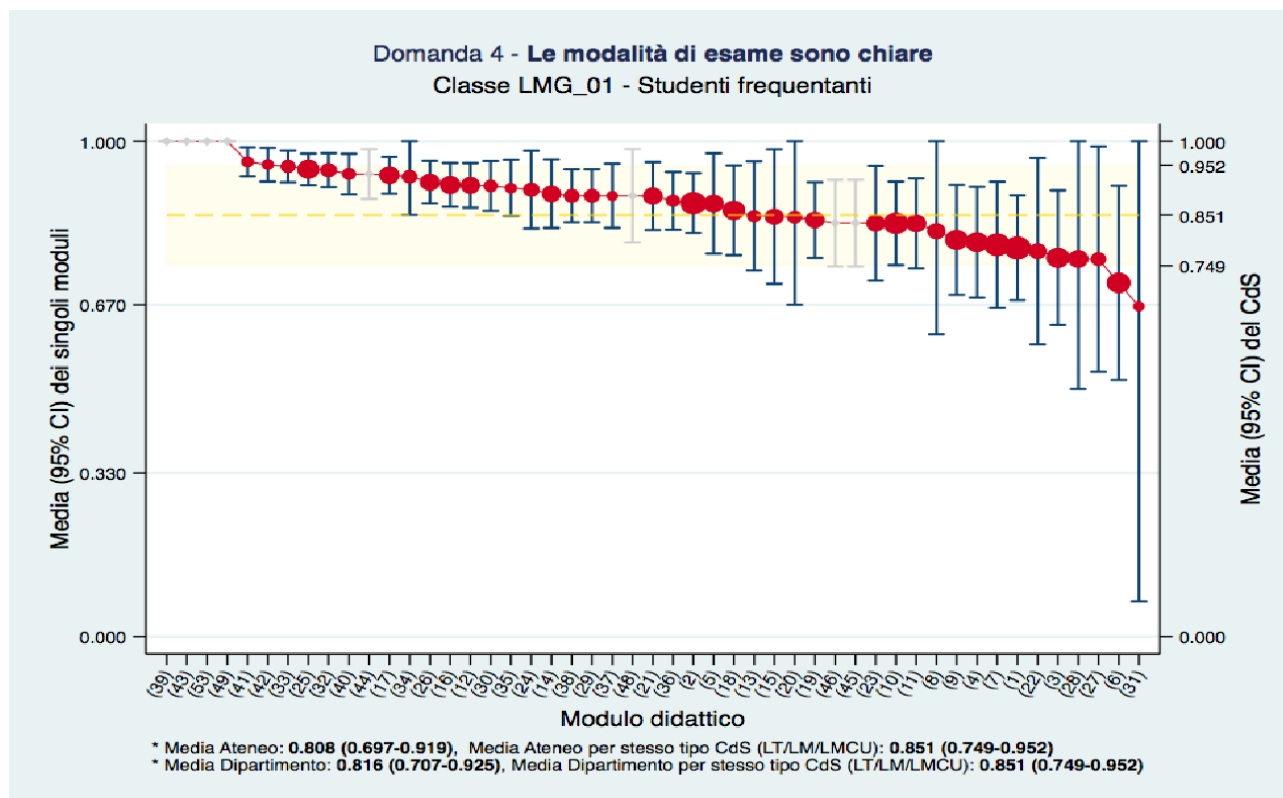
Dal confronto con gli studenti componenti della commissione è, tuttavia, emerso che non tutti i docenti si attengono alle modalità di svolgimento di esame, comportando importanti criticità al riguardo che ogni anno costringono gli studenti a chiedere commissioni straordinarie e persino autorizzazione a sostenere esami in altro Ateneo. Questa circostanza evidenzia un problema importante, che la commissione ha provveduto a segnalare al Presidente del corso di laurea, al Direttore del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza e al Rettore. Allo stesso modo, ancora, gli studenti lamentano che alcuni esami sono svolti da un solo docente, e non da una commissione apposita. Anche in questo caso la commissione ha provveduto a segnalare la questione al presidente del corso di laurea e al direttore.

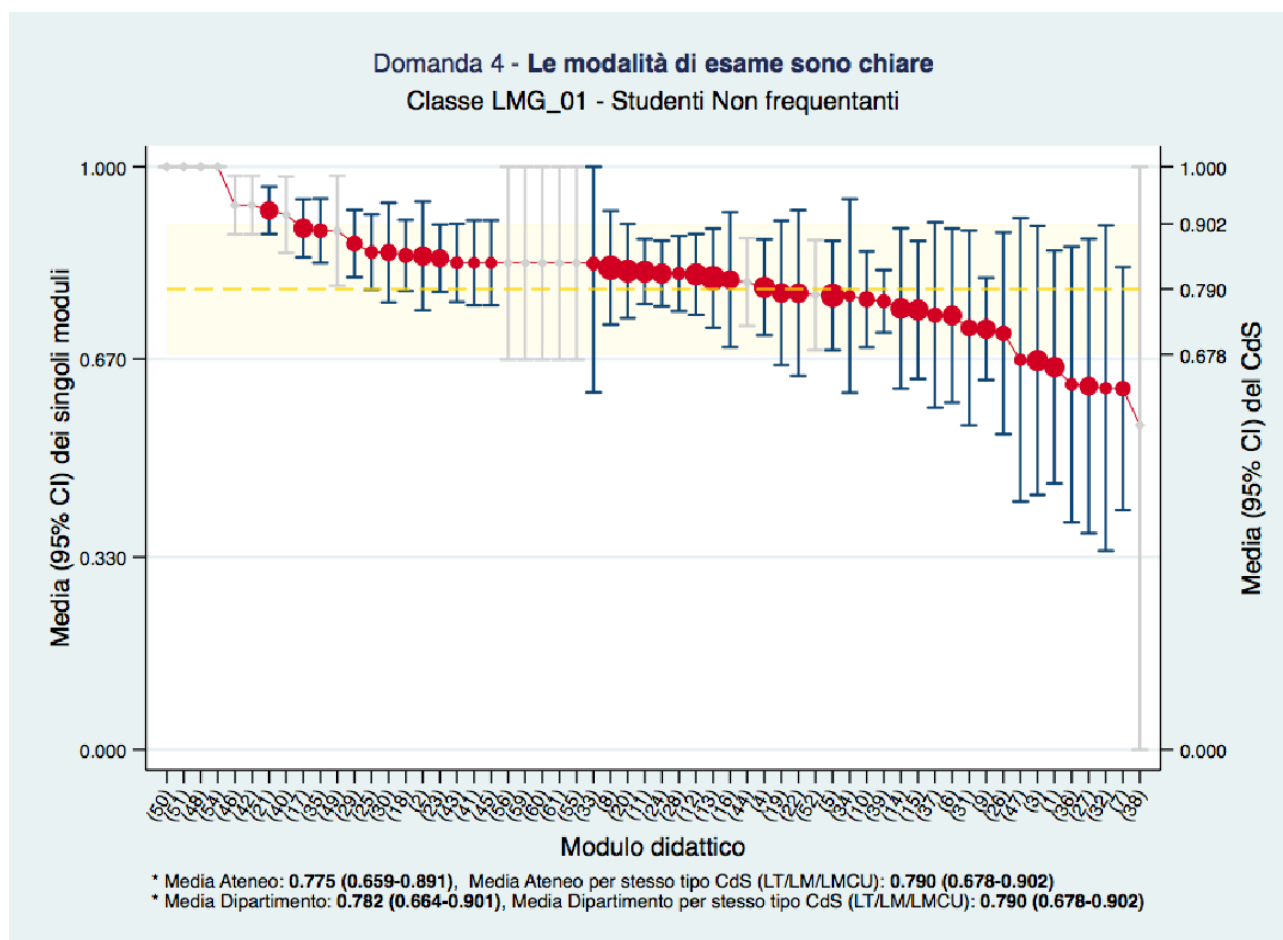
PROPOSTE

Sarebbe opportuno monitorare tutti i casi in cui i singoli insegnamenti risultano discostarsi dai parametri imposti dal sopracitato regolamento predisposto appositamente per indirizzare i docenti. In esso, all'art. 10, è chiarito come non vi siano obblighi di frequenza, pertanto non è possibile richiedere agli studenti l'80% delle presenze in aula accompagnato dal superamento di sei prove intermedie. Oltre a un evidente trattamento discriminatorio tra studenti frequentanti e non, tali richieste risultano del tutto irragionevoli e eccessivamente onerose a carico dello studente il quale, sempre più, mostra non poche difficoltà ad adeguarsi a tale diversa impostazione. Altrettanto irragionevole è l'ipotesi entro la quale lo studente debba

insistere per sostenere la prova orale: essere valutato è un diritto dello studente e come tale dovrebbe avvenire in via del tutto naturale senza dover procedere a pressione alcuna.

Si suggerisce quindi un monitoraggio attento e costante da parte del CdS sulle modalità con le quali gli esami vengono valutati.





C2. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, anche nella percezione degli studenti?

ANALISI

Dai questionari somministrati non è possibile determinare una risposta pertinente.

Ciò nonostante incrociando alcuni dati dei questionari Anvur e Almalaurea emerge che, nel complesso, gli studenti, soprattutto quelli frequentanti, si dimostrano soddisfatti degli insegnamenti erogati, sia per quanto attiene allo stimolo nei confronti della materia sia in relazione alla disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. Il valore medio degli studenti che giudicano positivamente tali aspetti supera infatti il 90%.

Il dato viene, poi, confermato dal grado di soddisfazione dei laureati secondo i dati Almalaurea, dei quali circa il 90% esprime giudizio complessivamente positivo per il corso di laurea e il 69,5 % si riscriverebbe allo stesso Corso di Studio (con un leggero calo rispetto al dato dell'anno precedente), dopo aver usufruito ed apprezzando le attrezzature, le strutture didattiche e l'organizzazione degli esami.

PROPOSTE

Nessuna

C3. Gli obiettivi formativi di ogni insegnamento sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS? Gli insegnamenti sono correttamente coordinati?

ANALISI

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti sono coerenti con quelli del CdS. Ciò può essere desunto anche dal dato relativo alla coerenza tra l'insegnamento e il sito web del Corso di Studio, in quanto il 97,32 % degli studenti frequentanti ha dato risposta positiva.

Il secondo quesito è previsto solo nel questionario somministrato ai docenti dai quali emerge come, complessivamente, il 49,99% (16.66%, "decisamente no"; 33.33% "più no che sì") rilevi una difficoltà sulle attività di coordinamento degli insegnamenti. Si evidenzia come tale dato negativo sia accresciuto rispetto all'anno precedente.

PROPOSTE

Mantenere costante il dialogo tra docenti stessi e tra questi e la segreteria didattica al fine di rendere più agevole l'erogazione della didattica nel pieno rispetto delle esigenze di docenti e studenti.

C4. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

ANALISI

Nel questionario per singoli insegnamenti il grafico relativo a tale quesito risulta essere molto eterogeneo, soprattutto in relazione agli studenti non frequentanti. Alcuni insegnamenti, infatti, mostrano una estensione del grafico al di sotto del valore 0.33 (più no che sì). Nello specifico si fa riferimento agli insegnamenti nn. 7, 26 e 47. Tale dato non si riscontra, tuttavia, nel report relativo agli studenti frequentanti, per il quale nessun insegnamento si colloca al di sotto del menzionato valore.

PROPOSTE

Cercare di individuare le ragioni per le quali alcuni insegnamenti risultino al di sotto del valore mediano e ipotizzare una o più soluzioni in accordo con il docente interessato.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Il Monitoraggio Annuale ed il Riesame Ciclico sono svolti in maniera adeguata? Al Monitoraggio Annuale ed al Riesame Ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio?

ANALISI

Il CdS svolge un'adeguata opera di monitoraggio sugli indicatori relativi al corso. In particolare, nella scheda di monitoraggio annuale il Cds compie una puntuale analisi dei dati, in linea con le indicazioni offerte dall'Anvur. Per ciascun gruppo di indicatori è riportata una breve nota di commento, la quale consente di contestualizzare il dato anche in relazione alle misure intraprese dal cds.

Alle criticità registrate nella fase di autovalutazione seguono misure correttive. In particolare, nella scheda di monitoraggio annuale, anche alla luce delle indicazioni della CPDS e del NV, si indica l'ampliamento (realizzato sin dal 2017) dell'offerta formativa su tre curricula – già apprezzata dal NdV – nonché l'attivazione, a partire dal primo semestre dell'a.a. 2017/2018 di un sistema di Dual Degree con l'Università di Jaen (Spagna) – anch'esso valutato positivamente dal NdV. Nella scheda di monitoraggio annuale si rileva, inoltre, la stipula di convenzioni-quadro con la Washington University - St. Louis (USA) e con l'Università dell'Havana (Cuba), al fine di conseguire risultati analoghi a quelli già ottenuti con l'Università di Jaen. Infine, tra le azioni da ultimo intraprese, si segnala l'avvio di trattative con l'Università di Tirana per la realizzazione di un nuovo sistema di dual Degree.

Oltre a tali azioni, mirate a migliorare il dato sull'internazionalizzazione e sulla mobilità studentesca, nella scheda di monitoraggio si richiamano interventi, già avviati negli anni precedenti, per limitare il tasso di abbandoni e di studenti fuori-corso, anche in considerazione del dato circa la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS (dato che, come evidenziato nella scheda di monitoraggio, risulta migliorato). Nello specifico per limitare il numero di abbandoni e di studenti fuori corso e al fine di rafforzare l'appetibilità del CdS si prospetta l'istituzione di un capillare sistema di tutoraggio che consenta l'affidamento degli immatricolati a singoli Tutor-docenti.

PROPOSTE

La CPDS si prefigge un monitoraggio costante circa l'avvio delle menzionate attività e sulle relative modalità di sviluppo, invitando altresì il Cds a riferire periodicamente sugli esiti delle azioni correttive avviate.

D2. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento della CPDS al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
Ripensare ai momenti di somministrazione dei questionari studenti e integrare gli stessi con domande inerenti al CdS frequentato.	A riguardo non si rilevano interventi migliorativi.
Prevedere un punto specifico di attenzione - e relativa introduzione nei questionari – attinente alle esigenze dei diversamente abili anche in relazione alla loro possibilità di sfruttamento degli spazi di ateneo	Non si registra uno specifico intervento migliorativo in tal senso. Tuttavia la previsione – anche su sollecitazione della CPDS – di un tutor per le disabilità all'interno del CdS potrebbe facilitare il recepimento e la risoluzione di eventuali difficoltà degli studenti con disabilità.
Avviare un'attività di monitoraggio attenta e costante per quegli insegnamenti che non si attengono ai parametri valutativi del profitto previsti dal CdS.	Non si rilevano interventi specifici al riguardo. Tuttavia, la registrazione delle criticità dei singoli insegnamenti, potrebbe essere favorita dalla misura, intrapresa dal CdS, dell'istituzione di un sistema di tutoraggio, su base volontaria dei docenti, con il compito di supportare gli immatricolati.
Monitorare la compilazione delle pagine web dei docenti e di pagine collegate.	Il monitoraggio è costantemente effettuato, con esiti tendenzialmente positivi, anche da quanto emerge dalle risultanze dei questionari compilati dagli studenti

<p>Incrementare gli incontri tra Corso di Studio e parti sociali al fine di prevedere nuove e maggiori opportunità di lavoro e formazione; rendicontare con più evidenza le attività svolte.</p>	<p>Nella scheda Sua si indica l'incontro, realizzato in data 29 gennaio 2019 e richiesto dal coordinatore del Cds in esame, tra l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e le Parti Sociali, sulle potenzialità del cds in Giurisprudenza, anche in relazione all'inserimento nel mondo lavorativo.</p> <p>Nell'ottica di implementare le opportunità di lavoro post laurea, inoltre, il CdS ha stipulato convenzioni con gli Ordini Professionali di riferimento, il Tribunale di Cassino ed alcune imprese del territorio.</p> <p>Il confronto con gli enti e le imprese è, infine, favorito dalla realizzazione di stage/tirocini, previsti al V anno, per i quali sia gli studenti sia gli enti ospitanti compilano un questionario all'esito del periodo di stage.</p> <p>Non risultano rendicontati altri specifici incontri con le parti sociali.</p>
<p>Prevedere consultazioni con la rappresentanza studentesca</p>	<p>La consultazione della rappresentanza studentesca è garantita soprattutto nell'ambito delle riunioni periodiche del CdS.</p> <p>Tale attività di consultazione meriterebbe di essere ulteriormente potenziata, con la predisposizione di incontri specificamente dedicati.</p>

D3. Il CdS ha preso in esame le indicazioni e raccomandazioni espresse dal NdV nella relazione dell'anno precedente? Con quali esiti?

Proposte di intervento del NdV al CdS	Interventi migliorativi attuati dal CdS
<p>Rilievo di criticità del CdS relative al profilo dell'internazionalizzazione</p>	<p>Oltre alla Convenzione con l'Università di Jaen (Spagna) per la realizzazione di un sistema di Dual Degree (dall'a.a. 2017/2018) – già valutato positivamente dal NdV - nella scheda di monitoraggio annuale si rileva la stipula di convenzioni-quadro con la Washington University - St. Louis (USA) e con l'Università dell'Havana (Cuba); nonché l'avvio di trattative con l'Università di Tirana per la realizzazione di un nuovo sistema di dual Degree.</p>

Sollecitare i corsi di laurea ad esaminare con maggiore dettaglio il dato relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari.	L'analisi del dato sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari, conferma il trend migliorativo già registrato lo scorso anno. La percentuale dei docenti che giudica inadeguate le conoscenze preliminari è scesa dal 16% al 12,50% (percentuale riferita alla risposta "più no che sì", giacché nessun docente ha risposto "decisamente no"). Anche nella valutazione degli studenti il dato è in miglioramento rispetto all'anno precedente.
Sollecitare una maggiore compilazione dei questionari docenti.	Il numero dei questionari compilato per l'a.a. 2019/2020 risulta in calo rispetto agli anni precedenti. Alla sollecitazione non è pertanto seguita un'opera fattiva da parte dei docenti

D4. Il CdS svolge regolarmente delle consultazioni con parti sociali e portatori di interesse e prende in esame i loro suggerimenti?

ANALISI

Nella SUA-CdS, al riquadro A1.b emergono gli incontri che in questi anni il Presidente del Corso di Studio ha tenuto con le parti sociali. Sono ricordati l'incontro del 29.01.2019 dove i punti trattati hanno riguardato il confronto sulle potenzialità del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, i rapporti con il territorio nelle sue dimensioni sociali e riflessioni sulle potenzialità di inserimento nel mondo lavorativo dei laureati del Corso di Studio magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Per il 2018 non appaiono esserci state consultazioni si ché, le ultime risalgono al 19 giugno 2017 e al 10 marzo 2016, richiamate entrambe nella scheda SUA.

Manca, altresì, il coinvolgimento e le consultazioni con il Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca e Innovazione, c.d. Cudari e con le scuole.

PROPOSTE

Dall'analisi appena compiuta si rileva la sporadicità con cui le consultazioni con le parti sociali avvengono. Sarebbe opportuno potenziare la frequenza delle stesse in misura tale che sia possibile avere un monitoraggio costante delle opportunità che le parti sociali possono produrre al fine di rendere ancor più competitivo il Corso di Studio.

Allo stesso modo è richiesto il coinvolgimento del Cudari affinché sia possibile adeguare l'offerta formativa rispetto le esigenze manifestate dagli studenti diversamente abili mediante i loro rappresentanti; in tal senso dovrebbe procedersi anche a introdurre degli appositi quesiti nei questionari che vengono somministrati ai docenti e agli studenti cosicché possano emergere le esigenze e le carenze rilevati da questi e, quindi, provvedere a delle soluzioni adeguate.

Infine il dialogo con le scuole appare costruttivo poiché può, sin da subito, favorire la conoscenza delle esigenze, dell'inclinazione e del nuovo approccio allo studio dei futuri studenti.

D5. Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali?

ANALISI

Come si legge nella SUA – CdS, quadro B5, La maggior parte delle iniziative occupazionali vengono gestite centralmente dall'Ufficio Job Placement in collaborazione con alcuni partner istituzionali. Gli obiettivi dell'attività di placement dei laureati sono: favorire la realizzazione personale e professionale dei laureati; contribuire a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di laureati/competenze; contribuire a soddisfare i fabbisogni di capitale umano del sistema produttivo. Le attività di placement sono pianificate e gestite secondo una logica di filiera basata sull'idea che orientamento in entrata, in itinere e in uscita debbano essere parte di una strategia coerente di Ateneo. Un momento centrale di attuazione di questa filosofia è il Career Day, organizzato in collaborazione con Centro Universitario per l'Orientamento (CUORI) allo scopo di orientare le scelte formative anche in funzione degli sbocchi occupazionali disponibili. Al fine di garantire un'adeguata flessibilità, iniziative riguardanti ambiti professionali specifici sono organizzate e gestite direttamente dai dipartimenti o dai corsi di laurea. Le attività di placement si caratterizzano per l'impegno particolare profuso nel sostenere l'imprenditorialità dei laureati, vista sia come strumento per promuovere l'occupazione sia come meccanismo di valorizzazione della conoscenza generata attraverso la didattica e la ricerca.

Il quadro C2, che rimanda ai questionari AlmaLaurea, evidenzia, come il tasso di disoccupazione, a tre anni dalla laurea, sia incrementato rispetto all'anno precedente. Difatti attualmente questo è fissato al 36,1% mentre, l'anno scorso, era arrivato a scendere al 34 %. Al contempo si evidenzia come, sempre a tre anni dalla laurea, il divario tra uomini e donne che lavorano è ancora molto ampio (59,1% e 39,2%).

PROPOSTE

Incrementare l'attività di monitoraggio dell'occupazione *post* laurea e riflettere sull'aumento del tasso di disoccupazione di due punti percentuali in un solo anno.

Tra le ipotesi potrebbe essere previsto un tavolo tecnico permanente che sia in grado, periodicamente, di monitorare le variazioni dei tassi occupazionali e intervenire laddove possibile. Una maggiore attenzione dovrebbe essere rivolta all'accompagnamento al lavoro delle donne, ancora troppo indietro rispetto gli uomini.

D6. Il Cds si confronta con le parti sociali (Cudari, istituzioni e associazioni) sulle esigenze formative degli studenti con disabilità?

ANALISI

La commissione rileva che CdS non ha fornito agli organi di interesse – quali la stessa CPDS – i risultati del monitoraggio sulle azioni correttive intraprese. Tuttavia, il Cds ha recepito le indicazioni della Commissione, individuando a partire dall'a.a. 2019/2020 un referente che può supportare gli studenti con disabilità nel percorso formativo. Al riguardo, si invita il Cds a monitorare gli sviluppi della misura intrapresa e a darne conto nella compilazione della scheda SUA.

PROPOSTE

Instaurare un dialogo costante tra il Corso di Studio e le parti sociali sulle esigenze formative degli studenti con disabilità, informando gli organi adibiti al monitoraggio circa gli esiti delle azioni intraprese.

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono complete ed aggiornate?

ANALISI

Le informazioni contenute nella SUA- CdS sono costantemente aggiornate e il loro monitoraggio è possibile grazie alla fissazione dell'ultima data di aggiornamento in alto a destra subito dopo ogni riquadro.

PROPOSTE

Non previste.

E2. Le schede dei singoli insegnamenti sono complete ed effettivamente disponibili agli studenti?

ANALISI

Gli studenti possono accedere alle schede dei singoli insegnamenti sia sul portale Gomp mediante accesso alla propria pagina personale che rende visibile esclusivamente gli insegnamenti del CdS a cui lo studente è iscritto ovvero attraverso accesso generale sul sito web di ateneo. Accedendo in rubrica e digitando il docente o l'insegnamento prescelto l'utente viene rimandato sulla pagina del docente interessato su cui avrà modo di individuare la didattica erogata, gli appelli e le informazioni professionali dei docenti quali cv, attività di ricerca e pubblicazioni. E', altresì, predisposto un elenco in ordine alfabetico dei docenti afferenti al Corso di Studio con collegamento *link* attivo.

Le singole pagine docenti, oltre ad individuare il SSD e il dipartimento di appartenenza, i recapiti e gli orari di ricevimento, hanno quattro sotto sezioni quali: appelli, cv, ricerca e pubblicazioni. Queste ultime tre talvolta non risultano compilate da tutti i docenti; allo stesso modo, poi, vi sono docenti che utilizzano pagine web collegate con la principale, alcune espressamente richiamate su queste, altre no.

PROPOSTE

Si invitano i docenti a compilare tutte le sezioni che la pagina web presenta al fine di rendere conoscibili, da parte degli studenti, le generalità professionali degli stessi. Allo stesso modo i docenti che si avvalgono di pagine web differenti o collegate sono tenuti a darne pubblicità sulla pagina principale affinché sia più agevole per gli studenti individuare le pagine docenti di loro interesse.

E3. Vi è coerenza tra i contenuti del sito web del CdSe quanto dichiarato nella SUA-CdS?

ANALISI

Le informazioni contenute sul sito web del CdS sono coerenti con quanto dichiarato nella SUA-CdS la quale, molto spesso, per semplicità di ricerca delle informazioni, rimanda, tramite collegamento internet, al sito web stesso.

PROPOSTE

Non previste

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

F1. Il CdS si confronta adeguatamente con i rappresentanti degli studenti e con i docenti del CdS sulla qualità della didattica erogata? Gli esiti delle consultazioni sono pubblicati o resi noti agli organi di valutazione?

ANALISI

La rappresentanza studentesca è presente nei diversi organi collegiali di Ateneo. Il CdS si confronta periodicamente ed in maniera diretta con la rappresentanza studentesca nei dei consigli di corso di studio. Tale confronto favorisce il Corso di Studio nell'individuazione delle criticità del corso in generale e dei singoli insegnamenti. Potrebbe, tuttavia, essere migliorata la diffusione delle consultazioni effettuate.

PROPOSTE

Si propone al CdS di potenziare le occasioni di consultazione della compagine studentesca, anche prevedendo incontri specificamente dedicati al confronto, dando, peraltro, più ampia diffusione degli esiti sia al Dipartimento nel suo complesso sia agli appositi organi di valutazione.

F2. Sono soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento?

ANALISI

L'analisi dei dati aggregati sui diversi insegnamenti del cdl evidenzia una generale soddisfazione degli studenti rispetto agli insegnamenti. La quasi totalità degli studenti (95,51%), infatti, esprime un giudizio positivo sulle modalità di svolgimento dell'insegnamento. Tale dato è, peraltro, coerente con l'assenza di suggerimenti migliorativi da parte del 71,42% degli studenti frequentanti e del 66,43% di quelli non frequentanti. Si segnala, tuttavia, la richiesta di alleggerimento del carico didattico (sostenuta dal 10,95 % dei frequentanti e dal 14,24% dei non frequentanti).

La soddisfazione degli studenti rispetto agli insegnamenti dell'anno accademico in esame si conferma anche nel periodo interessato dalla sospensione delle attività didattiche in presenza. Difatti il 93,21% degli studenti (38,09% "più sì che no" e 55,12% "decisamente sì") si dice soddisfatto dell'insegnamento svolto *online*, con un dato percentuale positivo che trova conferma nei giudizi sugli strumenti utilizzati (per i quali esprime soddisfazione l'88,86%) e sul docente (giudicato a proprio agio nell'uso della piattaforma dal 93,06% degli studenti).

PROPOSTE

Considerato il dato generalmente positivo circa la soddisfazione degli studenti rispetto agli insegnamenti del cds non si rilevano criticità o suggerimenti particolari, fatta salva l'indicazione già sopra espressa, sulla opportunità di approfondire il dato sulla proporzione tra il carico didattico e i crediti relativo a singoli moduli di insegnamento.

Sintesi

Punti di forza del CdS (massimo 3)
1. Doppio titolo italiano – spagnolo; 2. Offerta formativa ampia e diversificata in tre curricula; 3. Totale percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai SSD.
Punti di debolezza del CdS (massimo 3)
1. Internazionalizzazione

- | |
|--|
| <p>2. Eccessiva onerosità richiesta da alcuni esami, non corrispondente agli obiettivi dell'offerta formativa e alle norme previste dai Regolamenti interni;</p> <p>3. Ritardo nella laurea.</p> |
|--|

Sintesi delle proposte di intervento della CPDS	
Quadro A	Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti verso l'utilità dei questionari, anche attraverso incontri dedicati specificamente alla discussione sui dati raccolti.
Quadro B	Ulteriore potenziamento delle misure idonee a sostegno delle persone con disabilità e predisposizione di un sistema costante di monitoraggio sulle misure e sui relativi esiti.
Quadro C	Mantenere l'attività di monitoraggio, attenta e costante, per quegli insegnamenti che non si attengono ai parametri valutativi del profitto previsti dal CdS; favorire il confronto dialogico tra docenti stessi e tra questi e la segreteria didattica al fine di favorire il coordinamento tra gli insegnamenti e rendere più agevole l'erogazione della didattica.
Quadro D	Incrementare gli incontri tra Corso di Studio e parti sociali al fine di prevedere nuove e maggiori opportunità di lavoro e formazione; rendicontare con più evidenza le attività svolte.
Quadro E	Monitorare la compilazione delle pagine web dei docenti, con particolare riguardo alle sezioni relative alle generalità professionali degli stessi e al rinvio a pagine collegate.
Quadro F	Incrementare i momenti di confronto con la rappresentanza studentesca dando più ampia diffusione degli esiti